

CENTRO

CENTRO AQUILA	05/08/2016	13	Parco della Memoria, il progetto va avanti <i>Romana Scopano</i>	7
CORRIERE ADRIATICO FERMO	05/08/2016	43	Addio a Michael, la mamma si sente male <i>Marco Pagliariccio</i>	8
CORRIERE DELL'UMBRIA	05/08/2016	7	Assisi - Religiosi e politici "Grazie Francesco" <i>Redazione</i>	9
CORRIERE DELL'UMBRIA	05/08/2016	29	Marsciano - Opposizioni civiche a confronto sull'operato dell'amministrazione <i>Redazione</i>	10
CORRIERE DELL'UMBRIA	05/08/2016	29	Marsciano - Ricostruzione dopo il terremoto Partono i lavori al castello di Spina <i>Redazione</i>	11
CORRIERE DELL'UMBRIA	05/08/2016	31	Montone - Risolto l'annoso problema della frana della Bacciana Avviato il cantiere stradale <i>Roberto Baldinelli</i>	12
CORRIERE DELL'UMBRIA	05/08/2016	35	Trevi - Trovato morto in casa Confermata l'ipotesi del malore <i>Redazione</i>	13
CORRIERE ROMAGNA DI FORLÌ E CESENA	05/08/2016	3	Schianto in auto, grave bimba = Schianto in A14, grave bimba di 2 anni <i>Redazione</i>	14
CORRIERE ROMAGNA DI FORLÌ E CESENA	05/08/2016	36	Il meteo non aiuta l'opera di bonifica <i>Redazione</i>	15
CORRIERE ROMAGNA DI FORLÌ E CESENA	05/08/2016	36	Donna anziana scomparsa da casa ritrovata dopo 8 ore di ricerche <i>Redazione</i>	16
CORRIERE ROMAGNA DI FORLÌ E CESENA	05/08/2016	41	Con le ruote all'aria in E45 <i>Redazione</i>	17
CORRIERE ROMAGNA DI RAVENNA E IMOLA	05/08/2016	36	SERVIZIO a pagina 36 = Incendio , anziana salvata dal figlio <i>G.c.</i>	18
GAZZETTA DI MODENA	05/08/2016	19	Spari di notte in pieno centro = Esplosi colpi di pistola in piena notte a San Felice <i>Redazione</i>	19
GAZZETTA DI REGGIO	05/08/2016	19	Rotatorie bruciate tra Rolo e Fabbro <i>M.p.</i>	20
GAZZETTA DI REGGIO	05/08/2016	31	Fiamme nel greto dell'Enza bruciati 6mila metri quadrati <i>Redazione</i>	21
GAZZETTA DI REGGIO	05/08/2016	31	Sei minorenni denunciati per vandalismi = Sono giovanissimi i vandali in azione al centro sportivo <i>Redazione</i>	22
LIBERTÀ	05/08/2016	5	Nullatenente per il fisco: maxisequestro di beni <i>Redazione</i>	23
LIBERTÀ	05/08/2016	14	Piacenza - Virgen del Cisne, inizia la novena <i>Ma.po</i>	24
MESSAGGERO RIETI	05/08/2016	3	Gru abbandonata pende sul tetto di una casa = Gru abbandonata, sos dai residenti del palazzo accanto <i>Raffaella Di Claudio</i>	25
MESSAGGERO UMBRIA	05/08/2016	40	Perugia - Transenne di cemento anti attentati. Controllate le borse delle suore <i>Redazione</i>	26
MESSAGGERO UMBRIA	05/08/2016	46	Foligno - Vigili del fuoco fiamme tra gli ulivi in collina <i>Redazione</i>	27
NAZIONE	05/08/2016	19	Caos Fi-Pi-Li Autobus contro camion Trenta ragazzi in ospedale = Trenta feriti, code sotto il solleone Bus contro camion: Fi-Pi-Li paralizzata <i>Carlo Baroni</i>	28
NAZIONE FIRENZE	05/08/2016	38	Okkupazione da spiaggia = Barricati a oltranza Anarchici sul tetto, caos in via Toselli <i>Giovanni Spano</i>	29
NAZIONE FIRENZE	05/08/2016	55	Dispersi in montagna Rifiutano di salire sull'elicottero dei vigili <i>N.d.r.</i>	31
NAZIONE FIRENZE	05/08/2016	55	Frana di Villore Al via i lavori per la messa in sicurezza <i>Nicola Di Renzone</i>	32
NAZIONE SIENA	05/08/2016	49	Incendio nelle crete Gregge trasloca <i>Rosario Simone</i>	33
NAZIONE VIAREGGIO	05/08/2016	48	Lasciano la sigaretta accesa sul tappetino Colonne di fumo da una Peugeot grigia <i>Redazione</i>	34
PRIMA PAGINA REGGIO EMILIA	05/08/2016	9	Reggio ricorda la tragedia di Marcinelle <i>Redazione</i>	35
PRIMA PAGINA REGGIO EMILIA	05/08/2016	15	Presi i vandali del centro sportivo = Giovani devastano centro sportivo <i>Redazione</i>	36
PRIMA PAGINA REGGIO EMILIA	05/08/2016	15	Fermata la frana a Case Martini grazie a Regione e Bonifica <i>Redazione</i>	37

Rassegna Stampa

05-08-2016

RESTO DEL CARLINO ANCONA	05/08/2016	49	Polverigi in fiamme tre pannelli fotovoltaici su una casa <i>Redazione</i>	38
RESTO DEL CARLINO BOLOGNA	05/08/2016	51	va a fuoco sul ponte, traffico interrotto <i>Redazione</i>	39
RESTO DEL CARLINO BOLOGNA	05/08/2016	51	Autobus di linea prende fuoco mentre viaggia <i>P.t.l.</i>	40
RESTO DEL CARLINO FERRARA	05/08/2016	47	Precipita da otto metri di altezza: in coma = Sale sul palo della Telecom e cade <i>N.m.</i> In coma dopo un volo di 8 metri	41
RESTO DEL CARLINO FORLÌ	05/08/2016	41	Fuori strada in A14, grave bimba di 2 anni = L'auto vola fuori strada e atterra vicino l'A14 Grave bimba di 2 anni <i>Redazione</i>	42
RESTO DEL CARLINO MODENA	05/08/2016	48	Se la zona è `nociva` per noi, perché non lo è per la moschea? <i>Gianpaolo Annesse</i>	43
RESTO DEL CARLINO REGGIO EMILIA	05/08/2016	39	Il raid di notte: danneggiate le strutture, a fuoco un tavolino e tensostruttura tagliata = Vandali per noia Devastato campo sportivo Sei ragazzini nei guai <i>Nina Reverberi</i>	44
RESTO DEL CARLINO REGGIO EMILIA	05/08/2016	39	Contattati invano i genitori su Facebook <i>Redazione</i>	45
TIRRENO	05/08/2016	15	Via Falcucci riapre a cinque anni dalla maxi-frana <i>Redazione</i>	46
TIRRENO	05/08/2016	27	Con la Sagra del Polpo buona cucina e solidarietà <i>Roberto Riu</i>	47
TIRRENO GROSSETO	05/08/2016	29	Due incendi devastano la campagna <i>Redazione</i>	48
TIRRENO PONTEDERA	05/08/2016	35	In fumo un ettaro di bosco alle Vedute <i>Redazione</i>	49
VOCE DI ROMAGNA	05/08/2016	5	Due 13enni trovati morti nel dirupo <i>Redazione</i>	50
VOCE DI ROMAGNA	05/08/2016	6	Maltempo Allerta temporali da oggi fino a domani alle 14 <i>Redazione</i>	51
VOCE DI ROMAGNA	05/08/2016	18	Appuntamenti - Appuntamenti <i>Redazione</i>	52
CENTRO TERAMO	05/08/2016	15	Due auto vanno a fuoco a Montorio <i>Redazione</i>	53
CIOCIARIA OGGI	05/08/2016	6	Profughi, un flusso continuo <i>Gianluca Trento</i>	54
CIOCIARIA OGGI	05/08/2016	6	Tir in fiamme sul l' autos trada Traffico bloccato per diverse ore <i>Redazione</i>	55
CORRIERE DI AREZZO	05/08/2016	11	Allerta meteo per oggi: rovesci e forti temporali <i>Redazione</i>	56
CORRIERE DI SIENA	05/08/2016	4	Codice arancione per rovesci, forti temporali e rischio idrogeologico <i>Redazione</i>	57
CORRIERE DI SIENA	05/08/2016	14	Allerta meteo dalle 12 alle 24 <i>Redazione</i>	58
CORRIERE DI SIENA	05/08/2016	16	Intervento urgente per via Tevere Servono subito più di 32mila euro <i>Mariella Baccheschi</i>	59
CORRIERE DI RIETI	05/08/2016	5	Extracommunitario si lancia nel Velino salvato dall'intervento dei pompieri <i>Redazione</i>	60
CORRIERE DI VITERBO	05/08/2016	9	Scoppia il terzo incendio, scatta la caccia al piromane <i>Redazione</i>	61
CORRIERE ROMAGNA DI RIMINI E SAN MARINO	05/08/2016	8	Gli Albergatori di Rimini e di Riccione sostengono la proposta di legge dell'onorevole Arlotti <i>Redazione</i>	62
CORRIERE ROMAGNA DI RIMINI E SAN MARINO	05/08/2016	39	Allerta maltempo, il sindaco: Fogne controllate, non ci faremo trovare impreparati <i>Redazione</i>	63
GAZZETTA DI PARMA	05/08/2016	20	Nuovi profughi: la protesta del sindaco = Richiedenti asilo a Sivizzano La protesta del sindaco <i>Do.c.</i>	64
GAZZETTA DI PARMA	05/08/2016	29	In piscina per 24 ore di bracciate e solidarietà <i>Paolo Panni</i>	65
GAZZETTA DI PARMA	05/08/2016	38	Vandali-ragazzini nel centro sportivo <i>U.s.</i>	66
GAZZETTA DI PARMA	05/08/2016	39	Oltre 21mila euro alla Protezione civile <i>F.b.</i>	67
GIORNALE DELLA PROVINCIA	05/08/2016	8	Auto in fiamme sul Lungomare della Salute = Fiamme e paura a Fiumicino <i>Marta Aloisi</i>	68

Rassegna Stampa

05-08-2016

GIORNALE DELLA PROVINCIA	05/08/2016	11	Tentano di mbare una cassaforte ma finiscono per bruciare la stanza: due arresti <i>Redazione</i>	69
GIORNALE DELLA PROVINCIA	05/08/2016	16	Ancora fiamme dai nomadi <i>Marco Caponi</i>	70
GIORNALE DELLA PROVINCIA	05/08/2016	34	Voce al "Tondo" di Zagarolo <i>Redazione</i>	71
GIORNALE DI LATINA	05/08/2016	22	Auto in fiamme a Cioccati <i>Redazione</i>	72
GIORNALE DI LATINA	05/08/2016	25	Fiamme sulle colline di Cori <i>Redazione</i>	73
GIORNALE DI LATINA	05/08/2016	28	Protezione civile, la sede è un rebus <i>Redazione</i>	74
GIORNALE DI LATINA	05/08/2016	34	"Gazzella" si schianta, ferito l'arrestato <i>Giuseppe Mallozzi</i>	75
GIORNALE DI LATINA	05/08/2016	41	Rogo alla gelateria Iceberg di Scauri <i>Redazione</i>	76
LATINA OGGI	05/08/2016	12	Raccolta differenziata Ritardi e cattivi odori <i>Cosimo Bove</i>	77
LATINA OGGI	05/08/2016	16	Fiamme dalla costa Filippini, l'intervento della Protezione Civile <i>Redazione</i>	78
MESSAGGERO ABRUZZO	05/08/2016	7	Lucernario trappola, l'operaio si aggrava <i>Marcello Ianni</i>	79
MESSAGGERO FROSINONE	05/08/2016	1	Smontato il campo d'accoglienza dei profughi <i>Redazione</i>	80
MESSAGGERO FROSINONE	05/08/2016	3	Arrestato ma finisce in ospedale <i>Redazione</i>	81
MESSAGGERO LATINA	05/08/2016	3	Tunisino minaccia di gettarsi dal terzo piano <i>Redazione</i>	82
MESSAGGERO LATINA	05/08/2016	4	Stalker si schianta andando in carcere = "Gazzella" fuori strada: feriti lo stalker che portavano in carcere e due militari <i>Sandro Gionti</i>	83
MESSAGGERO METROPOLI	05/08/2016	5	Auto a fuoco, panico sul lungomare <i>Redazione</i>	84
MESSAGGERO ROMA	05/08/2016	13	Ladri acrobati restano chiusi nella casa del regista Sindoni = Ladri dal regista: restano in trappola <i>Paola Vuolo</i>	85
MESSAGGERO ROMA	05/08/2016	13	Esquilino Museo Arti orientali: paura per le fiamme <i>Redazione</i>	86
MESSAGGERO VITERBO	05/08/2016	3	Sfida in tv È il facchino Andrea Agostini l'uomo più forte della città = Il Facchino Andrea Agostini è l'uomo più forte di Viterbo <i>Massimo Chiaravalli</i>	87
NAZIONE EMPOLI	05/08/2016	43	Altro che carrozzone inutile L'Unione fa risparmiare i Comuni <i>Samanta Panelli</i>	88
NAZIONE EMPOLI	05/08/2016	49	Maxi tamponamento in Fi-Pi-Li Cinque feriti e traffico paralizzato <i>Carlo Baroni</i>	89
NAZIONE LIVORNO	05/08/2016	49	Un tuffo notturno da record Assalto al guinness dei primati <i>Redazione</i>	90
NAZIONE LUCCA	05/08/2016	45	Codice arancione: rischio temporali fino a mezzanotte <i>Redazione</i>	91
NAZIONE LUCCA	05/08/2016	46	Rogo in collina minaccia le case = Paura per un incendio in collina Fiamme davanti alle abitazioni <i>Massimo Stefanini</i>	92
NAZIONE MASSA E CARRARA	05/08/2016	40	Allerta meteo per forti temporali fino a mezzanotte <i>Redazione</i>	93
NAZIONE PRATO	05/08/2016	48	In gita con la Vab all'Oktobefest <i>Redazione</i>	94
NAZIONE UMBRIA PERUGIA	05/08/2016	4	Assisi - Distribuiti oltre sette quintali d'acqua <i>Daneile Cervino</i>	95
NAZIONE UMBRIA PERUGIA	05/08/2016	5	Assisi - Blocchi di cemento anti-camion Prevenzione dopo la strage di Nizza <i>Eri.p.</i>	96
NAZIONE UMBRIA PERUGIA	05/08/2016	9	Assisi - La gente: Questo Papa è davvero uno di noi <i>C.s.</i>	97
NAZIONE UMBRIA PERUGIA	05/08/2016	12	Perugia - Incendio in una legnaia Vigili del fuoco al lavoro in via Chiusi <i>Redazione</i>	98
REPUBBLICA FIRENZE	05/08/2016	7	Fumogeni e tafferugli tre asserragliati sul tetto = Asserragliati nel palazzo per evitare lo sgombero in tre salgono sul tetto <i>Massimo Mugnaini</i>	99

Rassegna Stampa

05-08-2016

REPUBBLICA ROMA	05/08/2016	9	Sigilli a Tor Crescenza per il conte finto povero = Il castello delle nozze vip intestato al giardiniere <i>Giuseppe Corrado Scarpa Zunino</i>	101
RESTO DEL CARLINO ASCOLI	05/08/2016	57	Rombo di motori per Michael <i>Marisa Colibazzi</i>	103
RESTO DEL CARLINO CESENA	05/08/2016	41	Allerta meteo, tutti i consigli utili <i>Redazione</i>	104
TIRRENO CECINA ROSIGNANO	05/08/2016	31	Tre incendi in pochi giorni C'è il sospetto del dolo <i>Redazione</i>	105
TIRRENO LUCCA	05/08/2016	29	Incendio nel Capannorese Paura per alcune abitazioni <i>Redazione</i>	106
TIRRENO LUCCA	05/08/2016	30	Nel torrente Lima acqua torbida e con la schiuma <i>Emanuela Ambrogi</i>	107
TIRRENO PISTOIA	05/08/2016	16	Temporal, allerta meteo arancione <i>Redazione</i>	108
TIRRENO PISTOIA	05/08/2016	20	Incendio nel Capannorese Paura per alcune abitazioni <i>Redazione</i>	109
VOCE	05/08/2016	20	Assisi - Per la salute e la salvezza <i>Pierluigi Gioia</i>	110
meteoweb.eu	05/08/2016	1	- Ambiente: il progetto Geoswim per il check-up di 23 mila km di coste mediterranee - Meteo Web - - - - <i>Redazione</i>	111
adnkronos.com	05/08/2016	1	Progetto Geoswim, mappare a nuoto le coste del Mediterraneo <i>Redazione</i>	112
askanews.it	05/08/2016	1	Toscana oggi colpita da una serie di incendi boschivi <i>Redazione</i>	113
askanews.it	05/08/2016	1	Progetto Geoswim per check-up di 23mila km di coste mediterranee <i>Redazione</i>	114
firenze.repubblica.it	05/08/2016	1	Firenze, sgombero in via Toselli. Gli occupanti salgono sul tetto - 1 di 1 - Firenze - Repubblica.it <i>Redazione</i>	115
firenze.repubblica.it	05/08/2016	1	Emergenza incendi in Toscana, decine di ettari di bosco in fiamme <i>Redazione</i>	116
firenze.repubblica.it	05/08/2016	1	Pisa, bus di turisti francesi tampona un camion: 30 ragazzi in ospedale <i>Redazione</i>	117
firenzetoday.it	05/08/2016	1	Incendi in Toscana, elicotteri della Protezione civile in azione <i>Redazione</i>	118
firenzetoday.it	05/08/2016	1	Meteo, allerta per pioggia e vento su Firenze <i>Redazione</i>	119
romatoday.it	05/08/2016	1	Salario, arrestati ladri di appartamento che rubano in di corso Trieste <i>Redazione</i>	120
romatoday.it	05/08/2016	1	Incendio sul Raccordo Anulare: auto in fiamme e traffico in tilt 4 agosto 2016 <i>Redazione</i>	121
romatoday.it	05/08/2016	1	Incendio a Fiumicino: auto prende fuoco in via delle Meduse <i>Redazione</i>	122
romatoday.it	05/08/2016	1	Incendio a Ciampino: fiamme alla Barbuta 3 agosto 2016 <i>Redazione</i>	123
tiscali.it	05/08/2016	1	Temporal in arrivo domani in E-R <i>Redazione</i>	124
tiscali.it	05/08/2016	1	In arrivo temporali al centro-nord <i>Redazione</i>	125
abruzzo24ore.tv	05/08/2016	1	L' FBI Stronca la Cosa Nostra Americana. 36 Arresti tra le Famiglie Mafiose - Cronaca dal mondo - <i>Redazione</i>	126
altarimini.it	05/08/2016	1	Emma Petitti nuovo assessore al bilancio della regione, ma Rimini perde il turismo <i>Redazione</i>	127
altarimini.it	05/08/2016	1	Pennabilli: una piazza da gioco polifunzionale, taglio del nastro con alunni Scuole <i>Redazione</i>	128
altarimini.it	05/08/2016	1	Video: Maltempo Altavalmarecchia, si approfitta della tregua <i>Redazione</i>	129
altarimini.it	05/08/2016	1	Rimini, ora il problema è il gelo: vertice in Comune <i>Redazione</i>	130
bologna2000.com	05/08/2016	1	Allerta temporali domani in Emilia Romagna <i>Redazione</i>	131
chietitoday.it	05/08/2016	1	Take me back, il progetto di solidarietà sul web ideato da due teatini <i>Redazione</i>	132

Rassegna Stampa

05-08-2016

corrieredibologna.corriere.it	05/08/2016	1	Estate in pausa, da venerdì temporali Allerta della Protezione civile <i>Redazione</i>	133
forli24ore.it	05/08/2016	1	La Protezione Civile avverte: piogge intense su tutta la Romagna tra il 5 e 6 agosto <i>Redazione</i>	134
lagazzettadilucca.it	05/08/2016	1	Formazione e Lavoro La Gazzetta di Lucca <i>Redazione</i>	135
latinatoday.it	05/08/2016	1	Incidente con il parapendio a Norma per Adriano Pappalardo <i>Redazione</i>	137
latinatoday.it	05/08/2016	1	Pontina chiusa di notte tra 4 e 5 agosto 2016 <i>Redazione</i>	138
luccaindiretta.it	05/08/2016	1	Inaugurato il primo parco giochi acquatico della Versilia <i>Redazione</i>	139
modena2000.it	05/08/2016	1	Allerta temporali domani in Emilia Romagna <i>Redazione</i>	140
newsrimini.it	05/08/2016	1	In arrivo temporali in Romagna tra venerdì e sabato • <i>Redazione</i>	141
nove.firenze.it	05/08/2016	1	In arrivo pioggia intensa, temporali forti, vento e grandine <i>Redazione</i>	142
occhioviterbese.it	05/08/2016	1	Tarquini: ?Febbre? altissima per Alessio Bernabei <i>Redazione</i>	143
pagineabruzzo.it	05/08/2016	1	Marcinelle. Conclusa la giornata del ricordo con Laura Boldrini <i>Redazione</i>	144
parmaquotidiano.info	05/08/2016	1	Finte profughe, vere schiave sessuali: un piano per frenare la tratta <i>Redazione</i>	146
parmatoday.it	05/08/2016	1	Maltempo, allerta della Protezione Civile per venerdì 5 e sabato 6 agosto <i>Redazione</i>	147
piacenzasera.it	05/08/2016	1	Temporali in arrivo, 30 ore di allerta della Protezione Civile <i>Redazione</i>	148
ravennanotizie.it	05/08/2016	1	Allerta della Protezione civile per temporali, dalle 8 di domani per 30 ore <i>Redazione</i>	149
ravennatoday.it	05/08/2016	1	Peggiora il tempo nelle prossime ore, scatta l'allerta meteo <i>Redazione</i>	150
ravennawebtv.it	05/08/2016	1	Allerta della Protezione civile per temporali, dalle 8 di domani per 30 ore | Ravennawebtv <i>Redazione</i>	151
reggio2000.it	05/08/2016	1	Allerta temporali domani in Emilia Romagna <i>Redazione</i>	152
regione.abruzzo.it	05/08/2016	1	MARCINELLE: I NUMERI DELLA MEMORIA <i>Redazione</i>	153
roma.repubblica.it	05/08/2016	1	ESQUILINO, INCENDIO AL MUSEO ARTI ORIENTALI: NESSUN FERITO <i>Redazione</i>	155
roma.repubblica.it	05/08/2016	1	Roma, incendio al museo di Artl orientall: nessun ferito <i>Redazione</i>	156
roma.repubblica.it	05/08/2016	1	FROSINONE, CAMION SI RIBALTA SU A1: AUTOSTRADA CHIUSA PER QUASI DUE ORE <i>Redazione</i>	157
romagnaoggi.it	05/08/2016	1	Cambia il tempo nelle prossime ore, scatta l'allerta della Protezione Civile <i>Redazione</i>	158
romanotizie.it	05/08/2016	1	Salvamamme: a Viterbo Free pop-up School Shop <i>Redazione</i>	159
sienafree.it	05/08/2016	1	Allerta meteo Valdichiana Senese <i>Redazione</i>	160
sienafree.it	05/08/2016	1	Pomeriggio di incendi in Toscana, elicotteri della Protezione civile in azione <i>Redazione</i>	161
sienafree.it	05/08/2016	1	Palio di Siena del 16 agosto 2016, gli orari delle previsite <i>Redazione</i>	162
toscana-notizie.it	05/08/2016	1	Pomeriggio di incendi in Toscana, elicotteri della Protezione civile in azione <i>Redazione</i>	163
toscana-notizie.it	05/08/2016	1	Maltempo, venerdì 5 agosto codice arancione per temporali e rischio idrogeologico <i>Redazione</i>	164
toscana-notizie.it	05/08/2016	1	Maltempo, venerdì 5 agosto codice arancione per temporali e rischio idrogeologico <i>Redazione</i>	165
umbria24.it	05/08/2016	1	Papa Francesco, sul fronte sicurezza va tutto bene. Questore: C'erano timori per azioni imprevedibili <i>Redazione</i>	166

Rassegna Stampa

05-08-2016

viterbonews24.it	05/08/2016	1	DiVino Etrusco, oltre 13mila presenze nei 3 giorni <i>Redazione</i>	167
viterbonews24.it	05/08/2016	1	Pranzo nei corridoi e aule affollate ? emergenza asili <i>Redazione</i>	168
PROVINCIA DI CIVITAVECCHIA	05/08/2016	7	``Febbre`` altissima per Alessio Bernabei <i>Redazione</i>	169

Parco della Memoria, il progetto va avanti

Piano di recupero della zona di via XX Settembre: la giunta Cialente ha approvato la delibera

[Romana Scopano]

Parco della Memoria, il progetto va avanti Piano di recupero della zona di via XX Settembre: la giunta Cialente ha approvato la delibera L'AQUILA C'è anche il progetto del parco della Memoria a piazzale Paoli nel piano di recupero della zona di via XX Settembre, per cui la giunta comunale ha approvato la delibera di avvio delle procedure. Subito dopo l'estate sarà sottoscritto l'accordo di programma con la Provincia, poi verrà convocata la conferenza dei servizi e quindi il piano dovrà essere ratificato dal consiglio comunale. Opere già finanziate, che prevedono, oltre alla realizzazione del monumento dedicato ai 309 Angeli del terremoto, anche il recupero di 4 edifici a ridosso della parte alta di via XX Settembre. Sarà un nuovo ingresso al centro storico della città, spiega l'assessore alla ricostruzione Pietro Di Stefano, che prenderà forma grazie al contributo del rinomato studio dell'architetto partenopeo Uberto Siola. Gli edifici coinvolti non sono storici, ma in cemento armato, e saranno ricostruiti con un'architettura diversa e più accattivante, ben inserita nel contesto. Si tratta di progetti già finanziati, sia sul fronte pubblico che privato. E avremo un bel pezzo di città che riprende vita. La nuova via di accesso al centro storico comprenderà via Sant'Agostino, con la creazione di porticati aperti al passaggio e alle attività commerciali: verrà demolito e riedificato il palazzo del benzinaio, inserito nell'aggregato Piazzetta Acacie, con un contributo di 4,5 milioni di euro e lo stesso intervento sarà esteso all'immobile di fronte, il condominio Villa Fausta. Più avanti, si andrà a spostare all'interno il palazzo sede della Provincia, in modo da allargare la visuale verso Sant'Agostino. Per questo progetto sarà necessario sottoscrivere un accordo di programma con l'ente. L'altro edificio coinvolto è Villa Ciarleria, su via XX Settembre. Nel piano di recupero, aggiunge l'assessore Di Stefano, abbiamo inserito anche il parco della Memoria di piazzale Paoli: il progetto è stato scelto con un concorso di idee, ci sono i finanziamenti e ora va fatta la gara di appalto. La novità sostanziale è che in un unico piano si inglobano interventi pubblici e privati, con la ricostruzione di quattro edifici e la realizzazione di un continuum architettonico, visto che la pavimentazione e l'illuminazione del porticato del palazzo del benzinaio saranno uguali a quelli del porticato del cinema Massimo. E avremo una nuova zona dedicata al passeggio e allo shopping. L'assessore Di Stefano ha intenzione di ottimizzare i tempi: Considerando la pausa estiva del mese di agosto e il fatto che, una volta sottoscritto l'accordo di programma con la Provincia, c'è una scadenza per la ratifica da parte del consiglio comunale, direi che tutte le procedure saranno avviate subito dopo l'estate. Romana Scopano

Pietro Di Stefano L'Aquila e -tit_org-

Addio a Michael, la mamma si sente male

[Marco Pagliariccio]

Addio a Michael, la mamma si sente male Chiesa gremita ieri mattina ai funerali del giovane centauro deceduto in un incidente strada La t-shirt degli amici per ricordarlo: Non correre mai più veloce del tuo angelo custode MONTEGRANARO Le uniformi della Protezione Civile. Le magliette azzurre degli amici più cari. Il rombo dei motori a fare da apripista nell'ultimo viaggio verso il camposanto. Ha avuto tutto il suo mondo attorno Michael Bisconti nel giorno in cui mamma Emanuela (che ha accusato un lieve malore nel corso della cerimonia funebre), i parenti, gli amici e tutta Montegranaro (c'era anche il sindaco Ediana Mancini) gli hanno dato ieri mattina restremo saluto. Nonostante il caldo, era gremitissima la chiesa di San Liborio, che si è stretta nella morsa del dolore per la prematura scomparsa dell'operaio di 22 anni deceduto nella notte tra domenica e lunedì a causa di un tragico incidente in sella alla sua moto a Montecosaro Scalo. La cerimonia Toccante la cerimonia di ieri mattina, che ha visto gli amici più stretti disposti dietro all'altare indossando una t-shirt blu con stampata una foto di Michael in sella alla sua moto e sul retro una frase: Non correré mai più veloce di quanto il tuo angelo custode possa volare. Ora Michael sarà il loro di angelo custode. Al loro fianco le giubbe fluorescenti del gruppo veregrense della Protezione Civile, con in testa il vicesindaco Endrio Ubaldi e il comandante della Polizia municipale Fanny Ercolanoni. Quella Protezione Civile che tante volte aveva servito con cortesia e disponibilità nel corso degli anni passati. E poi in sala tanti amici, semplici conoscenti e i colleghi del suolificio Sgm, quello in cui lavorava da un paio d'anni. Un addio che si è fatto struggente nella parte finale della cerimonia, celebrata da don Daniel Amihaesei, quella nella quale alcuni amici e cugini hanno voluto leggere dei messaggi in ricordo di Michael. Non sappiamo ancora descrivere questo momento, ancora non ci crediamo - ha detto al microfono uno degli amici - Michael, sei sempre con noi, non è vero che tè ne sei andato. Perché sei nei nostri cuori e da lì non uscirai mai. Dio ha scelto proprio tè perché tra tutti gli angeli aveva bisogno del migliore. La testimonianza Quando ho letto dell'incidente e ho capito che eri tu, ho iniziato ad aspettare che arrivassi come ogni giorno a mettere benzina e a scambiare quattro chiacchiere - queste le parole di Michele, uno dei suoi amici più cari - purtroppo però questo non succederà. Non dicevi mai di no a nessuno, anche quella notte nella quale ti sei tolto il pigiama e sei uscito di casa con la moto. Abbiamo condiviso la passione per i trattori e per le jeep, quanto ore passate insieme nel mio garage. Il nostro motto era "barcollo ma non mollo". Perché proprio tu? Sa- Resta grave lamico È ancora grave, ma fuori pericolo, M.L., il sedicenne di Monte San Giusto che era in sella con Michael al momento dell'incidente. Il giovane è ancora ricoverato all'ospedale di Macerata con numerosi traumi e fratture multiple. rai sempre il mio amico speciale. Don Daniel Amihaesei, Michael stava camminando sulla strada giusta. Anche troppo per un ragazzo della sua età, visto che già lavorava ed era impegnato nel sociale. La presenze delle associazioni, delle istituzioni e di tanti amici oggi lo testimoniano. Marco Pagliariccio RIPRODUZIONE RISERVATA IL rombo dei motori a fare da apripista nell'ultimo viaggio verso il cimitero -tit_org-

Assisi - Religiosi e politici "Grazie Francesco"

[Redazione]

Sorrentino, Gugliotta, Bassetti e la Ceu salutano Bergoglio. E anche i rappresentanti istituzionali Religiosi e politici "Grazie Francesco" ASSISI (AleAnt) "Grazie Francesco". Le autorità religiose della città serafica e di tutta l'Umbria salutano il Santo Padre con espressioni di gioia. Ma le dichiarazioni si sono susseguite numerose durante tutto l'arco della visita. Ha iniziato il vescovo di Assisi Domenico Sorrentino che ha inviato un messaggio di benvenuto: "Ancora una volta - scrive il vescovo - abbiamo la gioia di accoglierlo. Un privilegio di cui le siamo grati. Per lei, Padre Santo, abbiamo non soltanto i sentimenti di devozione che devono contraddistinguere tutti i cattolici, ma un supplemento di affetto che deriva dal fatto che ha scelto il nome del nostro Santo. In qualche modo, lo sentiamo di casa. Tre anni fa, il 4 ottobre 2013, ci regalò una visita indimenticabile. Fu una rilettura della vita e dei luoghi del Poverello. Un ricalcare le sue orme. Il messaggio che ci lasciò fu esigente. Fu l'invito a una fede autentica che ha in Gesù il suo centro. Oggi vostra Santità torna ad Assisi privilegiando il messaggio di misericordia della Porziuncola. La chiesina che è cuore pulsante del francescanesimo. Cappellina povera e disadorna che, nei suoi stessi lineamenti, porta inscritto il programma che fu di Francesco e che vostra Santità ha rilanciato per tutti noi: Una Chiesa povera e per i poveri". Padre Rosario Gugliotta, custode della Porziuncola, nel commentare la visita papale per gli 800 anni del Perdono, spiega che "è proprio il nostro Papa a darci un motivo ulteriore di festa e di gioia, per il pellegrinaggio che ha voluto fare qui alla Porziuncola: evento che certa mente, come sul nascere del Perdono, sottolinea lo stretto legame tra il Poverello di Assisi e la Chiesa tutta nella persona del vescovo di Assisi e del Santo Padre". "Sono ottocento anni che la gente viene in pellegrinaggio ad accogliere il perdono di Dio - è il commento dei vescovi umbri della Ceu secondo l'intuizione di Francesco d'Assisi. Il Papa si è voluto inserire in questo fiume di pellegrini per indicare ancora una volta alla Chiesa e alla società che solo il cammino della Misericordia e del Perdono può edificare un mondo degno di Dio e degno dell'uomo". I vescovi con in testa il cardinale Gualtiero Bassetti hanno poi officiato alle confessioni come fuori programma. Ma c'erano anche le autorità politiche. "Sono soddisfatta ed emozionata. Il Papa ci ha ringraziato dell'accoglienza, e io ringrazio tutti coloro che si sono occupati del servizio sicurezza e della logistica, che hanno funzionato perfettamente. Dalla prefettura e tutte le forze dell'ordine, polizia, carabinieri, ma anche vigili del fuoco, protezione civile e volontari, nessuno escluso": la presidente della Regione Catiuscia Marini ha accolto il Santo Padre allo stadio, all'arrivo in elicottero, poi ha seguito la celebrazione alla Porziuncola in prima fila, nel cuore della zona off-limits dove potevano appunto accedere i pochi selezionati con il pass di colore rosso. Accanto a lei il sottosegretario all'Interno e parlamentare Pd Gianpiero Bocci, le deputate Marina Sereni, e Anna Ascani, il prefetto Raffaele Can- nizzaro, il rettore della Stranieri Giovanni Paciullo. E la presidente del consiglio regionale Donatella Porzi. Presenti anche quattro membri della giunta Marini su cinque: Barberini (vicino al sindaco di Gualdo Tadino Presciutti), Bartolini, Paparelli e Cecchini. In prima fila anche il sindaco Stefania Proietti, anche lei accompagnata dai membri di giunta, dalla presidente del consiglio Casciari e altri esponenti del Comune di Assisi. C'era anche il segretario regionale del Pd (i democratici hanno fatto incetta di presenze) Giacomo Leone. Tornando alle reazioni la citata deputata Pd- dina Sereni ha affidato il commento alla sua newsletter in cui definisce il ritorno di Papa Francesco ad Assisi "una grande emozione e gioia per l'Umbria e per tutti coloro che credono nei valori della pace, del dialogo, dell'umiltà, del rispetto dell'ambiente, della solidarietà verso il creato". Marini: "Sono molto contenta per come è organizzata la visita ed emozionata per le sue parole" la visita. Il discorso del Papa, autorità in prima fila a Santa Maria - tit_org- Assisi - Religiosi e politici Grazie Francesco

Marsciano - Opposizioni civiche a confronto sull'operato dell'amministrazione

[Redazione]

Opposizioni civiche a confronto sull'operato dell'amministrazione I MARSCIANO Un incontro tra le opposizioni civiche e alternative. E quello che si terrà questa sera alle ore 21,30 al Parco Verde di Schiavo, per la XVIII Festa di Liberazione della Media valle del Tevere. "Un appuntamento - affermano gli organizzatori voluto per riflettere e iniziare a coordinare le azioni di contrasto nei confronti di una amministrazione comunale che dimostra ogni giorno la sua inerzia e la sua incapacità nella gestione del territorio. La questione urbanistica, con il nuovo centro commerciale in zona Ammeto e le difficoltà del centro storico, le mille questioni ambientali tra le quali l'accordo peggiorativo sullo stoccaggio delle vinacce, la viabilità, il terremoto e le criticità della zona nord del Comune, le problematiche societarie della Sia e le altissime tariffe Tari, la gestione degli appalti tra le tematiche che saranno trattate". -tit_org- Marsciano - Opposizioni civiche a confronto sull'operato dell'amministrazione

Oltre 2 milioni di euro per questa prima fase degli interventi

Marsciano - Ricostruzione dopo il terremoto Partono i lavori al castello di Spina

[Redazione]

Oltre 2 milioni di euro per questa prima fase degli interventi Ricostruzione dopo il terremoto Partono i lavori al castello di Spina

MARSCIANO Partiranno lunedì prossimo i lavori di recupero del castello di Spina come previsti nel Piano integrato di recupero dopo gli eventi sismici del dicembre 2009. Tutta l'area coinvolta è stata divisa in 4 Unità minime di intervento (Umi), ognuna delle quali raccoglie i proprietari interessati in un Consorzio. A partire, questa prima fase, sarà il recupero della Umi 2, che fa capo al Consorzio "La Torretta" presieduto dall'ingegnere Stefano Cotana. I lavori sulla Umi 2 hanno una durata prevista di 30 mesi per circa 2.200.000 euro. Le opere consistono in interventi di miglioramento sismico degli edifici, ristrutturazione architettonica e altri lavori. L'avvio delle opere di ristrutturazione relative alle altre 3 Umi è previsto nei prossimi mesi. Nel frattempo poi si sono già chiusi 29 dei 74 cantieri autorizzati per le fasce A e B (abitazioni principali) su 76 totali ammessi a contributo. Entro la fine dell'anno se ne chiuderanno molti altri e per la metà del 2017 questa parte sarà praticamente completata. Anche la fascia (attività produttive) è in moto con i suoi 11 progetti finanziati. Anche i lavori dell'asilo nido sono praticamente finiti e si attende lo sblocco, che dovrebbe essere imminente, dei 2 milioni di euro assegnati per la scuola primaria ed elementare. "La ricostruzione è in pieno svolgimento e la partenza dei lavori sul Castello di Spina è una grande soddisfazione" afferma il sindaco Alfio Todini che ringrazia tutti coloro che si sono impegnati nel rendere possibile la ricostruzione, ai privati e alle ditte coinvolte. "Stiamo gestendo lavori per decine di milioni di euro di risorse pubbliche senza, al momento, la benché minima contestazione o ricorso. Anche questo testimonia della serietà con cui si sta lavorando, sia da parte degli uffici pubblici che dei progettisti e delle imprese private. Mentre tutto ciò si sta finalmente concretizzando sappiamo di dover affrontare tutto il resto delle questioni aperte: danni parziali, seconde abitazioni, cimitero di Spina e altri plessi scolastici. Continueremo a lavorare quindi, confortati dai risultati raggiunti". Castello di Spina Recupero al via -tit_org-

Montone**Montone - Risolto l'annoso problema della frana della Bacciana Avviato il cantiere stradale***[Roberto Baldinelli]*

Montone Soddisfatto il sindaco Rinaldi Risolto l'annoso problema della frana della Bacciana Avviato il cantiere stradale > MONTONE Sono iniziati i lavori per la sistemazione della frana in località Bacciana di Montone. La strada comunale, che collega Montone a Coldipozzo, era stata colpita nel 2012 da una frana che aveva ridotto di molto la carreggiata in un punto abbastanza rischioso. "E' stato necessario davvero un lungo impegno tecnico ed amministrativo - ricorda il sindaco Mirco Rinaldi - per riuscire a giungere alla sistemazione della frana. Abbiamo subito sentito il dovere morale e amministrativo, di dare la risposta concreta sia ai residenti che alle aziende agricole. In questi due anni e mezzo di legislatura, ci siamo impegnati nell'appalto e nella realizzazione di importanti opere pubbliche e prioritarie, tra le quali questa, nonostante nel nostro organico possiamo contare solo su un tecnico per i lavori pubblici, per l'ambiente e per l'edilizia privata. Per l'inizio dei lavori non hanno certo giocato a nostro favore le nuove normative sugli appalti, i tempi di approvazione del progetto, ed altri passaggi burocratici necessari. La costanza e l'impegno ci hanno permesso di superare tutti i rallentamenti tecnici e burocratici e abbiamo così raggiunto l'obiettivo, atteso da tempo dai residenti a Bacciana". La nuova strada, che va a sostituire il tratto franato, sarà realizzata in questi giorni e poi asfaltata nei prossimi mesi una volta che il terreno si sarà assestato. Roberto Baldinelli

Strada della Bacciana Il cantiere per sistemare la frana e il nuovo tracciato -tit_org- Montone - Risolto l'annoso problema della frana della Bacciana Avviato il cantiere stradale

Oggi i funerali**Trevi - Trovato morto in casa Confermata l'ipotesi del malore***[Redazione]*

Oggi i funerali Trovato morto in casa Confermata l'ipotesi del malore >TREVI L'autopsia sembra sciogliere ogni dubbio. E' stato un malore, probabilmente un infarto, a uccidere Antonio Valecchi l'uomo di 51 anni che venerdì scorso era stato trovato senza vita nella sua abitazione. La porta era stata chiusa dall'interno e per accedere all'appartamento erano dovuti intervenire anche i vigili del fuoco. L'uomo - che in paese molti ricordano con affetto - era stato trovato riverso in terra con un versamento al viso provocato dall'urto con una stufa contro cui il cinquantunenne sarebbe caduto proprio a seguito del malore. I funerali si svolgeranno questa mattina alle 10 nella chiesa di Bovara di Trevi. -tit_org- Trevi - Trovato morto in casa Confermataipotesi del malore

Schianto in auto, grave bimba = Schianto in A14, grave bimba di 2 anni

[Redazione]

Schianto in A14, grave bimba di 2 anni. Era con la madre e la sorellina di 6 anni, anch'esse ferite. L'auto è finita nel fossato FORLÌ. Una bambina di 2 anni a terra sull'erba, con un medico di passaggio che le praticava il massaggio cardiaco, mentre madre e sorellina erano a loro volta ferite. E' la scena che si sono trovati davanti i soccorritori di un'auto finita fuori strada ieri alle 14 al chilometro 78 sud dell'autostrada. La bimba è ricoverata in gravissime condizioni all'ospedale "Bufalini" di Cesena, trasportata con l'elimedica. L'auto sulla quale si trovava insieme a madre e sorellina di sei anni, anche loro ferite, è uscita di strada tra i caselli di Forlì e Faenza, finendo contro il guardrail e nel fossato a lato della carreggiata. Sul posto sono intervenute le ambulanze di Romagna Soccorso, la pattuglia della Polizia stradale della sottosezione A14 e i Vigili del Fuoco. Le prime cure alla bambina sono state prestate da un medico che si trovava in transito e che ha praticato il massaggio cardiaco alla bambina, il cui cuoricino ha ripreso a battere prima di essere affidata al 118. Sulla dinamica dell'incidente sta indagando la Polstrada, ma pare che la donna al volante, 39enne di Torino, abbia perso il controllo senza l'intervento di altre auto. La madre, alla guida di una berlina Mitsubishi Colt, è finita contro il guardrail e nell'urto ha proseguito la sua corsa nel fossato e poi nel campo laterale alla corsia di marcia. Oltre alla bambina di due anni anche madre e sorellina di 6 anni hanno riportato ferite, anche se non sarebbero in pericolo di vita. RIPRODUZIONE RISERVATA -tit_org- Schianto in auto, grave bimba - Schianto in A14, grave bimba di 2 anni

SOS PIOGGIA**Il meteo non aiuta l'opera di bonifica***[Redazione]*

SOS PIOGGIA Il meteo non aiuta l'opera di bonifica CESENA. A quanto pare il meteo non verrà incontro alle operazioni di disinfestazione iniziate nella nottata appena trascorsa. La Protezione Civile regionale ha appena segnalato l'attivazione della 'fase di attenzione' a partire dalle ore 8 di oggi fino alle 14 di domani. Il provvedimento è stato preso alla luce delle previsioni meteo, che indicano l'arrivo nel territorio di forti piogge e temporali. Di fronte a questo quadro, la Protezione Civile regionale segnala il rischio, anche in area urbana, che la rete idraulica non riesca a smaltire adeguatamente le acque, con possibili allagamenti di locali interrati e temporanee interruzioni della rete stradale in prossimità di impluvi, canali, zone depresse (sottopassi, tunnel, avvallamenti stradali, ecc.). Si potranno verificare anche rapidi innalzamenti nei corsi d'acqua minori e nella rete di bonifica, e fenomeni franosi localizzati. I servizi comunali sono già allertati per entrare immediatamente in azione in caso di necessità. -tit_org- Il meteo non aiuta l'opera di bonifica

Donna anziana scomparsa da casa ritrovata dopo 8 ore di ricerche

[Redazione]

CESENA. Otto ore e mezza di oblio. Poi la buona notizia. Una anziana che si era persa nella notte cesenate è stata ritrovata. Dopo ricerche che hanno impegnato parecchio personale, soprattutto tra quello in forza alla compagnia carabinieri di Cesena. L'allarme è stato fatto scattare alle 20.30 di due sere fa dai suoi parenti. La donna, 82enne di origini bulgare, abita a Pievesestina con la figlia ed al genero. Si tratta di una persona anziana che non ha mai avuto problemi di perdita di memoria, malattie degenerative del sistema cognitivo o problemi legati alla senilità. Era semplicemente solita fare delle passeggiate per passare il tempo e mantenersi attiva. Così la sua uscita di casa non era parsa strana ai parenti. Che però si sono preoccupati subito e molto, quando al calar della sera non l'hanno vista rientrare come al solito. L'sos è stato lanciato al 112 e gli uomini della compagnia carabinieri di Cesena comandanti dal capitano Fabio Di Benedetto hanno attivato tutti i protocolli necessari in questi casi, di concerto con la prefettura, per la ricerca delle persone scomparse. I primi momenti sono fondamentali per le ricerche. Soprattutto se si pensa ad una persona anziana che potrebbe essere andata per qualche motivo in difficoltà. Vigili del fuoco, unità cinofile dell'Arma, protezione civile, militari e personale volontario hanno batuto anzitutto la zona di Pievesestina e le campagne vicino a dove solitamente la donna si recava a passeggio. Le ricerche hanno avuto esito nel cuore della notte. Quando, alle 4.30 circa, una gazzella dell'Arma ha ritrovato la donna su una strada. Stava camminando, ad alcuni chilometri di casa, in stato confusionale. Non sapeva dove si trovava. Trasportata in ospedale con un'ambulanza dei 118.1 controlli hanno escluso problematiche particolari, se non una momentanea perdita di orientamento. Può capitare agli anziani e può essere pericoloso soprattutto d'inverno col freddo. Ma anche d'estate se la persona finisce per cadere da qualche parte e non essere in grado di chiedere aiuto. Non è stato questo il caso. La donna dopo le medicazioni dimessa dal Bufalini. -tit_org-

Con le ruote all'aria in E45

[Redazione]

^BIVIO MONTEGELLI Con le ruote all'ariaE45 BIVIO MONTEGELLI. Paura per l'occupante di una Lanciache si è capottata per un incidente ieri mattina in E45, in direzione sud. La persona a bordo è rimasta praticamente illesa, mentre la polizia stradale di Bagno di Romagna che è intervenuta è riuscita a non chiudere la strada al traffico. Sono intervenuti anche i vigili del fuoco. -tit_org- Con le ruote all'aria in E45

LUGO A innescare il rogo un corto circuito ad un elettrodomestico. La pensionata portata all ' ospedale per accertamenti
SERVIZIO a pagina 36 = Incendio , anziana salvata dal figlio

I Decisivo l ' intervento di mio fratello che ha usato un estintore

[G.c.]

LUGO Incendio casa Madre salvata dal figlio SERVIZIO a pagina 36 A innescare il rogo un corto circuito ad un elettrodomestico. La pensionata portata all'ospedale per accertamenti Incendio, anziana salvata dal figli(Decisivo l'intervento di mio/rateilo che ha usato un estintore LUGO. Paura per un'anziana nella tarda serata di mercoledì 11 novembre a causa di un incendio provocato da un corto circuito. A salvare la signora, non in perfette condizioni fisiche, che dormiva nella villetta è stato il figlio che abita nella stessa casa e che ha avuto ottimi riflessi impedendo che la cosa potesse prendere altre pieghe ben più gravi. L'allarme è scattato poco prima di mezzanotte; dai primi accertamenti tutto sarebbe scaturito da un malfunzionamento di un elettrodomestico sviluppatosi al secondo piano di una villetta. Il fumo e la puzza di bruciato hanno spinto il vicinato a riversarsi in strada per capire cosa fosse accaduto. Stavo per andare a dormire - dice una giovane donna che abita ad un centinaio di metri - ma l'odore inconfondibile di qualcosa che stava bruciando mi ha fatta uscire per vedere cosa stesse accadendo. Quando sono arrivata sul posto erano già presenti i vigili del fuoco. Pareva effettivamente una cosa di poco conto almeno vedendo la casa esternamente - dice il figlio dell'anziana che dormiva nell'appartamento e che è stata ricoverata all'ospedale Umberto I per alcuni accertamenti - ma le fiamme hanno provocato una coltre densa; il 118 è intervenuto proprio per via delle esalazioni del fumo respirato da mia madre. Diciamo che tutto è andato per il meglio ma già nella mattinata di ieri c'è stato un primo sopralluogo per verificare i danni subiti, danni certamente maggiori di quanto si pensasse in un primo tempo, considerando oltre l'annerimento di alcune pareti anche un sotto tetto che a mio avviso sarà da sistemare. Mia madre tra l'altro non è in buone condizioni di salute e la preoccupazione è stata notevole; i danni potevano essere maggiori soprattutto per la sua salute se mio fratello non fosse intervenuto in tempi molto rapidi usando un estintore. La fortuna ci ha aiutato e che ce la siamo cavata con molto timore e numerosi danni alla struttura. Ma la paura è stata tanta, soprattutto per mia madre, (g.c.) Sul posto oltre al 118 sono intervenuti i vigili del fuoco. Ingenti i danni provocati dalla densa coltre di fumo -tit_org- SERVIZIO a pagina 36 - Incendio, anziana salvata dal figlio

Spari di notte in pieno centro = Esplosi colpi di pistola in piena notte a San Felice

[Redazione]

Spari di notte in pieno centro I carabinieri trovano i bossoli: bravata o avvertimento? Il silenzio di una notte d'estate interrotto in pieno centro a San Felice da una serie di colpi di arma da fuoco. I residenti che si svegliano e allarmati chiamano i carabinieri che poi trovano una decina di bossoli. Stupida bravata o avvertimento? È accaduto a San Felice tra via Risorgimento e via Bergamini. APAG.19 Esplosi colpi di pistola in piena notte a San Felice È accaduto all'incrocio tra via Bergamini e via Risorgimento. La gente si sveglia I carabinieri trovano i "bossoli" di colpi a salve: stupida bravata o avvertimento? i SAN FELICE Una decina di colpi, distinti e forti nel cuore della notte. Esplosi all'improvviso, in rapida sequenza. È accaduto sabato, all'incrocio tra via Risorgimento e via ammiraglio Bergamini, nel pieno centro storico di San Felice. Pieno si fa per dire, vista la tristissima situazione che persiste dopo il terremoto, di case vuote, abbandonate, in attesa perenne di ristrutturazione. Eppure qualcuno in centro ancora ci abita, perché sono partite le telefonate ai carabinieri, che una volta sul posto hanno cercato ogni traccia utile, per accertare se si fosse trattato di una sparatoria, di una bravata, di qualcosa a mezza via, tra le opposte tesi. Posso solo dire che prima non avevamo sentito alcun rumore - spiega uno dei residenti cui le esplosioni non sono sfuggite - E all'improvviso c'è stata quella sequenza. Ci siamo tutti svegliati, e tutti affacciati alle finestre, Evidentemente qualcuno ha chiamato i carabinieri, che sono arrivati in pochi minuti. Ma Æ non c'era più nessuno.... La voce che sulle prime era circolata voleva almeno una persona in fuga. Circostanza che il testimone smentisce. I militari armi in pugno hanno fatto il giro dell'isolato, anche per controllare le vicine banche, specie Cariparma che si affaccia su via Mazzini, ma dell'autore di quei colpi nessuna traccia. I residenti poi hanno notato i militari che raccoglievano a terra una decina di oggetti, ciò che restava dei colpi esplosi. Hanno rassicurato qualche presente, parlando di colpi a salve. L'indomani qualcuno deve avere rinvenuto altri due di quei "bossoli".... Insomma, l'ipotesi è quella di colpi esplosi da una pistola, comunque caricata a salve. Non abbastanza per passarla come una bravata insignificante, poiché mancano telecamere (problema ormai noto) e testimonianze per contestualizzare il perché di quei colpi. Che si sia trattato di un avvertimento lo stabiliranno le indagini anche se nelle case immediatamente prospicienti il luogo dove i "bossoli" sono stati ritrovati non abita nessuno. Crto che San Felice non può stare tranquilla. Nella notte di mercoledì i soliti noti, una banda di "sottoladri" alle prime armi più capaci di far danno che di commettere furti rilevanti, ha preso di mira il bersagliatissimo impianto delle piscine di via Garibaldi, anche quello, come noto dai numerosi furti esterni ed interni, non adeguatamente coperto dal sistema di videosorveglianza. Via Risorgimento, detta Sblisgon, dove sono stati esplosi i colpi -tit_org- Spari di notte in pieno centro - Esplosi colpi di pistola in piena notte a San Felice

Rotatorie bruciate tra Rolo e Fabbrico

Incendi nella zona industriale e al Bettolino. Si sospetta il dolo. Indaga la polizia municipale

[M.p.]

Rotatorie bruciate tra Rolo e Fabbrico< Incendi nella zona industriale e al Bettolino. Si sospetta il dolo. Indaga la polizia municipale FABBRICO Due rotatorie, una situata all'ingresso del paese, provenendo dalla località Bettolino e l'altra collocata nei pressi dello svincolo per la zona industriale Rolo-Fabbrico, in uscita dal centro urbano, sono state completamente bruciate. E l'altra sera è andata a fuoco la strada arginale dietro via Cascina. Cause accidentali o rogo doloso? Le due rotatorie in questo periodo di calura estiva, senza nessun tipo di manutenzione, prive di eventuale impianto di irrigazione, erano coperte da fitta vegetazione che, sotto i raggi del sole cocente, si è progressivamente seccata. Alcuni cittadini, transitando per le rotatorie, per motivi di lavoro, commissioni o perché abitano in zona, hanno notato un paesaggio completamente diverso da quello di qualche giorno fa. All'interno del cordolo che delimita le due rotatorie c'era solo cenere. Difficile sapere se l'incendio sia stato provocato da qualche mozzicone di sigaretta incandescente lanciato incautamente dai finestrini di auto o camion, o se ci sia in giro qualche piromane che ha pensato di risolvere il problema della manutenzione delle rotatorie dando fuoco alle sterpaglie. Sulla vicenda indaga la polizia municipale. Tuttavia, prima dell'arrivo della stagione estiva, ci sono state molte segnalazioni, da parte degli utenti della strada che si erano lamentati con la Provincia, perché su vie di comunicazione importanti e molto trafficate, la fitta vegetazione cresciuta ai bordi delle carreggiate impediva la visuale sugli incroci col rischio anche di gravi incidenti. Nonostante le proteste, nessuno, però, finora si è preoccupato di intervenire. Si vedrà nelle prossime settimane cosa succederà, (m.p.) La rotonda del Bettolino dopo l'incendio dell'erba La rotonda incendiata nella zona industriale di Rolo e Fabbrico -tit_org-

montecchio

Fiamme nel greto dell'Enza bruciati 6mila metri quadrati

[Redazione]

MONTECCHIO Fiamme nel greto dell'Enza bruciati 6mila metri quadrati MONTECCHIO Vigili del fuoco al lavoro ieri pomeriggio per diverse ore per avere la meglio sulle fiamme che hanno interessato il greto del torrente Enza. Siamo nella zona del Frantoio. È da qui che, per cause ancora in corso di accertamento, ieri pomeriggio verso le 14 le fiamme hanno iniziato a divorare metri e metri di vegetazione. Sul posto sono intervenuti i vigili del fuoco con due squadre dalla caserma di Sant'Ilario, il mezzo boschivo e due mezzi da Reggio. In azione anche gli uomini della protezione civile. L'emergenza è rientrata soltanto verso le 19. In tutto sono bruciati 6mila metri quadrati. Ora, bisognerà capire cosa ha provocato le fiamme. Non si può escludere che sia stato un incendio voluto da qualcuno per eliminare sterpaglie e che poi è sfuggito dal controllo. In questi ultimi giorni sono stati parecchi gli episodi, in giro per la provincia di Reggio Emilia, di questa natura. Vale la pena ricordare che in questo caso si rischia una denuncia penale. È bene essere molto prudenti in questo periodo a maneggiare fiamme libere. La vegetazione è molto secca e basta un po' di vento perché partano incendi difficili da gestire e potenzialmente pericolosi. -tit_org- Fiamme nel greto dell'Enza bruciati 6mila metri quadrati

A PAGINA 31 Il campo sportivo "Notari" di Montecchio, preso di mira con vari atti di vandalismo

Sei minorenni denunciati per vandalismi = Sono giovanissimi i vandali in azione al centro sportivo

Montecchio: denunciati sei ragazzi tra i 14 e i 16 anni Avevano dato alle fiamme un tavolino e fatto altri danni

[Redazione]

MONTECCHIO I A PAGINA 31 Sei minorenni denunciati per vandalismi Pochi giorni fa il centro sportivo "Notari" di Montecchio aveva subito atti vandalici. Adesso i carabinieri hanno denunciato sei minorenni della zona fra i 14 e i 16 anni. Sono giovanissimi i vandali in azione al centro sportivo Montecchio: denunciati sei ragazzi tra i 14 e i 16 anni Avevano dato alle fiamme un tavolino e fatto altri danni MONTECCHIO Erano entrati di notte nell'area del centro sportivo "Lino Notari, scavalcando la rete. Non paghi della violazione, si erano divertiti a dare fuoco a un tavolino in legno della distesa esterna e a rompere delle bottiglie di vetro. Un episodio che aveva sollevato una forte indignazione in paese, denunciata pubblicamente anche sul gruppo Facebook "Sei di Montecchio se...", ormai sempre più spazio di protesta pubblica rispetto a quello che non funziona in paese. Ora, la svolta. I carabinieri della stazione di Montecchio guidati dal maresciallo Carlo Chiuri hanno voluto andare a fondo della questione. Le indagini hanno portato ora all'identificazione dei responsabili: si tratta di un gruppo di ragazzini del paese, che hanno un'età che va dai 14 ai 16. Per loro è scattata la denuncia alla procura dei minori di Bologna. I fatti risalgono alla notte del 23 luglio scorso. Fu il gestore del centro sportivo allertato da una passante, che aveva colto i sei ragazzini in azione compiere i danneggiamenti, a precipitarsi nell'area giochi provvedendo in prima persona a spegnere le fiamme del tavolino incendiato. Ma i piccoli vandali erano riusciti a fuggire. È grazie ad alcune testimonianze che i carabinieri hanno indirizzato le attenzioni investigative nei confronti del gruppetto, ora chiamato a rispondere di incendio aggravato in concorso. Un'accusa pesante per un'azione che, in base a quanto emerso nel corso dell'indagine, non è altro da attribuire se non alla noia: i ragazzini hanno pensato così di dare una svolta a una serata troppo tranquilla. Da tempo il centro sportivo di Montecchio è oggetto di gratuiti atti vandalici: lo stesso responsabile all'apertura ogni volta doveva fare i conti con le conseguenze delle intrusioni notturne. Trovando il taglio della tensostruttura, il pattume gettato all'interno del campo da calcio, vetri e cocci di bottiglie rotte sparse in giro. Alla luce di quanto scoperto dai carabinieri, non si può escludere che i ragazzini denunciati siano responsabili di altre azioni. Lo accerteranno le indagini nel loro proseguo. Il campo sportivo "Notari" di Montecchio, preso di mira con vari atti di vandalismo -tit_org- Sei minorenni denunciati per vandalismi - Sono giovanissimi i vandali in azione al centro sportivo

roma

Nullatenente per il fisco: maxisequestro di beni

[Redazione]

ROMA ROMA - A guardare i conti quelli dichiarati - c'era il rischio che magari finisse pure nella lista degli aventi diritto al sussidio di povertà. Risultava, infatti, nullatenente per il fisco il conte Fabrizio Sardagna Ferrari von Neuburg al quale i finanzieri del comando provinciale di Roma hanno sequestrato un ingente patrimonio, mobiliare e immobiliare. Ma l'indagine - si difende il nobiluomo - deriva da una serie di false denunce. Gli investigatori hanno scoperto, schermate dietro numerose società fittizie (anche inglesi e lussemburghesi) intestate al personale di servizio, le cospicue disponibilità del conte, ex marito della principessa Sofia Borghese, figlia di Scipione Borghese (discendente diretto di papa Paolo V) e attuale compagna dell'imprenditore Francesco De Vito Piscicelli, diventato famoso per aver riso al telefono la notte del terremoto dell'Aquila pregustando i grandi affari che si sarebbero potuti fare e finito in un'inchiesta della procura di Grosseto, insieme allo stesso Sardagna per un contenzioso relativo alla proprietà della villa dell'Argentario Spini Bianchi. Tra le proprietà del conte classe 1941, nato solo Fabrizio Ferrari e diventato Sardagna eccetera eccetera tramite, secondo quanto narra la cronaca "rosa", procedura di affiliazione da un nobiluomo di Trento senza eredi - c'è il Castello di Tor Crescenza, sulla Cassia, alle porte di Roma. Una location che sulle pagine dei rotocalchi è finita tante volte. Ha ospitato il "regale" ricevimento di nozze tra il Pupone di Roma, Francesco Totti, e la conduttrice televisiva Ilary Blasi come pure le nozze di Flavio Briatore con Elisabetta Gregoraci. Tra le possidenze pure cin que ville, per un'estensione di 4.000 mq, nel Parco di Veio e altre sette, edificate abusivamente a ridosso del mare, all'Argentario. Ma il blasonato Sardagna non ha nessuna intenzione di mollare e punta l'indice contro Piscicelli parlando di manovre atte a sottrarre con artifici e raggiri l'intero patrimonio. -tit_org-

Piacenza - Virgen del Cisne, inizia la novena

[Ma.po]

(wa.po)Inizia domani 6 agosto la novena della folta comunità cattolica dell'Ecuador di Piacenza che culminerà il 15 agosto con la Fiesta de Nuestra Señora Virgen del Cisne, patrona del paese sudamericano. E' annunciato l'arrivo di mille fedeli ecuadoriani (ma anche peruviani, colombiani, cileni e venezuelani) dal Piacentino e da tutte le province limitrofe: Lodi, Genova, Várese, Milano e Cremona. E' la nona volta consecutiva che nella nostra città la comunità latina organizza questo intenso momento di preghiera: l'anno scorso Virgen del Cisne, inizia la novena furono 843 le persone che parteciparono ai festeggiamenti, quest'anno la speranza - spiegano gli organizzatori - è di pregare in oltre mille. In questi giorni di preghiera la comunità ecuadoriana ricorda la disgrazia del terremoto che devastò la regione del Cisne nel 1954 e l'anno del Giubileo della Misericordia, La novena si terrà tutte le sere dal 6 al 14 agosto alle 20,30 nella chiesa di San Carlo in via Torta 14. Il 15 la Santa messa verrà celebrata dal vescovo Gianni Ambrosio nella cattedrale alle 11. Seguirà la processione con la statua della Vergine del Cisne fino a San Carlo. Al termine i festeggiamenti con cibo, e musica..: La statua della Virgen del Cisne/ -tit_org-

Gru abbandonata pende sul tetto di una casa = Gru abbandonata, sos dai residenti del palazzo accanto

[Raffaella Di Claudio]

Poggio Mirteto. I l ma si Gm abbandonata pende sul tetto di una casa Una gru di oltre 20 metri incombe da anni sulle case di via Giuseppe Felici, strada che collega il centro abitato di Poggio Mirteto con la frazione di San Valentino. Tante denunce, ma nulla si è mosso. Di Claudio a pag. 39 Poggio Mirteto Gru abbandonata, sos dai residenti del palazzo accanto Una gru di oltre 20 metri incombe da anni sulle case di via Giuseppe Felici, strada che collega il centro abitato di Poggio Mirteto con la frazione di San Valentino. I cittadini sono esasperati e preoccupati del pericolo rappresentato dall'altissima struttura, ormai abbandonata da circa 10 anni, di conseguenza non più sottoposta a controlli e lasciata in balia delle intemperie. Era stata utilizzata da una ditta in concomitanza dei lavori per la realizzazione di un fabbricato. Poi, raccontano gli abitanti della via, la ditta sarebbe fallita e nonostante il completamento dell'edificio, nessuno ha provveduto a rimuovere la gru. Nemmeno le sollecitazioni verso l'amministrazione comunale hanno sortito effetti. Il 13 aprile 2015 i cittadini della via hanno sottoscritto una petizione indirizzata al sindaco Giancarlo Micarelli per chiedere la rimozione della gru, in quanto costituisce un potenziale pericolo sia per i fabbricati che insistono nella zona sia per le persone che transitano sulla via. Il Comune - hanno aggiunto alcuni residenti - ha iniziato tutto l'iter procedurale previsto per la rimozione della gru. Sono intervenuti i vigili del fuoco che hanno accertato lo stato di pericolosità della struttura, visto che la parte mobile è bloccata e quindi crea potenziale pericolo in caso di vento di intensità elevata. Poi non è successo più nulla, la pratica si è bloccata e non si riesce a capire per quale motivo non si sia ancora provveduto a rimuovere il pericolo. Esistono casi di crolli di strutture simili che, in altre città, hanno provocato danni ingenti a edifici e persone. Cosa che spaventa ancora di più chi in quella via ci vive. Raffaella Di Claudio La gru abbandonata di via Giuseppe Felici che incombe sul palazzo accanto - tit_org- Gru abbandonata pende sul tetto di una casa - Gru abbandonata, sos dai residenti del palazzo accanto

Perugia - Transenne di cemento anti attentati. Controllate le borse delle suore

[Redazione]

Transenne di cemento anti attentati. Controllate le borse delle suoi ASSISI I tombini sigillati sul percorso dell'auto del Papa sono un'abitudine. La novità, nel dispositivo di sicurezza che ha messo in campo più di 400 persone tra poliziotti, carabinieri, finanzieri, vigili del fuoco e agenti della Municipale, è stato l'utilizzo delle barriere di cemento. Di new jersey ne sono stati piazzati quindici. Perché dovevano difendere la zona rossa da attacchi tipo quello di Nizza. Ma avrebbero anche tutelato al meglio le forze dell'ordine schierate. C'erano i cecchini di polizia e carabinieri, un elicottero della polizia e uno dei vigili del fuoco che era pronto ad alzarsi in volo. Così come l'eliambulanza. Tra le divise schierate anche il gruppo antiterrorismo dei carabinieri. I vigili del fuoco (cinquanta in tutto) sono stati impegnati non solo con un elicottero con personale soccorritore a bordo, ma anche con una speciale strumentazione per la rilevazione in aria di gas e sostanze pericolose, posizionata proprio nella zona a antistante il sagrato della Basilica di Santa Maria degli Angeli. Oltre al nucleo Nbc i vigili del fuoco hanno dislocato mezzi e personale per l'assistenza alle fasi di atterraggio e decollo dell'elicot- LA SICUREZZA tero che ha trasportato il Pontefice. Tutte le attività sono state coordinate direttamente dal comandante provinciale ingegner Marco Frezza. Soddisfatto per la serenità con cui cittadini e pellegrini hanno soprattutto Santa Maria degli Angeli blindata, il questore, Carmelo Gugliotta. Ho apprezzato soprattutto-spiega- il contegno della gente nel sottoporsi ai controlli, facilitando il nostro lavoro. Oltre ai controlli di sicurezza - ha detto ancora il questore - ci sono state limitazioni al traffico ma la gente non si è lamentata. Ha capito il momento, il clima, e ha condiviso il nostro lavoro. Grazie a quanti, volontari compresi, si sono adoperati per la riuscita della giornata. Giornata iniziata alla'iba. Anzi, nella notte. Perché negli ultimi giorni prima dell'arrivo di Papap Francesco i controlli non hanno mai mollati la presa. Ai varchi non c'era verso di non essere sottoposti ai controlli con il metal detector. Anche la signora che, a duecento metri dalla Basilica, si è presentata con la pizza chiusa nel cartone: Devo andare a casa a pranzo, poi vado a vedere il Papa. La poliziotta che controllava il varco ha sorriso ma è stata inflessibile: controllo anche alla donna con la pizza. Ogni varco controllo doppio: metal detector e apertura di borse e zaini.. Anche per chi doveva entrare in Basilica. Se ai fedeli venivano aperti gli zaini, a una suora è stato chiesto di aprire la borsa. Lei non ha fatto una piega e prima di gustarsi da vicino il Papa si è sottoposta al controllo di rito. Lu.Ben. ORIPRODUZIONE RISERVATA SCHIERATI PIÙD1400ABENTI, DUEELICIÏTERI EUNBRUPPO SPECIALIZZATO HA CONTROLLATO L'ARIA -tit_org-

Foligno - Vigili del fuoco fiamme tra gli ulivi in collina

[Redazione]

Vigili del fuoco fiamme tra gli ulivi in collina L'INTERVENTO Un incendio, sulle cui cause sono in corso verifiche, ha interessato ieri pomeriggio un uliveto che si trova nel territorio comunale di Trevi, in località Collecchio, al confine con Foligno e in particolare la vicina frazione di Sant'Eraclio. L'allarme, come detto, è scattato a nel primo pomeriggio e la zona è stata raggiunta in forze da uomini e mezzi del distaccamento vigili del fuoco di via degli Anastasi a Foligno. L'area d'intervento ha interessato una vasta porzione collinare e per aver ragione delle fiamme sono entrati in azione tre mezzi speciali dei vigili del fuoco. Le manovre, mixate con la competenza degli operatori del 115, hanno consentito, in forza del vasto impegno profuso, di riuscire ad aver ragione delle fiamme. Grazie alla pronta risposta operativa sono stati di fatto azzerati problemi e potenziali conseguenze in danno di persone. La zona è stata raggiunta anche dai volontari della Protezione Civile di Trevi che hanno fornito un importante supporto legato alle loro specifiche competenze. Nelle prossime ore sarà effettuata anche la conta dei danni che servirà a capire la portata esatta dei danni causati dal passaggio del fuoco. RIPRODUZIONE RISERVATA Mezzi dei vigili del fuoco -tit_org-

Caos Fi-Pi-Li Autobus contro camion Trenta ragazzi in ospedale = Trenta feriti, code sotto il solleone Bus contro camion: Fi-Pi-Li paralizzata

BARONI A pagina 19 Automobilisti soccorsi con bottiglie d'acqua dalla Protezione civile

[Carlo Baroni]

Autobus contro camion Trenta ragazzi in ospedale BARONI A pagina 19 PAURA L'autobus semidistretto TRAGEDIA SFIORATA ODISSEA SULLA SUPERSTRADA Trenta feriti, code sotto il solleone Bus contro camion: Fi-R-Li paralizzati Automobilisti soccorsi con bottiglie d'acqua dalla Protezione civile Carlo Baroni y SANTA CROCE (Pisa) SONO dovuti intervenire anche i volontari della Protezione civile per assicurare acqua e aiuto alle centinaia di automobilisti in coda sulla Fi-Pi-Li, paralizzati per oltre quattro ore sotto il caldo torrido. Oltre trenta persone sono finite in osservazione al pronto soccorso dell'ospedale San Giuseppe di Empoli perché coinvolte in un incidente che, per la sua dinamica, avrebbe potuto avere conseguenze ben peggiori. SIAMO sulla 'veloce', tra le uscite di San Miniato e Santa Croce sull'Arno, in provincia di Pisa, dove ieri mattina alle 9.30 un autobus proveniente da San Vincenzo con direzione Firenze, a bordo un gruppo di giovani francesi in vacanza, ha tamponato un camion. Il pullman è finito sul new jersey che divide le carreggiate spostandolo, proprio mentre nella direzione opposta arrivava un camion che non è riuscito ad evitare l'ostacolo scontrandosi, a sua volta, con un furgone. Incidente dunque in entrambe le direzioni, con le carreggiate intraversate dai mezzi coinvolti. Fortissimo lo spavento dei passeggeri del bus. Immediata la paralisi della circolazione sull'arteria nevralgica, ma immediati anche i soccorsi: per fortuna solo due ragazzi e tre autisti hanno riportato ferite (unico ricoverato l'autista del furgone, 30 giorni di prognosi). A rendere drammatica la mattinata, le ore di attesa snervanti degli automobilisti prigionieri della coda sotto il solleone. PROBLEMATICA anche la viabilità collaterale, su cui si è riversato il traffico, tanto che si sono create code lungo la Tosco Romagnola e sulle altre strade tra Santa Croce e Ponte a Egola - qui in prossimità della zona industriale dove insistono 100 aziende conciarie - sia in direzione San Miniato-Empoli che in direzione Pontedera. Intasato anche l'ingresso a Santa Croce: nell'ora di uscita da concerie e calzaturifici (un flusso comunque ridotto per l'imminenza delle ferie) si è fermata tutta la viabilità in prossimità dell'Interpoito. Sul posto la polizia stradale di Firenze, mentre per i soccorsi alle persone e la messa in sicurezza dei mezzi coinvolti sono intervenuti in vigili del fuoco di Empoli. I turisti portati in ospedale sono stati dimessi dopo le medicazioni e quindi hanno ripreso il viaggio, con un altro pullman, verso Firenze. DISAGI Una delle comitive di turisti rimaste intrappolate per ore sulla FiPiLi dopo l'incidente di ieri mattina tra Santa Croce e San Miniato. A lato la rimozione del relitto del pullman -tit_org- Caos Fi-Pi-Li Autobus contro camion Trenta ragazzi in ospedale - Trenta feriti, code sotto il solleone Bus contro camion: Fi-Pi-Li paralizzata

Okkupazione da spiaggia = Barricati a oltranza Anarchici sul tetto, caos in via Toselli

Anarchici sul tetto, caos in via Toselli Anarchici sul tetto, caos in via Toselli

[Giovanni Spano]

Cariche e fumogeni, quartiere isolato: trattativa estenuarli TRÉ GIOVANI della sinistra antagonista sul tetto che scotta e non solo per i 36 gradi: è quello della palazzina di via Toselli angolo via Benedetto Marcello. Tré irriducibili, due ragazzi e una ragazza, saliti e rimasti lassù ancora a tarda sera, sfuggiti allo sgombero (tecnicamente un sequestro preventivo disposto da un mese) eseguito ieri dalla polizia. Con altri agenti, finanziari e carabinieri schierati in assetto antissommossa; per proteggere alle spalle i colleghi e bloccare (grazie anche ai vigili urbani) automobilisti e passanti per tenerli fuori dall'ideale quadrilatero creato per isolare la zona. Gente che avrebbe complicato l'operazione e rischiato di trovarsi nel posto sbagliato al momento sbagliato, in mezzo a un possibile scontro. Perché questi occupanti hanno una 'matrice politica' che la Digos classifica come non proprio rassicurante, tutt'altro. I tré (più i 9 fermati intorno alle 13) hanno bloccato San Jacopino: impossibile andare a prenderli, lassù, asserragliati sotto un grande ombrello rosso, pe na gravi rischi per l'incolumità, loro e degli uomini incaricati di eseguire il sequestro. Tenaci i tré, fedeli alla 'linea' dettata da striscione dispiegato giù dabbasso: Ogni sgombero sarà una barricata. Altri hanno trovato il tempo di lanciare un petardo fumogeno contro vetrina della sede di CasaPound in via Fontana. Lo stabile - negli anni ha ospitato prima un istituto tecnico, poi uffici della Provincia - è di proprietà di una grande immobiliare. Era già stato occupato a febbraio 2015, ma dal Movimento di lotta per la casa di Lorenzo Bargellini, slogan 'Lotta dura casa sicura'. Gente bisognosa, ai margini, o entrambe le cose. Poveri veri, comunque (dicembre 2015) fatti sloggiare. Poi è subentrata questa occupazione dai connotati diversi, pur se i sostenitori degli 'assedati' - assiepati a pochi metri dai cordoni di Ps e Arma, in via Marcello e all'incrocio via delle Porte Nuove-via della Casa - urlavano dentro i megafoni: Noi con questo spazio di aggregazione stiamo cercando di costruire un'alternativa a questa orrenda situazione sociale. Non ci fate paura. Non faremo un passo indietro. Basta sgomberi. E giù offese irripetibili agli 'sbirri', non mancando di sparargli in faccia la 'considerazione' (servi) che hanno di loro. Nel pomeriggio, uomini della GdF hanno sospinto indietro un gruppo di manifestanti per liberare l'incrocio di via delle Porte Nuove. L'ASSEDIO'. E' cominciato poco prima delle 11, ora insolita per queste Operazioni' spesso penose, stabilita per agire contro il minor numero possibile di occupanti. Nonostante questo, la ricostruzione della Digos impressiona. I vigili del fuoco hanno impiegato un'ora per forzare il portone dell'ingresso, inchiodato e puntellato con delle sbarre d'acciaio. Al piano terra due scalinate: qui gli occupanti hanno issato altrettante barricate con cancelli di acciaio e sbarre saldate, protette da spinato. Masserizie. Per aprirsi un varco in questa prima linea difensiva i pompieri hanno lavorato La palazzina, proprietà ora privata, fu occupata nel 2015 dal Movimento per la casa Nove gli arrestati Domani direttissima I nove giovani che hanno partecipato alla guerriglia anti forze dell'ordine sono in stato di arresto per resistenza e violenza, danneggiamento, occupazione abusiva. Sabato il processo per direttissima. Mediazione difficile Esperti in campo Il dirigente dell'ufficio politico della Questura ha provato più volte a convincere i 3 giovani (due ragazzi e una ragazza) a scendere dal tetto. Loro, i tré rivoltosi, hanno chiesto di non agire nei confronti loro e degli 8 compagni fatti sgomberati allei 3. Una richiesta impossibile da accettare mentre si valutava la possibilità di arrestarli. un'altra ora, mentre addosso alle divise pioveva di tutto: liquidi imprecisati, anche organici sembra, acqua insaponata per rendere scivolose le scale. Poi gli 'assedati' hanno ripiegato verso la seconda linea di difesa, al secondo piano, chiuso da una porta d'acciaio, altro filo spinato. Per rinforzare la chiusura, hanno usato una saldatrice. Altre due ore di lavoro duro dei pompieri sotto il tiro di calcinacci e l'innaffiamento con manicotti bocchette anticendio: l'acqua corrente era stata chiusa. Abbattuta la seconda linea difensiva, le forze dell'ordine hanno bloccato e portato in questura 9 giovani. I 3 irriducibili (gravati da precedenti specifici) sono schizzati dal sottotetto sul tetto attraverso una botola - subito richiusa - rinforzata

con lastra d'acciaio a calcinacci. I vigili l'hanno scardinata in mezz'ora, al dunque tutti si sono allontanati e hanno fatto bene perché è venuto giù mezzo quintale di di calcinacci. giovanni spano SVL L' ODISSEA HA AVUTO RICADUTE SUL TRAFFICO IN USCITA DALLA STAZIONE. LUNGO LA DIRETTRICE VIALE REDI-BELFIORE FINO A PIAZZA GADDI DI NEL POMERIGGIO CARICA DI ALLEGGERIMENTO DEI FINANZIERI A UNA TRENTINA DI OPPOSITOF PETARDO FUMOGENO CONTRO CASAPOUND LE IN SUL POSTO SONO INTERVENUTI POLIZIA, CARABINIERI, GUARDIA DI FINANZA, VIGILI DEL FUOCO E POLIZIA MUNICIPALE NON LO SGOMBERO E PARTITO DI PRIMA MATTINA NEL PALAZZO SONO RIMASTE TRÉ PERSONE CHE SI SONO BARRICATE SUL TETTO RIFIUTANDOSI DI SCENDERE Destra e sinistra Convivenza nervosa Il centro sociale in via Toselli, frequentato da esponenti di sinistra antagonista. A poca distanza, in via Felice Fontana, la sede di CasaPound, movimento di matrice neofascista. Tensione alie stelle anche in strada, con gli uomini detta Finanza costretti a intervenire per ajtontanare una trentina di oppositori -tit_org- Okkupazione da spiaggia - Barricati a oltranza Anarchici sul tetto, caos in via Toselli

DICOMANO**Dispersi in montagna Rifiutano di salire sull'elicottero dei vigili**

[N.d.r.]

DICOMANO Dispersi in montagna Rifiutano di salire sull'elicottero dei vigili RIFIUTARE di essere soccorsi dopo essersi persi in montagna è una cosa senza dubbio singolare. Lo è ancora di più se si sono mobilitate due squadre di Vigili del Fuoco, con tanto di elicottero, e una del Soccorso Alpino. Eppure è quanto è accaduto mercoledì nei boschi sopra Dicomano (nella zona di Corella). I pompieri avevano ricevuto la chiamata dalla Forestale: quattro persone avevano perso l'orientamento e una di queste 'non stava bene'. Con l'indicazione di coordinarsi con il Soccorso Alpino. L'elicottero è arrivato sul posto e nel frattempo anche uno dei 'dispersi' è tornato raggiungibile. Dopo la localizzazione e l'atterraggio, però, la sorpresa. L'uomo, uno del gruppo, avrebbe rifiutato di salire sull'elicottero, apostrofando i vigili del Fuoco e dichiarando di voler essere riportato in paese dal Soccorso Alpino. Ai pompieri, allora, non è rimasto che salire sull'elicottero e rientrare, con il gruppo rimasto ad attendere per circa 30 minuti l'arrivo del Soccorso Alpino. N.d.R. -tit_org- Dispersi in montagna Rifiutano di salire sull'elicottero dei vigili

VICCHIO**Frana di Villore Al via i lavori per la messa in sicurezza***[Nicola Di Renzone]*

VICCHIO Frana di Villore Al via i lavori per la messa in sicurezza LA FRAZIONE di Villore, nel comune di Vicchio, è tornata alla ribalta per una serie di questioni che, da tempo all'ordine del giorno, potrebbero vedere finalmente degli sviluppi. Cassonetti, frane e connessione internet: i temi sono collegati e ne parliamo con l'assessore Simone Bolognesi. Sul fronte delle frane potrebbero esserci a breve novità: Il comune - spiega - sta programmando investimenti per 640mila euro e il primo step dell'intervento (170mila euro, con la messa in sicurezza della strada) sarà presto messo a gara. Cosa che permetterebbe ai camion di raggiungere di nuovo la frazione e di ricollocare i cassonetti che prima erano stati spostati in località Farneto, e poi (a causa dell'inciviltà di alcuni, che lanciavano addirittura i rifiuti dall'auto in corsa) nella zona più controllabile (ma più lontana) di Ginestra. Per la connessione veloce a internet ricordiamo che è presente da anni la fibra ottica e manca solo un adeguamento della centralina. Adeguamento che, forse a settembre potrebbe arrivare davvero. Siamo, insomma, alla vigilia di uno 'snodo' importante per la frazione e i suoi abitanti. Nicola Di Renzone -tit_org-

ASCIANO**Incendio nelle crete Gregge trasloca***[Rosario Simone]*

ASCIANO Incendio nelle aete Gres trasloca RINFORZATO da forti venti si è sviluppato ieri pomeriggio un incendio con un fronte molto ampio anche se assai difficile da definire a causa delle grosse nubi nere di fumo che oscuravano letteralmente tutta la zona. Alle 18 già dalle campagne di Monteroni si vedeva una lunga e minacciosa colonna di fumo nero. Alle 17,45 è giunto un mezzo dei Vigili del Fuoco (poi un elicottero della protezione civile) che ha cominciato ad operare all'altezza della tenuta La Campana, al chilometro 7 della Spl2. Nei momenti in cui il vento consentiva la visibilità si vedeva un vasto fronte minaccioso delle fiamme che, a partire dal fondo valle, e in particolare dal Borro di Lùculo si avvicinava alla strada quasi a lambirla. La fuliggine si è sparsa dappertutto e l'odore del fumo ha impregnato gli abiti anche di coloro che erano meno vicini. In alcuni momenti la nube nera faceva ombra al sole. I turisti di un agriturismo vicino, assistevano all'avanzare del fronte del fuoco fra lo sgomento e la curiosità mentre i pastori si sono affrettati a spostare le greggi in zone più lontane. A bruciare nel fondo valle sono sembrate soprattutto le stoppie e alcuni campi ancora non mietuti. Rosario Simone POMPIERI In ausilio è arrivato un elicottero della Protezione civile -tit_org-

FORTE PANICO TRA I PASSANTI, DEVIATO IL TRAFFICO**Lasciano la sigaretta accesa sul tappetino Colonne di fumo da una Peugeot grigia***[Redazione]*

PANICO TRA I PASSANTI, DEVIATO IL TRAFFICO MOMENTI di panico mercoledì sera a Forte dei Marmi: intorno alle 23 una Peugeot 206 grigia parcheggiata sul viale a mare all'altezza del ristorante Moderno ha iniziato ad emettere fumo da un finestrino lasciato appena aperto. Tutto per colpa di una sigaretta lasciata accesa. Allertati, i passanti hanno deciso di chiamare le forze dell'ordine che sono rapidamente intervenute sul posto deviando il traffico pedonale per mettere in sicurezza la zona da un possibile incendio del veicolo. Giunti sul posto i vigili del fuoco hanno infranto i finestrini dell'abitacolo per far fuoriuscire il fumo spegnendo le poche fiamme all'interno. Il tutto si è presto spiegato con l'arrivo del proprietario della macchina e di un suo amico presi dallo sconforto per il panico generale causato e per le condizioni della macchina: ad origine del tutto una sigaretta dimenticata accesa sul tappetino del passeggero. La tensione iniziale è stata stemperata in poco tempo con sollievo e un po' di ironia da parte di tutti tranne che del proprietario e del suo amico.g. -tit_org-

Reggio ricorda la tragedia di Marcinelle

[Redazione]

Anche quest'anno, insieme al Comune di Reggio e ai sindacati Cgil, Cisl, Uil, la Filef rende omaggio ai caduti sul lavoro in Italia e all'estero. L'occasione è l'anniversario (quest'anno il 60) della strage avvenuta l'8 agosto 1956 nella miniera di Marcinelle, in Belgio, che costò la vita a 262 lavoratori, tra i quali 136 italiani. Domani, alle 17.30 nel Parco della Pace (direzionale San Pellegrino, via Gandhi) la città di Reggio commemorerà quella tragedia, rendendo omaggio ai caduti sul lavoro in Italia ed all'estero. Il programma prevede gli interventi dell'assessore comunale a città internazionale Serena Foracchia, di Stefano Morselli della Filef Reggio e di Luigi Tollari, segretario generale Uil Modena e Reggio. La cerimonia sarà l'occasione per ricordare la tragedia dell'emigrazione italiana a Marcinelle - Le Bois Du Cazier (Belgio) avvenuta l'8 agosto 1956, quando a causa di un incendio propagatosi all'interno di una miniera di carbone, persero la vita 262 uomini di 12 diverse nazionalità. Gli italiani erano 136, e fra questi vi erano diversi cittadini reggiani. L'incendio, a causa di un errore umano, si diffuse rapidamente in tutto il giacimento. Prima di quella tragedia, mai una miniera aveva pagato un simile tributo di vittime per l'estrazione di carbone dalle sue viscere. Le conseguenze della catastrofe furono la fine dell'immigrazione italiana verso il Belgio e una regolamentazione più severa in materia di sicurezza di lavoro. -tit_org-

MONTECCHIO Il gruppo di adolescenti ha agito solo per ingannare la noia

Presi i vandali del centro sportivo = Giovani devastano centro sportivo

Identificati i responsabili dell'incendio aggravato

[Redazione]

MONTECCHIO Presi i vandali del centro sportivo A PAGINA 15 **MONTECCHIO** Il gruppo di adolescenti ha agito solo per ingannare la noia Giovani devastano centro sportivi identificati i responsabili dell 'incendio aggravate Hanno scavalcato la rete di recinzione e hanno dato fuoco a un tavolino in legno del centro sportivo "Lino Notari". E' successo la notte dello scorso 23 luglio ad opera di sei giovani, ora individuati dai carabinieri di Montecchio che hanno condotto le indagini. Si tratta di 6 adolescenti reggiani aventi un'età compresa tra i 14 e i 16 anni che sono stati denunciati alla Procura della Repubblica presso il Tribunale per i minorenni del capoluogo felsineo. Sono tutti accusati del reato di concorso in danneggiamento seguito da incendio aggravato. La notte del 23 luglio scorso fu il gestore dello stesso centro sportivo che allertato da una passante che aveva colto in flagrante i sei compiere i danneggiamenti, si era precipitato nell'area giochi del centro sportivo provvedendo in prima persona a spegnere il fuoco che aveva bruciato alcuni assi in legno del tavolo posto nella distesa dell'area giochi. I vandali, prima di fuggire dopo essere stati scoperti da una passante, avevano dato fuoco al tavolino rompendo precedentemente alcune bottiglie di birra vuote. Da subito i militari, allertati dal gestore del centro, hanno ricondotto l'azione vandalica a giovanità scolare. Grazie ad alcune testimonianze i carabinieri hanno indirizzato le attenzioni investigative nei confronti dei giovanissimi indagati nei confronti dei quali sono stati raccolti incontrovertibili elementi in responsabilità. Sono quindi stati tutti denunciati per danneggiamento seguito da incendio aggravato in concorso. L'aspetto più raccapricciante che sta emergendo nel corso delle indagini è costituito dal fatto che i diretti interessati pare abbiano agito gratuitamente per il mero gusto di divertirsi. Da tempo il centro sportivo era oggetto di gratuiti atti vandalici: lo stesso responsabile all'apertura sovente constatava intrusioni vandaliche consistenti nel taglio della tensostruttura, nel pattume contenuto negli appositi cestini gettato all'interno del campo da calcio, nel rinvenimento di vetri e cocci di bottiglie rotte. -tit_org- Presi i vandali del centro sportivo - Giovani devastano centro sportivo

Terminati i lavori di messa in sicurezza

Fermata la frana a Case Martini grazie a Regione e Bonifica

[Redazione]

VEZZANO Terminati i lavori di messa in sicurezza Fermata la frana a Case Martini grazie a Regione e Bonifica Sono terminati in questi giorni i lavori di messa in sicurezza di una delle varie aree esposte a movimenti franosi del territorio del Comune di Vezzano sul Crostolo: Case Martini. L'intervento a carattere idrogeologico, realizzato dal Consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale in collaborazione con gli uffici comunali e finanziato con fondi regionali, ha riguardato un fronte di frana piuttosto esteso, a completamento o consolidamento di precedenti lavori. Con questo ultimo intervento speriamo di avere risolto un annoso problema che si è aggravato in questi ultimi anni - ha dichiarato il sindaco Mauro Bigi - ad ogni forte pioggia la strada si riempiva di fango, nonostante alcuni interventi importanti, ma non risolutivi, creando grossi problemi di sicurezza e di viabilità alla popolazione ed alle strutture economiche. Il nuovo intervento è stato reso possibile dalla disponibilità della Regione. Inoltre un grazie al Consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale, per la professionalità che ancora una volta ha saputo dimostrare, in tempi assolutamente congrui. In concreto l'intervento è consistito nella rimodellazione della scarpata per ridurre la pendenza e di conseguenza ridurre le colature fangose sulla via pubblica nonché nella realizzazione di un nuovo drenaggio mediante l'inserimento di tubazioni microforate negli scoli esistenti e la conseguente regimazione delle acque superficiali mediante l'utilizzo di briglie in legno e l'inserimento di gabbionate in sasso. -tit_org-

Polverigi in fiamme tre pannelli fotovoltaici su una casa

[Redazione]

IN FIAMME TRÉ PANNELLI FOTOVOLTAICI SU UNA CASA TRÉ PANNELLI fotovoltaici sul tetto di una casa sono andati in fiamme attorno alle 14 di ieri. I vigili del fuoco del distaccamento di Osimo sono intervenuti in via Castiglione del Lago a Polverigi: con l'ausilio dei colleghi di Ancona con l'autoscala, utilizzando estintori a polvere, hanno spento le fiamme, rimosso i pannelli rovinati e posto in sicurezza l'impianto. Il rogo è divampato per un corto circuito. -tit_org-

va a fuoco sul ponte, traffico interrotto

[Redazione]

L'OPERA RESTERÀ CHIUSA FINO AI LAVORI DI RIPRISTINO Camion -BARICELLA IL PONTE 'Bailey' che collega Baricella con la frazione Passo Segni, è di nuovo chiuso. Stavolta non sono le precarie condizioni dell'opera (sistemata e rimessa a nuovo dal Comune dopo un intervento importante), ma l'incendio di un automezzo mentre transitava sulla passerella in legno e acciaio. Il Comune è stato costretto a disporre la chiusura totale al traffico veicolare e pedonale - viene spiegato in una comunicazione - causa incendio di automezzo fino al termine dei lavori di ripristino. L'autista del camion che è stato letteralmente devastato dal rogo, non è rimasto ferito. Purtroppo il messo ha causato non pochi danni al ponte. Il 'Bailey' è un tipo di struttura a elementi modulari. Quello di Passo Segni venne realizzato nel dopoguerra su progetto della Provincia di Bologna e originaria mente inaugurato nel 1950. La struttura di ferro era arricchita da 'spalle' di pietra e cemento, a quelle rivolte verso il Passo vennero applicate gli stemmi del Comune di Baricella e della Provincia di Bologna. Causa il suo deterioramento venne successivamente chiuso fino ai lavori di ammodernamento (la vecchia struttura è stata 'sfilata', 'trascinando' contemporaneamente la nuova). -tit_org-

CREVALCORE PAURA, MA NESSUN FERITO IN TANGENZIALE. DANNI INGENTI
Autobus di linea prende fuoco mentre viaggia

[P.t.t.]

CREVALCORE PAURA, MA NESSUN FERITO IN TANGENZIALE. DANNI INGENTI - CREVALCORE - UNA CORRIERA di linea, la numero 576, ha preso fuoco l'altro pomeriggio nel territorio del comune di Crevalcore. Secondo a quanto si è potuto apprendere il mezzo non era in servizio e non c'erano passeggeri a bordo. Nessuno è rimasto ferito e intossicato. L'incendio si è sviluppato improvvisamente intorno alle 15.30, quando l'autista che era alla guida dell'autobus ha visto del fumo uscire dal motore e si è fermato nell'area di sosta di un distributore di benzina che si trova lungo la tangenziale di Crevalcore. E' STATO dato subito l'allarme e sul posto sono prontamente intervenuti i vigili del fuoco del distaccamento, polizia municipale del comando di Terre d'Acqua e i carabinieri della compagnia di San Giovanni in Persiceto. I pompieri si sono prodigati in tutti i modi possibili, tuttavia il repentino rogo ha avuto la meglio ed ha distrutto interamente la corriera. Il denso fumo e le alte fiamme che si sprigionavano dal mezzo hanno attirato l'attenzione dei numerosi automobilisti di passaggio e gli operatori della polizia municipale hanno dovuto tenere lontano i tanti curiosi che si erano fermati ad osservare l'incendio. pit. Ipompieriazione per dóniaré il rogo dell'autobus -tit_org-

Precipita da otto metri di altezza: in coma = Sale sul palo della Telecom e cade In coma dopo un volo di 8 metri

[N.m.]

Dramma a Filo Precipita da otto metri di altezza: in coma MAGNANI A pagina 11 L'UOMO, 57 ANNI, È RICOVERATO ALL'OSPEDALE SANT'ANNA Sale sul palo della Telecom e cade In coma dopo un volo di 8 metr CHE COSA lo abbia davvero spinto a compiere quel gesto, per il quale ora rischia la vita, rimane ancora oggi un mistero. Di sicuro sappiamo che adesso quell'uomo, un agricoltore di 57 anni di Filo, si trova ricoverato in coma nel reparto di rianimazione dell'ospedale di Cona, in previsione di un suo probabile trasferimento al Bufalini di Cesena. Pare comunque che la sua pazienza avesse superato il limite, lasciando così campo libero al fai da tè. ALL'ORIGINE di tutto ci sarebbe comunque un precedente contenzioso con il gestore del servizio telefonico, che ha spinto l'uomo a compiere una leggerezza. Pomo della discordia la rimozione, mai avvenuta nonostante varie richieste, di alcuni pali di sostegno di una linea telefonica ormai in di suso da anni, piantati nel suo podere, in via Tamerischi. Strutture che creerebbero problemi al lavoro nei campi e all'aratura dei terreni. L'altra sera, intorno alle 22.30, l'uomo avrebbe deciso dunque di arrangiarsi: al buio, lontano da occhi indiscreti, è salito con una scala in cima ad uno di questi pali per recidere i fili telefonici. Ma Fazione è finita male. Quel traliccio in legno, minato alla base dall'umidità, si è spezzato. E l'uomo è precipitato in mezzo ai girasoli, da un'altezza di 8 metri. Ha battuto pesantemente testa, rimanendo steso al suolo, esanime e in stato di semi coscienza (foto). Le sue grida di aiuto e di dolore sono state raccolte dalla compagna che con lui abita a poca distanza. Una volta raggiunto il luogo dell'incidente ha lanciato l'sos ai vicini di casa e al 118. Sul posto c'erano anche i carabinieri di Argenta e Longastrino, i Vigili del fuoco di Portomaggiore, un'ambulanza da Conselice e l'automedica di Lugo. Prestati i primi soccorsi, l'infortunato è stato poi trasportato all'ospedale di Ferrara. n.m. Al Pare che l'uomo volesse tagliare alcuni fili che disturbavano il suo lavoro - tit_org- Precipita da otto metri di altezza: in coma - Sale sul palo della Telecom e cade In coma dopo un volo di 8 metri

Fuori strada in A14, grave bimba di 2 anni = L'auto vola fuori strada e atterra vicino l'A14

Grave bimba di 2 anni

L'auto ha saltato un fossato. La madre e un'altra figlia solo lievemente ferite Per la mamma e la sorellina solo ferite lievi

[Redazione]

Fuori strada in A14, grave bimba di 2 anni L'auto ha saltato un fossato. La madre e un'altra figlia solo lievemente ferite
A pagina 5 L'auto vola fuori strada e atterra vicino A14 Grave bimba di 2 anni Per la mamma e la sorellina solo ferite lievi
E RICOVERATA in gravi condizioni all'ospedale 'Bufalini' di Cesena una bimba di due anni, protagonista ieri alle 14 di un incidente stradale. L'episodio è avvenuto ieri sull'autostrada A 14, all'altezza del chilometro 78 (siamo grossomodo all'altezza del confine tra i territori comunali di Forlì e Faenza). Qui, stando a una prima ricostruzione effettuata dalle forze dell'ordine, viaggiava in direzione sud una Mitsubishi Colt, a bordo della quale c'era una famiglia originaria di Torino, composta dalla mamma (di 39 anni) e da due bambine, di sei e due anni. Per motivi ancora da accertare un colpo di sonno? una distrazione?- la donna ha perso il controllo dell'automobile, che è uscita sul lato destro della carreggiata, urtando il guard rail, oltrepassando un fosso e andando a sbattere la parte anteriore contro il terreno che costeggia l'autostrada A 14. SUL POSTO sono arrivati i vigili del fuoco, la pattuglia del polizia stradale, sottosezione dell'A14 e l'elimedica decollata da Ravenna. Al personale medico è parso subito evidente che era la bimba di due anni ad aver riportato le ferite più gravi; i sanitari hanno provato a rianimare la piccola sul posto, fino a quando è stato deciso di trasportarla d'urgenza all'ospedale 'Bufalini' di Cesena con codice tré (cioè di massima gravità) ed è in prognosi riservata. Per la mamma e la sorellina di sei anni, anche loro curate a Cesena, solo ferite lievi (per entrambe un codice due; sono rimaste sempre coscienti). Non ci sono stati particolari disagi per la viabilità (salvo qualche rallentamento, con code di 4-500 metri) lungo le corsie autostradali, proprio perché la Mitsubishi Colt è volata fuori dalla carreggiata. SUL POSTO Il 118, i vigili del fuoco, la polizia stradale e anche l'elisoccorso -tit_org- Fuori strada in A14, grave bimba di 2 anni -auto vola fuori strada e atterra vicino A14 Grave bimba di 2 anni

Se la zona è `nociva` per noi, perché non lo è per la moschea?

Fiorano, i residenti di via Ruini: Le auto impedirebbero i soccorsi

[Gianpaolo Annese]

Se la zona è `nociva` per noi, perché non lo è per la moschea?> Fiorano, i residenti di via Rumi: Le auto impedirebbero i soccorsi di GIANPAOLO ANNESE - FIORANO SE DAVVERO si vuole procedere alla realizzazione di un centro islamico in questa zona, attenzione alla sicurezza: l'area potrebbe non essere soggetta a Cpi (certificato protezione incendi) e dunque non passare attraverso l'istruttoria dei vigili del fuoco che richiederebbe misure di sicurezza per garantire la protezione della struttura e delle abitazioni circostanti. A farlo presente al sindaco e a un dirigente del Comune è stata una delegazione di cittadini del comitato di via Ruini, una ventina di famiglie residenti in un comparto una volta residenziale, ma che progressivamente si sono ritrovate all'interno di una zona industriale dove vengono emesse particelle nocive per la salute. Questi cittadini attendono una soluzione dal Comune: il ritorno alle condizioni abitative delle origini (o quantomeno una manutenzione del quartiere e il ripristino del decoro) oppure uno spostamento in altre aree della città dietro naturalmente adeguato indennizzo. Nel frattempo però in questo spazio, come avevano scritto qualche mese fa, dovrebbe sorgere il centro polifunzionale 'Al Me dina' della comunità islamica, una possibilità che ha spinto i residenti a chiedere all'amministrazione comunale: Com'è possibile che una zona giudicata invivibile per noi, possa esserlo invece per migliaia di persone della comunità islamica?. Nell'incontro dell'altro giorno si è parlato di questo e i residenti hanno fatto presente come una o più automobili parcheggiate lungo la via potrebbero impedire l'accesso dei mezzi dei pompieri nella malaugurata ipotesi di un incendio. Tale circostanza metterebbe in serio pericolo tutta la zona. QUINDI nei mesi scorsi i residenti, guidati dal portavoce Vincenzo Mangone, avevano posto alla stessa comunità islamica una decina di domande, tra le quali l'obiezione che sull'area pende un ricorso al Tribunale sulla destinazione d'uso e in caso di accoglimento bisognerebbe sbaraccare tutto. Il sindaco comunque ha spiegato che non sono stati presentati progetti ufficiali, ma ci sono stati solo incontri sulla questione. Sullo spostamento dei residenti invece si stanno vagliando diverse ipotesi, l'approfondimento è previsto per settembre. Attendiamo fiduciosi che venga formulata una proposta concreta - spiega Mangone - abbiamo avanzato la proposta di impiegare il gettito derivante dalla perequazione Cisa-Cerdisa a sostegno del progetto di delocalizzazione dei residenti di via Zini e via Ruini. Infine è stato affrontato il tema della manutenzione delle strade e della sicurezza nell'immissione in via Ghiarola dove le automobili sfrecciano ed i tir spesso parcheggiati a lato impediscono la visuale. SASSUOLO Distrutti nell'oasi Gli abiti pericolosi SONO stati distrutti ieri all'isola ecologica di in Via Madre Teresa di Calcutta, i quattro colli sequestrati dalla municipale in un negozio di via Radici in Piano. Si tratta nel complesso di tre colli di vestiario in fibre tessili mancanti di etichette ed uno di prodotti di gioco, destinati ai bambini, privi della necessaria marcatura CE. -tit_org- Se la zona è nociva per noi, perché non lo è per la moschea?

Il raid di notte: danneggiate le strutture, a fuoco un tavolino e tensostruttura tagliata = Vandali per noia Devastato campo sportivo Sei ragazzini nei guai

REVERBERI A pag. 3 Montecchio: sono tutti under 16, di buona famiglia

[Nina Reverberi]

i minori devastano centro sportiv Il raid di notte: danneggiate le strutture, a fuoco un tavolino e tensostruttura tagliata Vandali per noia Devastato campo sportivo Sei ragazzini nei guai Montecchio: sono tutti under 16, di buona famiglia di NINA REVERBERI -MONTECOFIOAVEVANO devastato il centro sportivo comunale: i carabinieri li hanno identificati nel giro di pochi giorni. Così sei ragazzini, tra i 14 e i 16 anni, sono finiti nei guai, denunciati con l'accusa di danneggiamento a seguito di incendio aggravato. Sono tutti giovani di buona famiglia che per sconfiggere la noia hanno pensato di darsi al vandalismo. La notte del 23 luglio, dopo aver scavalcato la rete di recinzione, sono entrati all'interno dell'area del centro sportivo 'Lino Notari', dando fuoco a un tavolino in legno della distesa esterna e rompendo bottiglie di vetro. I carabinieri di Montecchio hanno subito dato un volto e un nome ai responsabili: hanno scoperto che si trattava di sei adolescenti reggiani, denunciati. Durante la notte del 23 marzo, lo stesso gestore del centro sportivo, Stefano Bucci, allertato da un passante, aveva colto in flagrante i sei ragazzi durante la loro azione, mentre erano intenti a danneggiare le strutture del centro sportivo. Lui stesso era intervenuto per spegnere il fuoco nell'area giochi, che già aveva intaccato alcune assi in legno del tavolo della distesa. I vandali, prima di fuggire hanno anche rotto alcune bottiglie di birra vuote. DA SUBITO i carabinieri di Montecchio, allertati dal gestore, hanno ricondotto Fazione vandalica a giovanissimi bulli. Grazie ad alcune testimonianze i militari hanno indirizzato le indagini nei confronti dei sei giovanissimi ora indagati, nei confronti dei quali sono stati raccolti elementi certi di responsabilità. L'aspetto più raccapricciante che sta emergendo dalle indagini è costituito dal fatto che i diretti interessati pare abbiano agito per il mero gusto di divertirsi. DA TEMPO il centro sportivo era oggetto di gratuiti atti vandalici: lo stesso responsabile durante l'apertura spesso constatava intrusioni e danni, trovando la tensostruttura tagliata, i cestini del pattino con il contenuto gettato all'interno del campo da calcio, vetri e cocci di bottiglie sparsi. Atti vandalici compiuti in serie e da ignoti, che i carabinieri non escludono possano essere stati opera degli stessi adolescenti. Per questo motivo nei confronti dei sei ragazzini sono ora indirizzate le indagini per accertare eventuali loro responsabilità in analoghi raid vandalici avvenuti in passato. Non va dimenticato anche un altro episodio grave di vandalismo avvenuto al parco Enza poche settimane fa, dove alcuni giovani, anch'essi identificati e denunciati, si divertivano a lanciare coltelli sulle panchine, alla presenza dei frequentatori del parco. DANNEGGIAMENTI Gli adolescenti hanno dato fuoco a un tavolino della distesa e sparso bottiglie rotte: il gestore del centro sportivo ne ha sorpresi alcuni poco dopo in giro e li ha riconosciuti, poi i carabinieri li hanno identificati DAI I MILITARI DI MONTECCHIO LI HANNO DENUNCIATI PER DANNEGGIAMENTO E PROSEGUIRANNO LE INDAGINI PER VERIFICARE SE SIANO AUTORI DEGLI ALTRI RAID -tit_org- Il raid di notte: danneggiate le strutture, a fuoco un tavolino e tensostruttura tagliata - Vandali per noia Devastato campo sportivo Sei ragazzini nei guai

Contattati invano i genitori su Facebook

Il gestore: I ragazzi hanno chiesto scusa, madri e padri non hanno risposto

[Redazione]

) Il gestore: I ragazzi hanno chiesto scusa, madri e padri non hanno risposto -MONWCHIO SPERO che quei ragazzi abbiano capito la lezione e che non si comportino più così. E Stefano Bucci che parla (nella foto), il gestore del centro sportivo 'Lino Notan' a Montecchio, dove si sono verificati gli atti vandalici per i quali sono stati denunciati sei minorenni. Dopo i fatti accaduti - racconta Bucci - i ragazzini, che conosco perché frequentano il centro, sono venuti da me a chiedermi scusa. 'Pagheremo noi i danni', hanno ripetuto. Li ho visti impauriti: ho parlato con loro per oltre un ora e ho cercato di far capire che questi comportamenti non vanno bene. Ho spiegato che non è una mera questione economica, ma è una gestione di principio, una questione di educazione rispetto verso gli altri. Tornando a quella notte del 23, erano quasi le 4 del mattino quando un conoscente di Bucci lo ha contattato per avvisarlo che alcuni ragazzini erano entrati nel centro sportivo e stavano incendiando un tavolo. Mi sono subito precipitato a vedere cosa stesse accadendo - racconta ancora -. Subito ho pensato di spe- Eiere l'incendio. Poi ho girato per il paese alricerca di quei ragazzini. Due di loro li ho incontrati in piazza: quando mi hanno visto sono fuggiti via, ma li ho riconosciuti. Sapendo i loro nomi, ho cercato di contattare i genitori su facebook ma non ho ricevuto risposta. Il giorno dopo quei bulli, sono tornati al centro sportivo, hanno voluto chiedere scusa, forse hanno capito in quel momento di essersi comportati davvero in malo modo. Spero abbiano capito la lezione - dice Bucci - in accordo con il comune comunque abbiamo fatto la denuncia, perché queste cose non si possono sottovalutare. n.re. -tit_org-

Via Falcucci riapre a cinque anni dalla maxi-frana

[Redazione]

> LIVORNO Dopo cinque anni riapre via Falcucci, nel tratto tra i civici 72 e 78. Era il 2011 quando la strada che si trova nella zona collinare di Quercianella fu interessata da un'importante frana che comportò la chiusura forzata al transito di un tratto. La campagna di monitoraggio geologico e strutturale scattata nell'immediato e tuttora in corso - spiegano dal Comune ha consentito di individuare le cause del fenomeno e di impostare di conseguenza i lavori di messa in sicurezza. Nel 2014 sono stati effettuati interventi di sistemazione idrogeologica, tra i quali la realizzazione di un pozzo drenante con un sistema di dreni a raggiera e la regimazione idraulica della zona boscata laterale. I successivi rilievi, spiegano ancora dal municipio, pur evidenziando la progressiva riduzione delle velocità di spostamento nella zona residenziale a ridosso del pozzo, non hanno scongiurato il loro totale annullamento nelle zone più distanti. Per questo le campagne di monitoraggio satellitare sono state estese fino ad oggi. Nel corso dell'ultimo anno sono stati eseguiti alcuni lavori provvisori di ripristino funzionale della strada in attesa di conoscere l'esito delle indagini e di impostare l'intervento conclusivo di ripristino della frana e della strada. Ad oggi non sono state evidenziate sostanziali modifiche dei manti stradali ripristinati, nonostante si siano registrati 21 giorni di pioggia e tre eventi meteo di maggiore intensità dalla fine dei lavori. In conseguenza del buon esito dei lavori, dunque, è stato adottato un provvedimento di riapertura della strada, con restringimento della carreggiata a un unico senso di marcia e con limitazioni di velocità e di transito ai veicoli con massa superiore a 3,5 tonnellate. Fin dall'inizio l'amministrazione si è molto impegnata affinché i lavori di riapertura della strada seguissero un percorso di finanziamento adeguato all'interno del piano triennale delle opere pubbliche - precisa l'assessore all'urbanistica Alessandro Aurigi - in modo da dare risposte concrete agli abitanti, che hanno atteso fin troppo, e assicurare una maggiore vivibilità alla zona. La riapertura ci ripaga di questo impegno. -tit_org-

Con la Sagra del Polpo buona cucina e solidarietà

[Roberto Riu]

AL PICCHIANTI di Roberto Riu > LIVORNO Tanta musica e buona cucina, ma pure informazione sui servizi alla cittadinanza e sui vari temi del volontariato: tutto questo dal 6 al 15 agosto per la diciassettesima edizione della "Sagra del polpo-Ballo sotto le stelle" organizzata come di consueto dalla SVS-Pubblica assistenza presso la propria sede operativa in via delle Corallaie 10. "È un momento di aggregazione e di svago - spiega la presidente di SVS Marida Bolognesi - per cenare insieme e ballare, ma pure per informare sui nostri servizi e quest'anno per finanziare l'acquisto di una nuova ambulanza." Le serate danzanti, sempre molto frequentate, proporranno per l'edizione odierna l'esibizione di numerosi complessi musicali, ognuno con la sua particolare cifra stilistica passando dalla musica leggera al blues, dalla musica latino-americana al rock anni '70. Si comincia sabato 6 agosto con l'orchestra Sa. ba.ta Group, mentre nelle serate successive si avvicenderanno il cantante e chitarrista Fabio Gatta, la Shaker Band, la Dilva Band, La Nuova Formula, Thè Blond, Il colore delle note, la Harmony Band, l'Orchestra Spettacolo Nazionale Luciano Nelli e la Supersonika Band. "Questa settimana - specifica la vicepresidente Alessandra Mini - sarà animata anche da diverse attività come il corso di formazione per i ragazzi dal titolo "Anch'io sono la Protezione civile". Lunedì avremo, ad esempio, i nostri anziani del Centro diurno che passeranno una serata in compagnia, come pure saranno qui gli anziani della Lega Amica. Sono inoltre in programma due corsi gratuiti pomeridiani, il 9 e 10 agosto, per insegnare la disostruzione delle vie aeree in campo pediatrico." L'attività della SVS è d'altronde particolarmente intensa nel periodo estivo dovendo operare anche sul fronte dell'antincendio boschivo e del soccorso in mare, sia lungo il litorale che all'isola di Capraia. Info: www.ballosottolestelle.it e www.pubblicaassistenza.it Fabbro, Bolognesi e Mini alla presentazione della sagra -tit_org-

Due incendi devastano la campagna

[Redazione]

Ancora fiamme in Maremma, cendio. Il bosco è bruciato per ieri pomeriggio sono andati in circa due ore e solo verso le 18 le fiamme si sono del tutto spente sterpaglie nella zona di Pian Orto grazie anche all'intervento dell'elicottero. La bonifica del sito è in corso. Attorno alle 16, durata, poi, ancora a lungo. nello stesso punto si sprigionò il fuoco del grande incendio. A Campagnatico, invece, in località la Sabatina sono andati distrutti circa 5 ettari di macchia mediterranea, è partito un incendio di vaste proporzioni che è arrivato vicino alle case del podere Il Visco. Immediato l'arrivo dei vigili del fuoco allertati dagli abitanti che hanno anche guidato i vigili per i viottoli e le stradine di campagna per raggiungere l'incendio.

In fumo un ettaro di bosco alle Vedute

[Redazione]

Un incendio ha interessato circa un ettaro di bosco nella zona delle Cerbaie, più precisamente in via Pesciatina, all'intersezione con via di Rimedio. Sul posto sono intervenuti i vigili del fuoco, la Vab, la protezione civile locale e regionale, la forestale e i vigili urbani. Decisivo l'apporto dell'elicottero dell'antincendio boschivo, che ha provveduto a spegnere le fiamme; il personale a terra, invece, si è occupato di bonificare l'area e attorno alle 20 l'incendio è stato circoscritto e domato. Al momento non è chiaro se l'incendio sia di natura dolosa, anche se la forestale non ha trovato ordigni o inneschi. -tit_org-

TRENTINO TRAGEDIA IN VAL DAONE, PRECIPITATI IN UN BURRONE: NON ERANO RIENTRATI DA UN'ESCURSIONE
Due 13enni trovati morti nel dirupo

[Redazione]

TRENTINO TRAGEDIA IN VAL DAONE, PRECIPITATI IN UN BURRONE: NON ERANO RIENTRATI DA UN'ESCURSIONE Due 13enni trovati morti nel dirupo. Trovati morti in un dirupo due ragazzi. Appassionati di montagna, agili e vivaci, Fabio Battocchi e Federico Bugna dovevano trascorrere la notte in quota nella baita di famiglia di Fabio a monte della piana di Limes, vicino a Malga Staboleto, in una zona frequentata e amata dai residenti di questa parte del Trentino orientale, a sud del gruppo dell'Adamello. Nel pomeriggio hanno salutato il nonno e la madre di Fabio per un'escursione e l'allarme è partito quando non hanno fatto rientro per la cena. Prima il nonno ha cercato i due ragazzi nella zona, quindi sono partite le ricerche con gli uomini del soccorso alpino e i vigili del fuoco divisi in gruppi. Infine i due ragazzini sono stati trovati ieri mattina in fondo a un dirupo che scende verso la val di Daone. Secondo le prime informazioni diffuse dai soccorritori la morte sarebbe avvenuta sul colpo. Fabio, figlio del presidente dell'associazione cacciatori della val Daone, aveva ereditato dal padre la grande passione per la montagna, sia d'estate che d'inverno, quando gli piaceva salire in quota con gli sci da alpinismo ai piedi. Conosceva molto bene la zona in cui si trovava e le regole della montagna e si era guadagnato la fiducia dei familiari. Federico abitava a Bersone ed era figlio di un autotrasportatore. Trentino Due tredicenni sono precipitati e morti durante un'escursione -tit_org-

EMILIA ROMAGNA**Maltempo Allerta temporali da oggi fino a domani alle 14***[Redazione]*

EMILIA ROMAGNA Una nuova allerta meteo è stata emanata dalla Protezione civile. Da oggi in Emilia Romagna è previsto l'arrivo di temporali: una fase di attenzione che scatterà questa mattina alle 8, e andrà avanti fino alle 14 di sabato. Il veloce transito di un'onda depressionaria sul nord Italia determinerà l'innesco di una linea temporalesca che interesserà, dalla mattinata di venerdì. Questa sera i fenomeni temporaleschi tenderanno a concentrarsi sulla pianura ferrarese e sulla Romagna. Rapida attenuazione poi delle precipitazioni. Per sabato si prevede un peggioramento dello stato del mare e del vento sulla costa. Sono previsti fenomeni temporaleschi localmente di media-forte intensità. Ci risiamo, si passa dal grande caldo alla pioggia. Tornano quindi i temporali. E' allerta di Protezione civile in Emilia-Romagna. La fase di attenzione riguarda tutta la regione anche se al momento non sono previsti superamenti delle soglie di allertamento. Si raccomanda ai gestori di attività all'aperto di sistemare e fissare gli oggetti sensibili agli effetti del vento e della grandine o suscettibili d'essere danneggiati. Possono verificarsi scorrimenti superficiali delle acque nelle strade e possibili fenomeni di rigurgito dei sistemi di smaltimento delle acque piovane con tracimazione e allagamenti di locali interrati e di quelli posti a pian terreno. Temporale Nuova allerta meteo dalla Protezione civile - tit_org-

Appuntamenti - Appuntamenti

[Redazione]

Perdita di gasolio via Ghibellina chiusa E' stata chiusa per circa due ore ieri dalle 13 fino alle 15 circa via Ghibellina a causa di una perdita di gasolio. La perdita aveva interessato la strada che si interseca con la Lugghese, per un tratto di circa 800 metri. A perdere il carburante era stato un trattore di un'azienda agricola forlivese che si stava spostando in zona. Sul posto sono intervenuti la polizia municipale, i vigili del fuoco e i cantonieri della Provincia. Per tutto il tempo necessario per la pulizia della strada il traffico è stato deviato e la via Ghibellina chiusa. "Chi c'era c'è" a teatro sul Colle Stasera alle 21.30 continua il festival Entroterre, il nuovo festival regionale di musica, cultura e territori dall'anima itinerante e dal respiro internazionale, nato mettendo in rete alcune realtà artistiche e musicali attive già da diversi anni, come JCE Network Festival. Al teatro ex seminario di Bertinoro è in programma lo spettacolo teatrale di Daniela Piccari, "Chi c'era c'è" che vede protagonista l'autrice con Elena Bucci e Dimitri Sillato. Lo spettacolo si rifa a testi di Nino Pedretti, Raffaello Baldini e Tonino Guerra. Ingresso: 10 euro; ridotto: 8 euro. Commedia in piazza Saffi Stasera alle 21.15, sul palco di piazza Saffi andrà in scena "Cenere", Compagnia "Carma", per la regia di Giampiero Pizzol. La commedia, curata dalla Filarmonica Carpena Magliano, ripercorre la favola di Cenerentola con tono comico, accendendo la miccia del teatro e facendo esplodere fuochi d'artificio di equivoci e risate. Si guardano le stelle a Monte Maggiore Appuntamenti all'Osservatorio di Monte Maggiore, stasera e venerdì 12 agosto alle 21.30, per due serate di osservazione astronomica guidate da esperti nel periodo legato alla Notte di San Lorenzo (10 agosto), caratterizzato dallo spettacolo delle stelle cadenti. Cena multietnica a San Giorgio Domenica alle 20 nell'area adiacente alla Chiesa parrocchiale di San Giorgio, via Zampeschi 113, cena multietnica con un primo italiano (penne al pomodoro) e un secondo africano (fagioli piccanti con platano fritto) al modico prezzo di 5 euro. Sarà presente il Gruppo Astrofili Forlivesi che consentirà con i propri telescopi di ammirare le stelle. Ingresso libero. Paola Manduchi Arte in vetrina Continuano le esposizioni nello storico negozio di articoli per belle arti di Corso Diaz, 57 a Forlì. Da domani a venerdì 19 agosto, potranno essere ammirate nei locali della Mesticheria Casadei le opere di Paola Manduchi. Le opere sono visibili 24 ore su 24 nella vetrina sul corso. -tit_org-

Due auto vanno a fuoco a Montorio

[Redazione]

E' stato solo l'intervento tempestivo dei vigili del fuoco ad evitare che le fiamme si estendessero anche ad altre vetture in sosta. Momenti di paura ieri pomeriggio nel centro di Montorio, in viale Duca degli Abruzzi. Un incendio, che secondo i vigili è stato provocato da un corto circuito all'impianto elettrico, è divampato da una Mini One diesel. Il conducente della vettura, dopo aver visto le fiamme, ha immediatamente fermato la macchina ed è sceso per chiedere aiuto. Le fiamme si sono ben presto estese ad una delle macchine vicine. Solo l'intervento dei pompieri ha evitato il peggio. -tit_org-

Profughi, un flusso continuo

[Gianluca Trento]

La decisione La gestione è stata assegnata dalla Prefettura a tre cooperative specializzate nel fronteggiare il fenomeno: ieri l'arrivo di altri quaranta richiedenti asilo provenienti dall'Africa. Con loro anche due donne in attesa di partorire. GIANLUCA TRENTINO Non c'è stato nemmeno il tempo per tirare una boccata d'ossigeno, dopo l'arrivo dei primi trenta profughi della settimana scorsa, che l'emergenza è tornata a toccare livelli di guardia. Nella giornata di ieri ne sono arrivati altri 40, con loro c'erano anche due donne incinte, al settimo e ottavo mese di gravidanza. In provincia di Frosinone, secondo una prima stima, sono presenti 2000 richiedenti asilo. Un vero e proprio record per la Ciociaria, con gli uomini della protezione civile e i volontari della croce rossa impegnati su ogni fronte, sin dal mattino, nelle operazioni di accoglimento di questo fiume di disperati che fuggono dall'Africa o dall'Asia. Nuove ondate di arrivi sono) previste fino alla fine d'agosto. E un flusso continuo che rende vano anche il bando emanato dalla prefettura di Frosinone nei giorni scorsi, che prevedeva un'accoglienza di circa 130 persone. La gara è stata assegnata completamente. Quattro le società partecipanti, una delle quali è rimasta esclusa per mancanza della documentazione necessaria. Ad aggiudicarsi il bando sono state la Eureka, la Integra e la Formulando, tre cooperative specializzate nella gestione dei profughi. Le stesse che ieri sera hanno anche proceduto a trasferire le 79 persone presenti nel campo dell'ex Mtc ai centri d'accoglienza. La tensione resta, comunque, alta. Tanto che i prefetti, in una riunione tenutasi a Roma, hanno chiesto al consiglio dei ministri di procedere con la dichiarazione dello stato d'emergenza. Voglio ringraziare - ha detto il prefetto Zarrilli - gli operatori del comune capoluogo, della Protezione Civile, della Croce Rossa, della Asl della Caritas e di tutte le componenti del volontariato laico e religioso che, nonostante le difficoltà contingenti dovute agli incessanti e numerosi sbarchi sulle nostre coste, sono riusciti, in così breve tempo e con grande impegno e sacrificio, ad installare ed organizzare soluzioni alloggiative alternative all'attuale collocazione di prima emergenza. Disposta la dismissione momentanea del campo all'interno dell'ex Mtc. I volontari della protezione civile all'interno del campo profughi realizzato all'interno dell'ex Mtc di Frosinone -tit_org-

SALVATO L'AUTISTA**Tir in fiamme sul l'autostrada Traffico bloccato per diverse ore***[Redazione]*

Tir in fiamme sull'autostrada Traffico bloccato per diverse ore Un Tir è andato in fiamme sulla corsia nord dell'A1, al chilometro 629, nel territorio di Frosinone. Il mezzo, che trasportava surgelati, ha impedito la circolazione per tutta la notte, il tratto dell'autostrada è stato riaperto infatti solo ieri mattina dopo le 5, causando non pochi disagi sul traffico cittadino. L'autostrada è, infatti, rimasta chiusa per qualche ora, con uscita obbligatoria a Ceprano, tanto da attivare anche lo scambio della carreggiata per far defluire il traffico. L'autoarticolato, per causa di un cedimento, ha provocato la dichiarazione dello stato d'emergenza se ancora in corso di accertamento, si è ribaltato invadendo la carreggiata, in pochi minuti sono divampate le fiamme. Sul posto i vigili del fuoco che hanno spento le fiamme e messo in sicurezza l'area. Le operazioni sono durate circa tre ore. Sul posto intervenuti anche gli agenti della polizia stradale sottosezione A1 per i rilievi e per le operazioni di viabilità. Il conducente del mezzo, che ha riportato lievi ferite, è stato aiutato ad uscire dalla cabina di guida un attimo prima che la stessa venisse avvolta dalle fiamme. -tit_org- Tir in fiamme sull'autostrada Traffico bloccato per diverse ore

"Codice arancione" emesso dal Centro Funzionale di Monitoraggio della Regione fino alla mezzanotte
Allerta meteo per oggi: rovesci e forti temporali

[Redazione]

"Codice arancione" cinese) dal Centro Funzionale di Monitoraggio della Regione fino alla mezzanotte AREZZO - Codice arancione per rovesci e forti temporali e rischio idrogeologico ed idraulico dalle ore 7.00 di oggi, venerdì 5 agosto, fino alla mezzanotte. Lo ha emesso ieri il Centro Funzionale di Monitoraggio della Regione a causa dell'ingresso di un fronte freddo che arriverà sulla Toscana a partire dalle zone di nord-ovest in graduale estensione al resto della regione. Per la parte restante del territorio regionale è stato emesso il codice giallo. I temporali saranno su tutta la regione a partire dalle zone di nord-ovest. Quelli forti saranno più probabili sulle zone centro settentrionali. Potranno verificarsi anche violente raffiche di vento e grandinate. Fermo restando le indicazioni delle amministrazioni comunali si ricorda, in via generale, la necessità di evitare durante l'allerta ambienti all'aperto o zone esposte al rischio quali corsi d'acqua, creste di monte, rive del mare e di laghi, zone depresse nonché, in caso di evento, la necessità di cercare riparo in luoghi chiusi evitando comunque scantinati e locali al di sotto del piano di campagna, mantenersi a distanza quanto più possibile da pali, alberi e tralicci con tensione, evitare di attraversare ponti che sono interessati da una piena del corso d'acqua, e spostarsi in auto solo per quanto strettamente necessario, non utilizzando sottopassaggi. Per ogni ulteriore informazione e per gli aggiornamenti della situazione in atto far riferimento alla Protezione Civile del proprio Comune e sul sito regionale www.regione.toscana.it/alertameteo. -tit_org-

Meteo

Codice arancione per rovesci, forti temporali e rischio idrogeologico*[Redazione]*

Meteo Per tutta la giornata di oggi. Un fronte freddo genera la perturbazione Codice arancione per rovesci, forti temporali e rischio idrogeologicc SIENA Ieri giornata di caldo secco ma soffocante, con temperature in rialzo. Da oggi però la situazione cambia. Il Centro Funzionale di Monitoraggio della Regione ha messo un codice arandone a causa dell'ingresso di un fronte freddo che arriverà sulla Toscana a partire dalle zone di nord-ovest graduale estensione al resto della regione. Per la parte restante del territorio regionale è stato emesso il codice giallo. I temporali saranno su tutta la regione a partire dalle zone di nord-ovest. Quelli forti saranno più probabili sulle zone centro settentrionali. Potranno verificarsi anche violente raffiche di vento e grandinate. Si ricorda, in via generale, la necessità di evitare durante l'allerta ambienti all'aperto o zone esposte al rischio quali corsi d'acqua, creste di monte, rive del mare e di laghi, zone depresse nonché, in caso di evento, la necessità di cercare riparo in luoghi chiusi evitando comunque scantinati e locali al di sotto del piano di campagna, mantenersi a distanza quanto più possibile da pali, alberi e tralicci con tensione, evitare di attraversare ponti che sono interessati da una piena del corso d'acqua, e spostarsi in auto solo per quanto strettamente necessario, non utilizzando sottopassaggi. Per ogni ulteriore informazione e per gli aggiornamenti della situazione in atto far riferimento alla Protezione Civile del proprio Comune. é 1 3 -tit_org-

Di colore giallo e arancione, riguarda Valdorcia e Valdichiana

Allerta meteo dalle 12 alle 24

[Redazione]

Di colore giallo e arancione, riguarda Valdorcici e Valdichiana ! PIENZA_____ Allerta meteo di colore giallo per Pienza, Sarteano, Cetona e San C'asciano dei Bagni e di colore arancione per Chiusi, Montepulciano, Sinalunga, Torrita di Siena, Trequanda e ÑÛăĩñ àïï Terme per temporali forti con possibile vento e grandine e rischio idrogeologico dalle 12 alle 24 di oggi. Lo comunica il servizio di Protezione civile dell'Unione dei Comuni Valdichiana senese. Pienza Oggi l'allerta meteo a partire da mezzogiorno moderni xflcgmiJMIb-tit_org-

Abbadia San Salvatore

Intervento urgente per via Tevere Servono subito più di 32mila euro*[Mariella Baccheschi]*

Abbadia San Salvatore Da alcuni mesi il fondo stradale è sconnesso e pericoloso di Mariella Baccheschi ABBADIA SAN SALVATORE - Via Tevere è una strada di proprietà del Comune di Abbadia San Salvatore, all'interno della zona artigianale Esassetta, dove si trovano numerosi laboratori artigianali. Da tempo gli uffici comunali sono a conoscenza "di un piccolo movimento gravitativo, che si inserisce all'interno del più ampio fenomeno di via Esassetta, al momento fase di studio, sulla parte terminale di via Tevere" (verbale di somma urgenza e disposizione per l'esecuzione dei lavori). Già nel mese di aprile alcuni cittadini avevano segnalato aggravarsi del fenomeno. L'ufficio tecnico aveva provveduto a richiedere un preventivo di spesa per l'esecuzione di alcuni sondaggi necessari e di supporto per la esatta individuazione del problema. Ma non erano disponibili in bilancio le necessarie risorse. I cittadini si sono nuovamente presentati verso la metà di giugno, lamentando il peggioramento della situazione. Da un nuovo sopralluogo emergeva uno stato di allarme, "i dislivelli sulla strada erano addirittura diventati scalini, le autovetture e i camion che vi transitavano, si inclinavano e oscillavano pericolosamente" (scrivono i tecnici nella loro relazione). In prossimità di un capannone artigianale di una ditta locale si erano create delle fessure nel terreno, che erano state riempite tempestivamente dal proprietario, per scongiurare possibili infiltrazioni di acqua. Nei primi giorni di giugno era pervenuta al servizio di protezione civile una prima relazione sul monitoraggio della università di Siena, che evidenziava "un dato allarmante circa un movimento di oltre un metro in meno di sei mesi in alcune aree (via Esassetta), del tutto simili a quella di via Tevere", riferiva al segretario comunale, al sindaco e alla giunta municipale il responsabile del settore tecnico nella richiesta di un intervento di somma urgenza per la esecuzione dei lavori e della messa in sicurezza di via Tevere. Ritenuto che non fossero garantite la pubblica sicurezza e l'incolumità dei cittadini in transito su quella strada, è stato deciso di provvedere a eliminare per prima cosa il problema del dissesto della sede stradale e di verificare secondariamente, attraverso le necessarie indagini e gli studi, che non vi fosse il rischio di un repentino scivolamento del terreno. Si è allora intervenuti sui due fronti, da un lato risolvendo il pericolo imminente sulla viabilità, attraverso una serie di lavori, che hanno rimodellato la sede stradale, livellato la carreggiata, eliminato i dislivelli e creato canalette di scolo laterali; dall'altro, cercando di individuare le cause del movimento gravitativo. È stato affidato un incarico professionale per la redazione di una relazione geologica e geotecnica. L'entità delle lavorazioni necessarie per la messa in sicurezza della sede stradale è stata quantificata nella somma complessiva di euro 32.500. i Via Tevere La sede stradale è stata rimodellata a causa del pericolo -tit_org-

Un altro straniero ha cercato di imitarlo a Ponte Giovanni XXIII

Extracomunitario si lancia nel Velino salvato dall'intervento dei pompieri

[Redazione]

Un cill'o siniliiero áôáéßĩ li iititw'lo Poule Giovnniii XXIH ExtTcìComunitxìrio si lancia nel Velino salvato dall'intervento dei pompieri RIETI Pomeriggio movimentato sugli argini del fiume ieri pomeriggio. Infatti un extracomunitario si è gettato nel Velino dal ponte pedonale che collega il Borgo con il rione San Francesco. A dare l'allarme alcuni passanti. Sul posto sono intervenuti i vigili del fuoco che hanno recuperato l'uomo in evudente difficoltà nelle fredde acque del fiume. Sul posto si sono portati anche polizia e vigili urbani che hanno cercato di capire le motivazioni del gesto. Quyalche minuto dopo un secondo immigrato avrebbe minacciato di buttarsi sempre nel Velino ma questa volta lanciandosi dal ponte Giovanni XXIII. Anche in questo caso provvidenziale è stato l'intervento di vigili del fuoco e polizia. I due sono stati ora accompagnati Questura per gli accertamenti del caso. -tit_org- Extracomunitario si lancia nel Velino salvato dall'intervento dei pompieri

Canino**Scoppia il terzo incendio, scatta la caccia al piromane***[Redazione]*

Canino A fuoco 15 ettari CANINO Tré giorni senza tregua a Canino per un incendio che sta tenendo impegnati i vigili del fuoco senza sosta. Dopo il grande incendio di martedì e quello di mercoledì che aveva visto l'impiego dei mezzi aerei. Ieri all'ora di pranzo è scoppiato un altro incendio in località Acquarella. Ad andare a fuoco sono stati altri 15 ettari di sterpaglie in un campo agricolo. Più volte il fuoco si sarebbe avvicinato pericolosamente a delle abitazioni e a una macchia nelle vicinanze. L'incendio è stato domato e i pompieri hanno procedendo alla bonifica dell'area. Sul posto anche le forze dell'ordine. Anche ieri ci sono stati diversi lanci con l'elicottero. Come detto si tratta di tré incen di, in ire giorni, nella stessa area e adesso più di qualcuno sui social network parla di un piromane che, sembra, entra in azione verso l'ora di pranzo. Diversi dettagli sono emersi, per esempio, dall'incendio di mercoledì che si sospetta essere doloso. I focolai individuati sarebbero tré: per lunghe ore i vigili del fuoco e i volontari della protezione civile hanno temuto che le fiamme non si potevano più controllare, poi sono riusciti a circoscrivere il fuoco che, per alcuni momenti aveva minacciato pericolosamente le abitazioni che erano nella zona. Insomma, il sospetto è che ci sia im piromane. Gli inquirenti hanno raccolto tutte le indicazioni per capire le cause del rogo. -tit_org-

Gli Albergatori di Rimini e di Riccione sostengono la proposta di legge dell' onorevole Arlotti

Il presidente Patrizia Rinaldis: Certi siti scrivono allerta, ma solo per ottenere i clic

[Redazione]

Aia: stop alle previsioni killer, era ora Gli Albergatori di Rimini e di Riccione sostengono la proposta di legge dell'onorevole Arb Il presidente Patrizia Rinaldis: Certi siti scrivono allerta, ma solo per ottenere i clic L'Aia di Riccione - e ovviamente anche quella di Rimini - accolgono favorevolmente l'iniziativa dell'onorevole del Partito democratico, Tiziano Arlotti. Negli ultimi anni le previsioni meteorologiche sono infatti diventate una vera e propria giungla dove chiunque può aprire un sito senza garantire qualità e professionalità - scrive l'associazione -. In un mondo in cui l'acquisto della vacanza sempre più si decide last minute, soprattutto per le destinazioni come le nostre in cui c'è una buona percentuale di turisti di prossimità, si può ben comprendere come previsioni sballate, inaffidabili e che mutano spesso a ogni ora, compromettano interi week-end e comportino disdette anche queste dell'ultimo minuto, con RIMINI. Tuoni, fulmini e saette. Acqua, pioggia e grandine. E magari non succede nulla. Da anni la riviera chiede di mettere ordine nella giungla dei siti fai da tè. Ed ecco l'onorevole Tiziano Arlotti che d'intesa con gli Albergatori propone la legge "Disciplina dei servizi informativi meteorologici". gravi danni economici a tutti gli operatori del turismo. E la stessa cosa vale, al contrario, per gli allarmi meteo dati con eccessivo anticipo, che oltre a essere inattendibili dato il lasso temporale, fanno saltare qualsiasi programma per chi era intenzionato a partire. E' necessario che il settore sia disciplinato e controllato da soggetti autorevoli poiché la mancanza totale di regole e di deontologia sta provocando sempre più ricadute negative molto pesanti sull'intera filiera turistica. Ecco perché ci trova pienamente d'accordo la costituzione di un Servizio meteorologico nazionale distribuito, a garanzia della effettiva correttezza, dal punto di vista tecnico e scientifico, delle previsioni meteo così diffuse. Il presidente dell'Aia di Rimini, Patrizia Rinaldis, ricorda quanto trovato pochi giorni su uno dei soliti siti. Si lanciava l'allerta maltempo - spiega - quando l'allerta è vietata, solo la Protezione civile può. Così senza indicazioni, così uno doveva andare a cliccare per capire dove, quando, come. Con questa legge si comincia a fare il punto: chi certifica, come ci si comporta con quei siti che sono comunque già presenti, quali saranno eventualmente le sanzioni. Le Aia di Rimini e Riccione denunciano che spesso le previsioni sono fatte per aumentare clic là GUARDA CHE SOLE" -tit_org- Gli Albergatori di Rimini e di Riccione sostengono la proposta di legge dell'onorevole Arlotti

Allerta maltempo, il sindaco: Fogne controllate, non ci faremo trovare impreparati*[Redazione]*

CATTOLICA. Maltempo ancora in arrivo, ma questa volta il sindaco non vuole rischiare di sfiorare nuovamente la tragedia. Fogne controllate, personale pronto a intervenire nella notte, se sarà necessario transenneremo i sottopassi con anticipo. Non ci faremo trovare impreparati. Il ciclone Circe è in arrivo. Secondo i bollettini meteo porterà, anche sulla riviera romagnola, a partire da questa sera, e per tutto il corso della notte, violenti temporali con possibilità di grandine. A Cattolica è ancora vivo negli occhi e nella mente di tutti i cittadini, il nubifragio di poche settimane fa, con scantinati e garage allagati, locali del centro invasi d'acqua, tanto che gli esercenti si sono attivati per chiedere risarcimenti. E soprattutto la tragedia sfiorata nel sottopasso di via Toscana, dove un'auto con un padre e tre figlie è rimasta bloccata nel lago d'acqua che si era formato, e si sono salvati per miracolo dall'annegamento. Il sindaco Mariano Gennari, proprio nei giorni successivi al maltempo del 15 luglio, e visto l'episodio accaduto che poteva tramutarsi in una tragedia, aveva sollecitato la necessità di realizzare una pompa in via Toscana, per drenare acqua e indirizzarla al Ventena ogni volta che il sottopasso si riempie. La pompavia Toscana non c'è ancora ha detto ieri - di conseguenza si tratta di chiudere con le transenne quello e altri punti critici della città, non appena si verificheranno situazioni di pioggia che potrebbero rappresentare un pericolo. Il primo cittadino, che nelle ore del nubifragio ha indossato gli stivali e ha girato mezza città tra sopralluoghi e verifiche, ha disposto alcune misure per non farsi trovare impreparati. Sono state controllate tutte le fognature - afferma - da quel punto di vista credo che non ci saranno problemi. La Protezione Civile è stata allertata, vogliamo avere personale pronto nei luoghi in cui durante l'ultimo nubifragio ci sono state le emergenze. Questo varrà soprattutto nelle ore notturne, visto che le previsioni indicano temporale tra venerdì e sabato. E comunque speriamo che non sia violento come quello di metà luglio. (thomas delbianco) Il sindaco in giro per il maltempo -tit_org-

FORNOVO FORNOVO SONO IN DIECI E VENGONO OSPITATI IN UN AGRITURISMO

Nuovi profughi: la protesta del sindaco = Richiedenti asilo a Sivizzano La protesta del sindaco*La Grenti va all'attacco: Come sono state selezionate queste persone?*

[Do.c.]

FORNOVO Nuovi profughi: la protesta del sindaco PAG.20 FORNOVO SONO IN DIECI E VENGONO OSPITATI IN UN AGRITURISMO Richiedenti asilo a Sivizzano La protesta del sindaco La Grenti va all'attacco: Come sono state selezionate queste persone? FORNOVO IDa alcune settimane anche Fomovo ospita dieci richiedenti asilo, Comune ed i servizi competenti sono stati avvisati del loro arrivo a cose fatte per così dire: la segnalazione dell'apertura del centro di accoglienza, che trova sede in una struttura agrituristica di Sivizzano, è stata infatti comunicata al Comune e ai servizi competenti, dalla Prefettura di Parma, solo il giorno prima dell'arrivo dei rifugiati. L'agriturismo, pur non essendo inserito nella graduatoria del bando istituita dalla Prefettura stessa e dalla Protezione civile rivolto alle strutture ricettive private, per dare risposta all'emergenza di dare ospitalità a centinaia di richiedenti asilo, è stato ripescato tra quelli che avevano inoltrato la domanda. Il sindaco Emanuela Grenti ha più volte scritto al Prefetto, per evidenziare il mancato confronto con l'Amministrazione e con le forze dell'ordine, che hanno una conoscenza diretta del territorio e che potevano esprimere osservazioni. Ci interroghiamo - ha detto infatti il sindaco - sull'importanza e sul significato del Protocollo d'intesa materia di prima accoglienza e assistenza ai richiedenti protezione internazionale, particolare al coordinamento provinciale politico-istituzionale e tecnico, individuato come strumento di dialogo confronto e coordinamento fra istituzioni e privati coinvolti a vario titolo nell'accoglienza, quando poi i Comuni non vengono preventivamente avvisati. Altro motivo di preoccupazione - a seguito della notizia dei giorni scorsi sui quattro musulmani in Duomo a Parma, cui si era messo l'accento sull'identificazione di quattro rifugiati del centro di Fomovo che avevano dichiarato di essere venuti a Parma da Fomovo per mangiare alla mensa della Caritas - il rispetto degli obblighi che i centri di accoglienza devono rispettare: alfabetizzazione degli ospiti, presenza di mediatori culturali, offerta di vitto e alloggio. Durante la visita del Prefetto a Fomovo - ha aggiunto il sindaco di Forno - per visitare il centro di accoglienza ci è stato detto che la struttura avrebbe provveduto al mantenimento dei profughi, all'attivazione dei corsi di alfabetizzazione e al trasporto degli stessi: non comprendiamo quindi i motivi per i quali questi ragazzi abbiano avuto la necessità di recarsi a Parma alla mensa della Caritas. Risulta inoltre che la struttura si sia candidata ad ospitare fino a venti rifugiati mentre l'autorizzazione all'attività agrituristica, per la quale non abbiamo ricevuto la comunicazione di sospensione, permette un massimo di dodici persone. sindaco esprime anche molti dubbi sull'organizzazione dell'accoglienza. Aggiungo - dice infatti la Grenti - che non mi trovo d'accordo con le modalità di selezione dei richiedenti asilo: con quali criteri vengono individuati? Tra loro ci sono certamente persone che hanno bisogno ma davvero tutti rientrano in questa categoria, chi lo garantisce? Anche perché mi sembra un'immigrazione "anomala", che sfugge al controllo, costituita quasi esclusivamente da giovani uomini e non da famiglie che cercano di ricostruirsi una vita. In questo momento storico, che vede un continuo taglio dei servizi sociali, a fronte di una domanda costante se non aumentata di sostegno, dove non si riescono a pagare gli assegni di cura, diminuiscono i posti convenzionati, mi chiedo quale sia il punto di rottura dell'equilibrio sociale, quando tutti i cittadini si vedono negare sempre più servizi. Credo sia necessaria una riflessione. Do.C. e; RIPRODUZIONE RISERVATA -tit_org-

Nuovi profughi: la protesta del sindaco - Richiedenti asilo a Sivizzano La protesta del sindaco

SAN SECONDO**In piscina per 24 ore di bracciate e solidarietà***[Paolo Panni]*

SAN SECONDO hi piscina per 24 ore di bracciate e solidarietà 11 Una grande maratona di solidarietà, nel segno del piacere di fare sport e dello stare in compagnia. E' tutto pronto, a San Secondo, per la 240re di Nuoto in programma per oggi e domani alla piscina comunale Acquablu di via Raffaello. Una Nuotata condivisa, come la definiscono gli organizzatori, in cui nuotatori di tutte le età, dalle 18 di oggi alle 18 di domani, si alterneranno in acqua dando vita a questa spettacolare maratona di solidarietà. Ventiquattro ore di bracciate, senza nessun agonismo, ma in cui ognuno potrà misurarsi con le proprie capacità, stabilendo magari qualche record personale. L'entrata all'impianto sarà ad offerta e tutti i proventi, come sempre, saranno destinati a scopo benefico. In passato la maratona di nuoto ha permesso di aiutare il comitato locale della Croce rossa, le popolazioni emiliane colpite dal terremoto, la scuola media (con l'acquisto di un defibrillatore e di materiale sportivo) e, lo scorso anno, la scuola primaria che, già da prossimi mese di settembre, avrà così una lavagna interattiva in più, migliorando ulteriormente, così, la già elevata qualità del servizio erogato. Dopo gli oltre 150 partecipanti della scorsa edizione, l'obiettivo di quest'anno è quello di portare in vasca ancora più persone ed i proventi saranno alla fine destinati all'acquisto di materiale sportivo per la scuola primaria. Alessandro Buttini, assessore comunale allo sport ha tenuto a ringraziare gli organizzatori, vale a dire i gestori della piscina comunale Acquablu per questo progetto vincente - ha detto - al quale l'amministrazione comunale ha sempre collaborato. Tutti gli anni la maratona di nuoto ha sempre richiamato numerose persone in questa struttura che è un fiore all'occhiello del nostro territorio, ottimamente gestita da 24 anni da Achille e Antonella e dai loro collaboratori, ÷ Paolo Panni -tit_org-

MONTECCHIO IDENTIFICATI E DENUNCIATI DAI CARABINIERI**Vandali-ragazzini nel centro sportivo**

[U.s.]

MONTECCHIO IDENTIFICATI E DENUNCIATI DAI CARABINIERI Sei adolescenti del paese di età fra i 14 e i 16 anni hanno dato fuoco alle panchine e rotto bottiglie di birra MONTECCHIO. Sei adolescenti di età compresa tra i 14 ed i 16 anni, sono stati denunciati dai carabinieri della stazione di Montecchio con l'accusa di danneggiamento a seguito di incendio aggravato. La loro colpa è di avere pesantemente danneggiato il centro sportivo comunale del paese. Stando a quanto appurato dai militari dell'Arma guidati dal maresciallo Chiuri che li hanno identificati, nel corso della notte del 23 luglio, il gruppetto di giovani, tutti reggiani, minorenni e di buona famiglia, dopo avere scavalcato la rete di recinzione, sono penetrati all'interno dell'area dell'impianto di atletica dando moco ad un tavolo in legno della distesa esterna per poi dedicarsi a mandare in frantumi bottiglie di birra vuote. A denunciare l'accaduto è stato lo stesso gestore del centro sportivo che, allertato da una passante, aveva coltoflagrante i sei ragazzi, fuggiti a quel punto precipitosamente, mentre erano intenti a compiere i danneggiamenti. I danni sono state anche limitati dal fatto che si è precipitato subito nell'area giochi provvedendo in prima persona a spegnere il fuoco che aveva già bruciato alcune assilegno. Avviate le indagini, da subito i carabinieri della stazione del paese hanno ricondotto l'azione vandalica a giovani in età scolare. In base ad alcune testimonianze, i militari hanno indirizzato le attenzioni investigative nei confronti dei sei ragazzini raccogliendo concreti elementi in responsabilità. Sono quindi stati tutti denunciati alla Procura della repubblicadel Tribunale per i minorenni di Bologna per il reato di concorso in danneggiamento seguito da incendio aggravato. Pare che i ragazzi abbiano agito per il semplice gusto di provare divertimento e va sottolineato che già da tempo l'impianto sportivo era oggetto di atti vandalici. Lo stesso custode aveva più volte constatato intrusioni consistenti nel taglio della tensostruttura, nel pattume contenuto negli appositi cestini gettato all'interno del campo da calcio, nel rinvenimento di vetri e cocci di bottiglie rotte. Pertanto le indagini degli uomini dell'Arma proseguono per accertare le responsabilità anche degli atti vandalici compiuti nel recente passato. U.S. -tit_org-

BORGOTARO DALLA REGIONE**Oltre 21mila euro alla Protezione civile**

[F.b.]

BORGOTARO DALLA REGIONE BORGOTARO 11 Con un'apposita delibera, la Giunta del Comune di Borgotaro ha approvato un progetto esecutivo, per il potenziamento della struttura operativa sovracomunale della Protezione Civile, per una spesa complessiva di 21.400 euro. Il Centro Operativo Sovracomunale di Protezione Civile è collocato all'interno dell'edificio, che ospita anche la sede del Distaccamento dei Vigili del Fuoco Volontari, in via De Gasperi, da anni, rappresenta un importante punto di riferimento per tutta la rete delle associazioni. Il finanziamento regionale, che copre il cento per cento degli investimenti, verrà quindi utilizzato su due fronti: primo luogo, l'acquisto di attrezzature, in particolar modo elettroniche e legate al miglioramento delle comunicazioni e per la messa a punto di lavori di potenziamento della struttura stessa. Il sindaco Diego Rossi ed il consigliere delegato Claudia Morelli hanno espresso il loro più vivo compiacimento: Esprimiamo soddisfazione per tale riconoscimento da parte della Regione, attraverso appunto questo finanziamento. Un riconoscimento al lavoro, fatto fin qui, da tutto il sistema di Protezione Civile locale ma, ancora di più, un nuovo ed importante supporto per migliorare ulteriormente la possibilità di azione da parte dei nostri volontari. F.B. -tit_org-

FIUMICINO L'INCENDIO

Auto in fiamme sul Lungomare della Salute = Fiamme e paura a Fiumicino

I bagnanti in spiaggia sono fuggiti pensando si trattasse di un attentato terroristico

[Marta Aloisi]

FIUMICINO Auto in fiamme sul Lungomare della Salute > a pagina 8 L'INCENDIO A fuoco ieri pomeriggio cinque auto parcheggiate sul Lungomare della Salute Fiamme e paura a Fiumicino I bagnanti in spiaggia sono fuggiti pensando si trattasse di un attentato terroristico di MARTA ALOISI Un violento incendio è divampato nel pomeriggio di ieri a Fiumicino distruggendo cinque autovetture. Il rogo è scoppiato poco dopo le 16,30 su viale delle Meduse nel parcheggio antistante il ristorante Lo Zodiaco e a pochi metri dall'incrocio con il lungomare della Salute. Secondo quanto appurato le fiamme sarebbero partite da una Nissan Miera. Appena il tempo di mettere in moto e dal veicolo si sarebbe alzata una nuvola di fumo seguita in pochi istanti da alte lingue di fuoco che in un brevissimo arco di tempo si sono propagate rapidamente ad altre quattro vetture parcheggiate accanto. Illeso l'automobilista che è immediatamente sceso dall'utilitaria. Danni anche a una tenda del ristorante Lo Zodiaco e alla recinzione esterna del locale su cui i pompieri hanno dovuto gettare dell'acqua per impedire il propagarsi al ristorante. Una densa nuvola di fumo quella che si è alzata dalle autovetture che ha messo subito in allerta i bagnanti del vicino stabilimento balneare Bbq Bibikku Village che per alcuni minuti hanno temuto che potesse trattarsi di un attacco terroristico, memori di quanto tragicamente avvenuto a Nizza. Un passaparola che in pochi attimi si è amplificato sempre di più per essere poi rapidamente bloccato quando la realtà di quanto stava accadendo ha iniziato a essere diffusa tranquillizzando così gli animi e portando molti curiosi ad affacciarsi sulla strada per assistere alle operazioni di spegnimento. Primi a intervenire sul posto per domare le fiamme i volontari dell'associazione di protezione civile Nuovo Domani di Fiumicino raggiunti poco dopo anche due squadre dei vigili del fuoco. Presente anche la volante Fiumicino 1 del commissariato di via Portuense. Sul posto, per presidiare la situazione e chiudere la strada per consentire la messa in sicurezza delle autovetture anche gli uomini della polizia locale di Fiumicino e in supporto il personale della Capitaneria di Porto di Roma. Le diverse fasi dell'intervento dei vigili del fuoco per spegnere le fiamme che avevano coinvolto cinque vetture -tit_org- Auto in fiamme sul Lungomare della Salute - Fiamme e paura a Fiumicino

Tentano di rubare una cassaforte ma finiscono per bruciare la stanza: due arresti

[Redazione]

TOPI D'APPARTAMENTO Arrestato a Roma un topo d'appartamento di Villalba. Sorpreso mentre rubava in un lussuoso appartamento in corso Trieste, è finito in manette un SOenne di origini romene con precedenti alle spalle. Insieme a lui è stato fermato anche il complice, un 5 Senne romano già noto alle forze dell'ordine. I due malviventi erano specializzati nei furti in appartamenti di lusso ed attrezzati di tutto punto per riuscire ad entrare nelle case passando dalle finestre, anche se le abitazioni prese di mira erano nei piani alti dei condomini. Tra il materiale che i ladri avevano con sé, e sequestrato dai carabinieri del Nucleo Radiomobile di Roma, c'era una scala di corda lunga oltre 16 metri e legata a degli arpioni. Inoltre i "topi d'appartamento" avevano una fiamma ossidrica ed un saldatore, muniti di una bombola di ossigeno ed una di propano (messe in sicurezza dal personale dei Vigili del Fuoco), un piede di porco, cacciaviti, guanti ed un telefono cellulare. I ladri, la scorsa notte, sono stati fermati in flagranza di reato grazie alla segnalazione di alcuni condomini dell'elegante palazzo. I due stavano rubando in casa di un professionista, fuori per vacanza con la famiglia, al terzo piano e per entrare avevano forzato una porta finestra. Con la fiamma ossidrica, poi, stavano scassinando la cassaforte murata ma avevano dato fuoco ad una parete di legno accanto alla cassetta blindata. Sul posto, quindi, sono dovuti intervenire anche i Vigili del Fuoco. Dopo l'arresto i due sono stati accompagnati in caserma e nella notte, su disposizione dell'Autorità Giudiziaria, ristretti presso il carcere di Regina Coeli. M. M. -tit_org-

CIAMPINO

Ancora fiamme dai nomadi

Impegnate 5 squadre dei vigili del fuoco, col supporto della Protezione civile

[Marco Caponi]

CIAMPINO Notevoli disagi alla circolazione stradale dell'adiacente Raccordo Anulai Impegnate 5 squadre dei vigili del fuoco, col supporto della Protezione civil di MARCO CARONI Hanno lavorato per tutta la notte per riuscire a domare le fiamme che, ancora una volta, hanno alimentato un grande rogo di rifiuti di ogni genere ammassati ai margini del campo nomadi della Barbuta. Almeno squadre dei vigili del fuoco, col supporto della protezione civile e della polizia di Roma Capitale sono state impegnate dalle 18 di mercoledì pomeriggio fino alla tarda mattinata di ieri per circoscrivere il fuoco e contenere il riaccendersi dei vari focolai. Come nei tanti casi precedenti, appare evidente che l'innesco delle fiamme non sia stato casuale. L'incendio è occorso purtroppo in contemporanea con altri roghi che nelle scorse ore hanno interessato la zona dei Castelli romani mettendo a dura prova le squadre di soccorso che hanno lavorato per ore. L'incendio della Barbuta ha provocato notevoli disagi anche alla circolazione stradale dell'adiacente Grande raccordo anulare ma anche ad alcuni velivoli in arrivo e partenza dal "Pastine" di Ciampino ed anche alla linea ferroviaria Roma-Ciampino. Un'emergenza che è stata più grave del solito proprio perché ai "consueti" roghi appiccati dai nomadi ospiti del campo, tesi a distruggere gli scarti del loro "lavoro" di riciclo di materiali (metalli come il rame, in particolare) si sono aggiunti i vari roghi che hanno interessato campi e sterpaglie. Sempre più evidente, per una struttura che ospita più di mille nomadi (ma anche il censimento è ormai difficile) una decisa attività di controllo, bonifica e messa in sicurezza. -tit_org-

Voce al "Tondo" di Zagarolo

[Redazione]

Voce al Tondo" di Zagarolo Dopo la pulizia straordinaria effettuata alla metà di luglio, il "Tondo" di Zagarolo torna a parlare. Questa sera alle 21, infatti, il Comune di Zagarolo - con il patrocinio della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per l'Area Metropolitana di Roma, la Provincia di Viterbo e l'Etruria Meridionale e del Consiglio regionale del Lazio, e in collaborazione con la Zagarolo Pro Loco, la Protezione Civile di Zagarolo, le associazioni del territorio "Amici di Zagarolo", TippiTè TippiTè e il supporto della Fondazione Filippo Turati Zagarolo - presenta una serata a numero chiuso (per ragioni di tutela del bene archeologico) con l'obiettivo di far conoscere il piccolo anfiteatro di forma ellittica, comunemente definito "Il tondo", uno dei siti archeologici più importanti del territorio metropolitano di Roma. -tit_org-

Auto in fiamme a Cioccati

[Redazione]

Continuano a verificarsi degli episodi sospetti relativi ad incendi sia nel comune di Anzio che in quello di Nettuno. L'altra sera nel quartiere di Cioccati nel comune del Tridente le fiamme hanno distrutto un'auto in sosta. Si tratta di una Toyota che apparteneva ad alcuni residenti della zona. I proprietari non appena hanno visto le fiamme hanno chiamato i Vigili del fuoco e i carabinieri che immediatamente si sono adoperati per le operazioni di spegnimento. L'intervento dei vigili del fuoco è durato circa mezz'ora, ma l'auto era completamente distrutta. Dalle prime indagini pare che si sia trattato di un corto circuito, ma le indagini sono ancora in corso. E' stata invece rimossa proprio ieri, sempre da Nettuno, la carcassa di una vettura distrutta anch'essa dalle fiamme, circa un mese fa zona colle Paradiso. Immensa la soddisfazione dei residenti che non erano affatto contenti di vedere ogni giorno lo spettacolo della carcassa distrutta fuori casa. In fiamme anche una piazzola di sosta in zona Villa Claudia. Si tratta di sterpaglie in fiamme, ma anche qui la situazione sembra sfuggire di mano con troppi cigli della strada che in questi giorni hanno preso fuoco creando disagi enormi, come in zona Padiglione dove un elicottero ha fatto la spola con il mare per imbarcare acqua, fino a sera inoltrata per salvare le piante ad alto fusto. Una situazione critica continua che sta costringendo ad un lavoro eccezionale i pompieri locali. I L'auto rimossa a Colle Paradiso -tit_org-

i.iiiwuiw wi<u"*iw wiivi6jirnuuirikruiw vbi Vhwmni ,

Fiamme sulle colline di Cori

[Redazione]

L'INCENDIO DOMATO GRAZIE ALL'INTERVENTO DB VOLONMRI Un'estate così rovente per la provincia di Latina non poteva risparmiare le colline dei Monti Lepini sul versante nord della provincia. Mercoledì i mezzi di soccorso intervenuti hanno lavorato su un incendio che si era innescato sulla costa Filippini sul territorio della città d'arte di Cori. Sul posto erano presenti i Vigili del Fuoco, i Carabinieri, la Guardia Forestale e due squadre di volontari della Protezione Civile, una di Cori e l'altra della vicina città di Cisterna di Latina. Si è lavorato incessantemente fino al primo pomeriggio. Le fiamme e il fumo erano ben visibili dalle abitazioni e nella zona sono arrivati anche cittadini preoccupati per quanto stava accadendo, tra loro anche il sindaco Tommaso Conti. Che ieri ad incendio spento, non ha potuto farà meno di ringraziare tutti quelli che si sono dati da fare per evitare il peggio, "Devo rivolgere un vivo ringraziamento ai volontari del Corpo di Protezione Civile di Cori e di Cisterna, che ieri si sono cimentati con coraggio nello spegnimento del fuoco sulla Costa Filippini. Ho visto gente tra le fiamme e il fumo nel pieno della calura estiva alle due del pomeriggio e non è un'esperienza affatto. Sono intervenuti anche; de FuCà e Corpo Forestale ai quali è una menzione, ma i volontari della Protezione Civile sono appunto volontari, e quindi hanno un merito in più. Grazie Un messaggio postato dal sindaco di Cori è stato sommerso da tantissimi "mi piace" testimoniando il legame tra voi, lontano e cittadini,; u 11:' ' -,. Nuovo look per strada -tit_org-

PONTINIA QUELLA ATTUALE AFFIDATA ALL'OFFICINA DELLE ARTI E DEI MESTIERI
Protezione civile, la sede è un rebus

[Redazione]

PONTINIA- QUELLA ATTUALE AFFIDATA ALL'OFFICINA DELLE ARTI E DEI MESTIERI È una sorta di domino quello che aspetta il Comune di Pontinia nei prossimi mesi. L'installazione dell'Officina delle Arti nello stesso palazzo dove oggi c'è la Biblioteca, comporterà infatti una serie di aggiustamenti consequenziali che riguarderanno in primis la Protezione Civile. Proprio l'associazione di volontari, recentemente rinnovata nel direttivo e che come riferimento amministrativo ha il delegato Maria Rita D'Alessio, ha oggi sede nel secondo piano del palazzo dove c'è appunto la biblioteca. Lo stesso però, come da progetto approvato dalla passata amministrazione, deve diventare la casa dell'Officina delle Arti e dei Mestieri. Il compito di attuarla, entro dicembre, è nelle mani dell'assessore Matteo Lovato che pure lui "però, si ritrova di fronte ad un puzzle in cui tutte le tessere devono quadrare. La prima soluzione pensata, è stata quella di dirottare la Protezione Civile nel palazzo accanto, lo stesso della Polizia Locale, al terzo piano, È dove c'è una stanza data in comodato d'uso all'AIDO (associazione Donatori d'Organi). Dopo un sopralluogo però, il locale non è parso idoneo quindi la ricerca è ricominciata. Al momento le ipotesi al vaglio sono tante; la prima vedrebbe la possibilità di spostare la Protezione Civile presso un appartamento sito accanto al cimitero, con possibilità di avere lì gli spazi per poggiare mezzi e attrezzature. La seconda ipotesi, quella di un trasferimento presso la nuova sede della sezione veterinaria della ASL in via IV Novembre, è poco apprezzabile perché gli spazi esterni a disposizione per i mezzi e le attrezzature, sarebbero esigui. Troppo fuorimano, e per questo sgradita al nuovo direttivo, la vecchia sede dello stesso centro veterinario ASL, a Mesa di Pontinia. Per quanto spazioso, risulta decisamente fuori mano e decentrato. La biblioteca in via Cavour a Pontinia -tit_org-

ILBCTTO

"Gazzella" si schianta, ferito l'arrestato*L'uomo deve rispondere di tentato omicidio per aver preso a martellate la moglie**[Giuseppe Mallozzi]*

IL FATTO á L'incidente durante il trasferimentocarcere a Cassino. Ha riportato diverse fratture Gazzella" si schianta, ferito l'arrestato L'uomo deve rispondere di tentato omicidio per aver preso a martellate la moglie di GIUSEPPE MALLOZZI Una storia che non trova ancora la parole fine, quella che ha visto coinvolto Luigi Pugliese, il 62 enne di Scauri, disoccupato, soprannominato "Il Gladiatore", che nel tardo pomeriggio di mercoledì scorso ha preso a martellate la moglie convivente 49enne Veronica V. L'uomo, dopo essersi costituito alla stazione dei Carabinieri di Scauri con ancora in mano il martello insanguinato, è rimasto coinvolto in un brutto incidente stradale che ha interessato proprio l'auto di servizio dei carabinieri che lo stava trasportando al carcere San Domenico di Cassino. Mercoledì sera, infatti, espletate le formalità di rito, i militari lo stavano trasferendo alla casa circondariale quando intorno alla mezzanotte, all'altezza della nuova rotonda per Pi- gnataro Interamna, la pattuglia dei carabinieri si è schiantata proprio contro la rotonda. Subito sul posto sono intervenute due ambulanze. Sul luogo del sinistro stradale sono intervenuti anche i vigili del fuoco e la circolazione sulla superstrada è stata interrotta, deviando il traffico sulla viabilità interna. Tré i feriti coinvolti: i due carabinieri, che hanno riportato lievi escoriazioni guaribili in pochi giorni, e il marito stalker, le cui condizioni ad una prima analisi sembravano gravi, richiedendo così l'intervento di un'eliambulanza per condurlo in un centro più attrezzato. L'uomo ora è piantonato all'ospedale di Cassino Santa Scolastica e ha riportato una frattura a uh braccio e altre ferite, ma non da metterne in pericolo la vita. Questa mattina seguirà la convalida dell'arresto davanti al Tribunale di Cassino. Del caso si sta occupando il Alfredo Mattei. Il 62enne deve rispondere di tentato omicidio. Una brutta storia di violenza domestica che ha sconvolto la tranquilla comunità di Scauri. Pugliese aveva ricevuto mercoledì mattina la notifica di un'ordinanza di divieto di avvicinamento alla moglie convivente, dopo averla malmenata una settimana prima. Recatesi mercoledì pomeriggio presso l'appartamento sito all'interno del Parco "Me Cos" di fronte alla Chiesa dell'Immacolata, dopo aver preso indumenti ed effetti personali, ha avuto un raptus di inaudita violenza prendendo a martellate in testa e in varie parti del corpo la donna. La vittima, fortunatamente ancora cosciente, ha avvisato i soccorsi e i carabinieri che sono immediatamente intervenuti e l'hanno trasportata all'ospedale Dono Sviz zero Formia, dove fortunatamente secondo il personale medico non risulta in pericolo di vita. Il 62enne si è andato a costituire presso la stazione Carabinieri di Scauri con ancora in mano il martello sporco di sangue. Le imniflgi- ni dell'incidente nel quale i rimasta coinvolta un'auto dei Carabinieri -tit_org- "Gazzella" si schianta, ferito l'arrestato

A CAUSA DI UN CORTOCIRCUITO**Rogo alla gelateria Iceberg di Scauri***[Redazione]*

A CAUSA DI UN CORTOCIRCUITO Un cortocircuito che poteva avere conseguenze ben più tragiche. È andata completamente distrutta la Gelateria "Iceberg", sita sulla Via Appia di Scauri, a due passi da Piazza Sant'Albina (ex Piazza Roteili), che nella nottata tra il primo e il due di agosto ha registrato un violento incendio. Sul posto sono intervenuti i vigili del fuoco di Gaeta, allertati dallo stesso titolare dell'esercizio commerciale. Dai primi rilievi effettuati in loco, a scatenare le fiamme sembra sia stato un cortocircuito alla cella frigorifera, posizionata sul retro del negozio. Da lì le fiamme si sono estese a tutto l'esercizio commerciale. Un danno notevole per i proprietari, in particolare perché l'incendio è avvenuto proprio nel mese di agosto, quando l'attività commerciale è nel pieno del lavoro; -tit_org-

Ambiente Residenti infuriati per i miasmi, l'assessore Sbizzera si difende
Raccolta differenziata Ritardi e cattivi odori*[Cosimo Bove]*

Ambiente Residenti infuriati per i miasmi, l'assessore Sbizzera si difende COSIMOBOVE Ritardi nella raccolta dei rifiuti non riciclabili a Pomezia. Un caso che, in piena estate, ha fatto andare su tutte le furie i residenti della città pontina, tra cattivi odori e immagini molto distanti dai trend di una città turistica, soprattutto nella zona di Torvajonica. A spiegare i motivi di questo improvviso disservizio alla cittadinanza è stato l'Assessore Lorenzo Sbizzera. L'impianto di trattamento dei rifiuti non riciclabili di Pomezia, in cui conferiamo l'indifferenziato dopo l'incendio della discarica di Roncigliano del 30 giugno scorso - spiega Sbizzera - risulta saturo. Siamo stati quindi costretti, come altri Comuni del territorio, a trasportare i rifiuti nell'unico impianto attualmente disponibile che si trova a Viterbo. Questo ha causato inevitabili ritardi nella raccolta dei rifiuti non riciclabili, che si è comunque conosciuta la notte scorsa. Stiamo lavorando assiduamente alla risoluzione del problema affinché già dalla prossima settimana la raccolta torni ad essere regolare. Qualora dovessero verificarsi ulteriori ritardi, consigliamo alla cittadinanza di continuare a seguire regolarmente il calendario di raccolta porta a porta". Più polemico il sindaco Fabio Fucci, che spiega: Pomezia, così come gli altri Comuni del territorio, si trova ad affrontare un imprevisto legato al conferimento dei rifiuti non riciclabili senza il supporto della Regione Lazio, che non è stata in grado di trovare valide soluzioni alternative dopo l'incendio della discarica gestita da Pontina Ambiente. Ancora una volta la nostra Amministrazione sta lavorando con le proprie forze per risolvere quanto prima il problema, sostituendosi anche in questa occasione alla Regione Lazio, l'ente competente in materia. -tit_org-

I volontari della Protezione civile sul punto del rogo

Fiamme dalla costa Filippini, l'intervento della Protezione Civile

[Redazione]

Fiamme dalla costa Filippini, intervento della Protezione Civile Ancora fiamme a nord della provincia di Latina. Un incendio di vaste dimensioni è divampato alle 14 di mercoledì lungo la costa "Filippini". Sul posto il corpo volontario della Protezione civile di Cisterna e Cori in sinergia con Vigili, Carabinieri e Forestale hanno domato le fiamme e messo in sicurezza l'area senza che nessuno venisse coinvolto. Un lavoro intenso quanto rischioso vista la zona impervia. Nelle ore seguenti, il sindaco del Comune Iepino, Tommaso Conti ha voluto pubblicamente ringraziare quanto fatto dalle forze scese in campo nelle scorse ore. Devo rivolgere un vivo ringraziamento ai volontari del Corpo di Protezione Civile di Cori e di Cisterna, che ieri si sono cimentati con coraggio nello spegnimento del fuoco sulla Costa Filippini scrive il primo cittadino Tommaso Conti sulla sua pagina Facebook - Ho visto gente tra le fiamme e il fumo nel pieno della calura estiva alle due del pomeriggio e non è un'esperienza affatto facile. Sono intervenuti anche Vigili, Carabinieri e Corpo Forestale ai quali va pure una menzione, ma i volontari della Protezione Civile sono appunto volontari, e quindi hanno un merito in più. Sono giornate intense dove i volontari sono chiamati in più punti del territorio per spegnere incendi quasi sempre propagati grazie a vento e erba secca. Il numero degli interventi quanto manca poco più di un mese alla fine dell'estate comincia ad essere preoccupatamente alto. G.M. tai -tit_org- Fiamme dalla costa Filippini, intervento della Protezione Civile

Lucernario trappola, l'operaio si aggrava

[Marcello Ianni]

Lucernario trappola, l'operaio si aggrava L'INFORTUNIO Un lucernario elettrico in fase di realizzazione, coperto da un solo telo dal quale due giorni fa sarebbe caduto l'operaio, le cui condizioni a quanto pare si sarebbero aggravate. Un infortunio sul lavoro annunciato, dunque, secondo le prime indiscrezioni, quello avvenuto in un cantiere privato a Paganica, lungo la strada che collega la frazione con quella di Pescomaggiore, dove si stanno eseguendo lavori di ristrutturazione post terremoto. Protagonista, suo malgrado, F.P. di 44 anni, elettricista di Fagnano Alto, caduto da un'altezza di quattro metri circa proprio dal lucernario coperto da un semplice telo, senza che nessuno lo avesse in qualche modo segnalato e comunque fatto presente a tutti gli operai. Un particolare non di poco conto, visto che le condizioni di salute dell'operaio ferito, si sarebbero aggravate con il passare delle ore. L'uomo nella rovinosa caduta a terra avrebbe riportato fratture alle costole e alcune lesioni alla colonna vertebrale, oltre ad un trauma cranico. L'uomo è ricoverato nel reparto di Neurochirurgia dell'ospedale dell'Aquila, con una prognosi di quaranta giorni. Non corre al momento pericolo di vita ma secondo indiscrezioni il suo stato di salute anziché migliorare avrebbe fatto registrare un peggioramento. L'operaio era impegnato nella sistemazione di un cavo sul tetto dell'edificio. Al momento il cantiere non è stato sequestrato, così ha deciso il titolare del fascicolo, il sostituto procuratore Simonetta Ciccarelli. Resta interdetta ai lavori edili l'area del lucernario, fintanto che la stessa non venga messa in sicurezza con lavori mirati. Le opere di ristrutturazione dell'edificio vanno avanti, anche ieri, il cantiere è andato avanti regolarmente. A soccorrere il ferito gli stessi colleghi che hanno avvertito il personale sanitario del 118, giunto sul posto in elicottero. Marcello Ianni

RIPRODUZIONE RISERVATA ELETTRICISTA PRECIPITATO: IL FINESTRONE SUL TETTO ERA COPERTO SOLO DA UN TELO -tit_org- Lucernario trappola, operaio si aggrava

Smontato il campo d'accoglienza dei profughi

[Redazione]

L'emergenza anche questa volta è rientrata, ma non è possibile dire quanto durerà la situazione di apparente calma. Ieri pomeriggio è stata smontata il campo in cui in questi giorni sono stati ospitati 90 richiedenti asilo. Sono stati tutti assegnati alle cooperative. Proprio l'altro ieri in Prefettura sono state aperte le buste con le offerte dei soggetti intenzionati a gestire il servizio di accoglienza. Sono state giudicate ammissibili tre offerte, una è stata esclusa per carenza di documentazione. Il costo complessivo è di circa 750.000 euro per un totale di 130 posti, ma buona parte della metà sono stati colmati già con gli arrivi (90) di questi due giorni. Le cooperative selezionate sono tre - Eureka, Integra e Formulando - e hanno sede tra Roma e la provincia di Frosinone. Ad una sono state as-

Smontato il campo d'accoglienza dei profughi FROSINONE segnati circa 80 richiedenti asilo, alle altre 30 e 20. Il bando espletato era stato indetto pensando di poter soddisfare la domanda di accoglienza, spettante alla provincia di Frosinone, fino a dicembre. Le cose, come si è visto, sono andate diversamente. E stando alla media degli arrivi sulle coste siciliane, circa 700 al giorno, andrà bene se i posti assegnati ora dalla Prefettura (ne restano di fatto una cinquantina) basteranno fino alla fine di agosto. Ecco perché è stato indetto un altro bando, il più corposo mai indetto in provincia di Frosinone: si tratta di assegnare 1500 posti, per un costo presunto di circa 30 milioni di euro. Il periodo da coprire è lungo: da ottobre di quest'anno fino al dicembre del 2017. Il termine ultimo per la presentazione delle offerte scade il 12 settembre, due giorni dopo si apriranno le buste. Completata questa procedura, non ci dovrebbero essere problemi di accoglienza. Il periodo più critico sarà queste prossime settimane, anche perché le condizioni del mare favoriscono i viaggi dei migranti. La tenda all'ex Mtc è stata smontata, ma gli operatori della Protezione Civile e della Croce Rossa sono pronti per affrontare una nuova emergenza. P.P. 16 RIPRODUZIONE RISERVATA INDIVIDUATE LE ALTRE COOP CHE AVRANNO INCARICO I MIGRANTI -tit_org-

Smontato il campo accoglienza dei profughi

Arrestato ma finisce in ospedale

[Redazione]

-L' uomo era stato preso dopo aver aggredito la moglie a martellate ma l'auto dell'Arma è finita fuori strada >È accaduto verso la mezzanotte a Pignataro: lievi ferite per i militari, l'uomo invece è ora piantonato in corsì; LA BIORNATA NERA Era stato arrestato poche ore prima dai carabinieri di Scauri (nel sud Pontino) perché accusato di aver aggredito la moglie a martellate. Si tratta di L.P. 62enne pontino arrestato per tentato omicidio, ma nel tragitto verso il carcere di Cassino a bordo di un'auto dei carabinieri è rimasto ferito in un incidente stradale. L'incidente che ha visto come unico mezzo coinvolto quello dei carabinieri, con i segni distintivi dell'arma, c'è stato intorno alla mezzanotte di ieri a Pignataro Interamna, nei pressi della rotatoria che si trova a confine con il territorio di Cassino. Sul posto sono subito arrivate le ambulanze del 118 e i carabinieri della compagnia di Pontecorvo, i quali hanno soccorso i due colleghi e il ferito. Tutti, poco dopo, sono stati trasferiti all'ospedale Santa Scolastica di Cassino, nessuno ha riportato gravi conseguenze di salute. I militari sono stati medicati al pronto soccorso e se la caveranno con alcuni giorni di prognosi, il 62enne arrestato, invece, si trova piantonato in un letto dell'ospedale a causa delle fratture riportate, presto comparirà davanti al Gip per la convalida dell'arresto. I rilievi, per quel che concerne l'incidente, sono stati affidati, come da prassi, alla polizia stradale del distaccamento diora. Ma quello successo a Pignataro Interamna non è l'unico incidente stradale che c'è stato nel giro di poche ore. GLI ALTRI FERITI Altro incidente grave, quasi in contemporanea, è avvenuto sulle corsie nord dell'autostrada del Sole al chilometro 629 tra i caselli di Ceprano e Frosinone, in territorio di Ceccano. Erano da poco passata la mezzanotte di ieri, quando un Tir adibito al trasporto di surgelati ha preso fuoco. Il mezzo, stando alla primissima ricostruzione, per cause al vagli della polizia stradale si sarebbe prima capovolto e poi ha preso fuoco. Sul posto gli agenti della polizia stradale di Cassino e Frosinone, i vigili del fuoco e una ambulanza del 118 per soccorrere il conducente del camion ferito. A mettere in salvo l'autista del mezzo pesante sono stati alcuni automobilisti in transito sulle corsie AI, i quali sono precipitati nei pressi della cabina del mezzo e lo hanno aiutato ad uscire. Il tratto di AI è stato chiuso per circa due ore, con uscita obbligatoria a Ceprano, solo all'una e mezza è stato possibile riaprire parzialmente l'autostrada al traffico, anche se le operazioni di ripristino della normale viabilità sono andate avanti fino alle prime luci del sole. Scontro auto-moto, infine, a Fiuggi, al chilometro 7 della Strada regionale numero 155. Ad impattare, per cause ancora da accertare è stata una alfa 147 e una moto di grossa cilindrata. Lo scontro è avvenuto nei pressi del raccordo per la città termale, al bivio per Ricciano Colle Bianco, qui sono intervenuti 1 sanitari del 118 e i carabinieri della compagnia di Anagni. Ad avere la peggio il motociclista, un ragazzo di Piglio, che avrebbe riportato diversi traumi e per questo è stato ricoverato in ospedale. Spetterà ai carabinieri, che hanno eseguito i rilievi di rito, stilare l'esatta dinamica del sinistro. Una giornata nera, da dimenticare, sulle strade della Ciociaria. Vincenzo Caramadre TIR IN FIAMME SULL'AI E AUTISTA SALVO PER MIRACOLO SULL'ANTICOLANA MOTOCICLISTA GRAVE DOPO UNO SCONTRO -tit_org-

Momenti di paura

Tunisino minaccia di gettarsi dal terzo piano

[Redazione]

Momenti di paura. Si sporge dalla finestra, fino a rimanere penzoloni, minacciando così di togliersi la vita e recitando - in modo sconclusionato - dei versi del Corano. Momenti di panico ieri attorno alle 12.30 in pieno centro ad Aprilia. Protagonista di attimi di follia un 21enne di origini tunisine residente ad Aprilia da tempo. Il giovane divide l'appartamento di via dei Garofani con la madre e il fratello. Ieri mattina ha dato esca. Ha alzato il volume della sua radio tramite la quale stava ascoltando un canale arabo, poi ha iniziato a recitare dei versi del Corano e ha tentato di gettarsi nel vuoto. Alcuni passanti hanno notato la scena increduli, poi si è messa in moto la macchina dei soccorsi. Sul posto sono intervenuti i vigili del fuoco, i carabinieri, i sanitari del 118 e la polizia locale. Via dei Garofani, stretta via alle spalle del palazzo comunale di piazza Roma, a ridosso del mercato coperto, è stata chiusa al traffico per precauzione. Dopo APRILIA circa un'ora di trattativa i carabinieri sono riusciti a far desistere l'uomo. E' stato così convinto a rientrare dalla finestra, a tornare nel suo appartamento e a consegnarsi ai medici del 118. E' stato necessario sedarlo. Il giovane era fuori di sé. Non è stato infatti neanche possibile capire perché volesse gettarsi dalla finestra. Secondo quanto accertato dai militari il 21enne è in Italia da tempo, ma non ha un lavoro. Non ha precedenti e vive in pieno centro con i familiari. Ieri mattina, una come tante, ha perso il controllo prendendo di mira la finestra e cercando di farla finita. Le condizioni in cui vive la sua famiglia non sono semplici, vivere poi lontano dal proprio paese non è sempre facile soprattutto se poi in Italia non si trova una via d'uscita. Fondamentale la collaborazione messa in campo tra carabinieri e vigili del fuoco ieri mattina che hanno scongiurato il peggio riuscendo a trarre in salvo il giovane. Il 21enne è stato trasferito in ambulanza all'ospedale Goretti di Latina dove ora si trova ricoverato in osservazione, le sue condizioni sono delicate. Ra.Pa. RIPRODUZIONE RISERVATA RECITAVA IN MODO CONFUSO VERSI DEL CORANO I CARABINIERI LO FANNO DESISTERE L'UOMO RICOVERATO -tit_org-

Stalker si schianta andando in carcere = "Gazzella" fuori strada: feriti lo stalker che portavano in carcere e due militari

[Sandro Gionti]

Paura a Pontecorvo. In Stalker si schianta andando in carcere L'uomo che mercoledì sera era stato arrestato per aver aggredito la moglie a martellate è rimasto ferito in un incidente mentre veniva condotto in carcere. E' piantonato in ospedale. Feriti anche due militari. Gionti a pag. 40 "Gazzella" fuori strada: feriti lo stalker che portavano in carcere e due militari Prima che in carcere è finito in ospedale Luigi Pugliese, il 62enne di Scauri arrestato mercoledì pomeriggio per tentato omicidio per aver ferito con martellate alla testa e in altre parti del corpo la sua ex convivente, la 49enne Veronica Vitale, dopo una furiosa lite all'interno dell'appartamento della donna in via Appia, di fronte alla chiesa dell'Immacolata, all'ingresso di Scauri vecchia. Durante il trasferimento al carcere di Cassino, l'auto dei carabinieri del Nucleo Operativo Radiomobile della Compagnia di Formia, sulla quale si trovavano l'uomo ammanettato e due militari, ha sbandato, verso la mezzanotte, all'altezza della nuova rotonda per Pignataro Interamna, in provincia di Prosinone, schiantandosi contro la rotatoria, già teatro di parecchi incidenti in passato. Pugliese ha avuto la peggio, subendo la frattura di un braccio e altre ferite. SCAURI Più lievi le ferite riportate dai due carabinieri. Sono intervenuti i vigili del fuoco e due ambulanze che hanno accompagnato i feriti all'ospedale "Santa Scolastica" di Cassino. I due carabinieri sono stati dimessi poco dopo, mentre Pugliese è rimasto ricoverato e piantonato nel nosocomio e oggi il pm Alfredo Mattei della Procura di Cassino emetterà il provvedimento di convalida dell'arresto. Sono migliorate le condizioni dell'ex convivente, ricoverata, dopo l'aggressione, presso l'ospedale "Dono Svizzero" di Formia. Sull'episodio è intervenuta ieri "Voci nel Silenzio", che, attraverso la presidentessa Maria Teresa Conte, ha espresso solidarietà alla donna ferita sottolineando che "la violenza non è un fatto privato, ma riguarda tutta la collettività e per questo è necessario che quando si organizzano eventi sul tema ogni cittadino senta il dovere morale di essere presente. A' stato come uno schiaffo in pieno viso - aggiunge la vice presidente Gisella Calabrese - Molte cose dovranno ancora essere chiarite, ma un gesto così efferato non deve lasciare indifferenti. Serve uno sportello antiviolenza istituzionale a Minturno. Sandro Gionti ti [PRODUZIONE RISERVATA LO SCHIANTO A PIGNATARO PUGLIESE PIANTONATO IN OSPEDALE FERITE LIEVI PER I DUE MILITARI -tit_org- Stalker si schianta andando in carcere - Gazzella fuori strada: feriti lo stalker che portavano in carcere e due militari

Auto a fuoco, panico sul lungomare

[Redazione]

Auto a fuoco, panico sul lungomare Via delle Meduse, cinque veicoli in sosta distrutti dalle fiamme. Paura sull'arenile FIUMICINO Vanno a fuoco cinque automobili in viale delle Meduse a Fiumicino spiaggia si scatena il panico per timore di un attentato. L'allarme però rientra subito e nella strada in cui abitualmente sostano i romani, prima di fare un tuffo, è chiaro che la gigantesca colonna di fumo nero provenga dai mezzi in fiamme. IL MALORE L'incendio è stato innescato da un corto circuito partito da un Audi: lo ha dichiarato ai carabinieri una donna moldava. Sono salita in macchina con un'amica e due bambini - ha detto sconvolta la Cîlău - ho messo in moto e dalle bocchette dell'aria condizionata è uscito un denso fumo nero. Mi sono Impaurita e subito allontanata alle prime fiamme. L'amica si è sentita male e con l'ambulanza del 118 trasferita al Grassi. Mi trovavo a passare per pura combinazione sul lungomare e viste le pri- IL CORTO CIRCUITO DI UNA VETTURA SCATENA L'INFERNO TRA I BAGNANTI CHE TEMONO UN ATTENTATO me fiamme - dice Stefania Di Giulio, volontaria della protezione civile di Fiumicino -ho subito dato l'allarme alla nostra centrale operativa. Nel giro di pochi minuti due pickup con 700 litri di acqua e cinque grossi estintori raggiungevano il posto e iniziavano le prime operazioni per domare le lingue di fuoco. Ci siamo preoccupati che le fiamme non avvolgessero una Nissan Miera dotata di impianto gpl - afferma Alfredo Diorio, delegato dal sindaco alla protezione civile - mentre un'altra squadra ha impedito che si propagassero al vicino ristorante Zodiaco. Con il tempestivo arrivo delle due autobotti dei vigili del fuoco di Ostia siamo riusciti a evitare che le fiamme raggiungessero altre auto parcheggiate a pettine lungo viale delle Meduse. IL BILANCIO Oltre a un'Audi e una Nissan, coinvolte nell'incendio anche una Panda, una Giulia, e una Ford Mokka delle quali è poi rimasta solo la scocca tra la disperazione dei proprietari che hanno lasciato la spiaggia in costume da bagno per vedere la propria auto trasformata in una torcia. E' andata bene alla veranda del locale Zodiaco che ha perso le tendine parasole e qualche transenna in legno ridotta in cenere. Ringrazio i volontari della protezione civile e i vigili del fuoco per la tempestività mostrata nel domare l'incendio - afferma Barbara Nadani, titolare del ristorante Zodiaco, intenta a distribuire bottiglie di acqua minerale fresca ai presenti - grazie ai quali il mio locale non ha subito grossi danni. Non sono mancati momenti di paura tra i residenti. Mi sono affacciato dalla finestra di casa - precisa il giovane Andrea Ciacelli - e sono rimasto di stucco nel vedere le fiamme sprigionate dalle auto a fuoco alternate a violenti scoppi. Umberto Serenelli RIPRODUZIONE RISERVATA -tit_org-

Ladri acrobati restano chiusi nella casa del regista Sindoni = Ladri dal regista: restano in trappola

[Paola Vuolo]

Ladri acrobati restano chiusi nella casa del regista Sindoni no. Probabilmente lo stavano spiando da un po' di giorni, e quando Sindoni è partito per le vacanze sono entrati in azione. stanno svaligiando. Potrebbe sembrare quasi l'inizio di uno dei tanti film ironici girati da Vittorio Sindoni, ma è quello che è successo veramente l'altra notte nell'appartamento a Corso Trieste del regista di "Butta la luna", "Perdutamente tuo", "Abbraccialo per me". I ladri specializzati in furti in appartamenti di lusso avevano preso di mira la casa dell'artista siciliano. Ladri dal regista: restano in trappola Per svaligiare l'appartamento di Vittorio Sindoni i banditi ^Hanno chiamato i pompieri per non restare carbonizzati bloccano la porta con la fiamma ossidrica scatenando un rogo nello stabile di Corso Trieste. Li hanno soccorsi i carabinieri Due ladri maldestri restano imprigionati dalla loro stessa trappola nell'appartamento che stanno svaligiando. Potrebbe sembrare quasi l'inizio di una delle commedie girate da Vittorio Sindoni, ma è quello che è successo veramente l'altra notte nell'appartamento a Corso Trieste del regista di Butta la luna. Perdutamente tuo, Abbraccialo per me. I ladri specializzati in furti in appartamenti di lusso avevano preso di mira la casa dell'artista siciliano. Probabilmente lo stavano spiando da un po' di giorni, e quando Sindoni è partito per le vacanze sono entrati in azione. LA DINAMICA Attrezzati con una scala di corda, arpioni, fiamma ossidrica e saldatore, i furfanti raggiungono il terzo piano, forzano una porta finestra ed entrano senza che nessuno li veda. I carabinieri non hanno ancora chiarito come LA STORIA i ladri siano riusciti a raggiungere il balcone, se calandosi dal tetto o arrampicandosi usando le condotte dello stabile. Una volta in casa hanno saldato la porta d'ingresso dall'interno per impedire, nel caso che qualcuno sentisse dei rumori, l'irruzione delle forze dell'ordine o più semplicemente per non essere sorpresi da qualcuno che aveva le chiavi di casa. Sentendosi al sicuro hanno incominciato il lavoro. L'INCENDIO L'obiettivo era la cassaforte a muro, e la fiamma ossidrica serviva anche per scassarla. Ma mentre cercavano di aprire la porticina blindata con il fuoco hanno visto del fumo che proveniva dall'ingresso. Era successo che la parte in legno della porta saldata era andata a fuoco. Il fumo e le fiamme hanno allarmato i vicini e in quel tratto di Corso Trieste, in pochi minuti, sono L'ARTISTA SICILIANO ERA IN VACANZA CON LA FAMIGLIA SEQUESTRATI ARPIONI CORDE E UNA BOMBOLA DI OSSIGENO piombati i carabinieri del Nucleo radiomobile e i vigili del fuoco. In casa però non si poteva entrare dalla porta in fiamme, i pompieri e i carabinieri sono saliti sull'autoscala per scavalcare una finestra che ha fatto da ingresso. Per i ladri, un romano di 58 anni con precedenti penali e un romeno che vive a Villalba di Guidonia non c'era una via di fuga possibile. IL SEQUESTRO I carabinieri hanno sequestrato una bombola di ossigeno e una di propano, messe in sicurezza dal personale dei Vigili del Fuoco, un piede di porco, una scala in corda lunga più di 16 metri, con arpioni, cacciaviti, guanti ed un telefono cellulare. Paola Vuolo RIPRODUZIONE RISERVATA palazzo di Corso Trieste dove è avvenuto il furto, nella foto piccola il regista Vittorio Sindoni -tit_org- Ladri acrobati restano chiusi nella casa del regista Sindoni - Ladri dal regista: restano in trappola

Esquilino Museo Arti orientali: paura per le fiamme

[Redazione]

Paura ieri pomeriggio per un incendio scoppiato al Museo Arti Orientali dell'Esquilino. Le fiamme sono divampate nei locali accanto al civico 248 di via Merulana qualcuno diceva che forse l'incendio era partito dal motore di un condizionatore, raccontano alcuni testimoni. Immediato l'arrivo sul posto di cinque squadre dei vigili del fuoco del Comando Provinciale di Roma. Nessuno è rimasto ferito, il museo è stato evacuato a scopo precauzionale. Ancora da accertare le cause scatenanti. Siamo scesi in strada appena abbiamo sentito le sirene dei pompieri raccontano alcuni residenti Abbiamo avuto paura. L'intervento dei vigili (foto TOIATI -tit_org-

Sfida in tv È il facchino Andrea Agostini l'uomo più forte della città = Il Facchino Andrea Agostini è l'uomo più forte di Viterbo

[Massimo Chiaravalli]

Sfida in tv È il facchino Andrea Agostini l'uomo più forte della città Chiaravalli a pag. 39 Il Facchino Andrea Agostini è l'uomo più forte di Viterbo LA SELEZIONE PER D-MAX Il più forte di Viterbo è un Facchino di Santa Rosa. Andrea Agostini ha vinto la sfida lanciata dal rugbysta Martin Castrogiovanni e dal campione di arti marziali Alessio Sakara per il nuovo show on the road del canale D-Max. I due erano arrivati nella città dei Papi due settimane fa: sono state selezionate 8 persone, scelte tra vari corpi - oltre ai Facchini anche i vigili del fuoco - per arrivare al più forte. Uno per ognuna delle sei città, alle quali saranno dedicate le puntate che andranno in onda in prima serata a settembre. Sono stato informato dell'iniziativa dal Sodalizio. Nell'arco di due giornate - dice Agostini, 30 anni e IV leva sotto la Macchina - siamo stati sottoposti a varie prove di forza e di resistenza mentale. Hanno dovuto ad esempio tenere due secchi sospesi a braccia alzate: eliminati i primi due che hanno ceduto. Poi eccoli in coppia a spingere balle di fieno per cento metri, o infilare il filoun ago per três volte, o peggio cercare biglieun letamaio. Questa era una prova di umiltà. Un'esperienza impegnativa e divertentissima. La prova finale? Trainare un trattore in piazza San Lorenzo per 20 metri. Ci siamo arrivati un mio amico vigile del fuoco e io - conclude Agostini - entrambi giocatori di rugby. Il mio mestiere? Sono ostetrico. E da oggi, anche il più forte di Viterbo. Massimo Chiaravalli e RIPRODUZIONE RISERVATA -tit_org- Sfida in tv È il facchino Andrea Agostini l'uomo più forte della città - Il Facchino Andrea Agostini è l'uomo più forte di Viterbo

Altro che carrozzone inutile L'Unione fa risparmiare i Comuni

Il delegato al bilancio Torchia risponde alle accuse dell'opposizione

[Samanta Panelli]

Altro che carrozzone inutile L'Unione fa risparmiare i Comuni) Il delegato al bilancio Torchia risponde alle accuse dell'opposizione..V'ò TXT-; 1ànnira rii mmmìt- Ac. a lì L'UNIONE dei Comuni può aver tanti difetti, ma è elemento di risparmio e razionalizzazione della spesa. Basterebbe leggere i bilanci. Parola del sindaco delegato al bilancio dell'ente di piazza della Vittoria, Giuseppe Torchia. Non ci sta a prendere in faccia le 'sberle' dell'opposizione. E risponde alle dure critiche dei consiglieri dell'Unione che contestano gestione ed esistenza stessa deìl'ente. Senza l'ente, il polo universitario dell'Empolese Valdelsa o la riapertura degli uffici del giudice di pace sarebbero lontani miraggi, continua, per poi evidenziare la preparazione approssimativa dei consiglieri d'opposizione sull'argomento. Visto che siedono da due anni sui banchi dell'Unione, dovrebbero sapere bene che la Regione non riconosce all'ex Circondario la funzione dei servizi sociali ai fini del contributo fin dal 2014 - tuona -. E l'Unione dei Comuni non è nata per intercettare i contributi regionali, bensì per avviare processi di semplificazione istituzionale. In questi mesi, per esempio, abbiamo creato la Centrale unica di committenza (Cue) che ha già generato risparmi notevoli per i cittadini. Tutto questo non è nuca riconosciuto daifa Regione ai fini del contributo. A taT riguardo mi piacerebbe che le forze di opposizione ci facessero sapere il loro pensiero sulla Cue o sull'imminente gestione associata del personale. MA TORCHIA fa luce anche sull'ispezione della Regione, un normale processo per la verifica dell'effettivo esercizio delle funzioni al fine dell'erogazione dei contributi 2015 - spiega - Nella prima ispezione è stato verificato un vizio di forma nella gestione della Protezione civile: è stato dato tempo fino a metà settembre per ovviare alla contestazione. Il problema è stato già risolto: i consiglieri lo dovrebbero sapere visto che il consiglio dell'Unione ha già adottato il piano di Protezione civile di area e attivato il coordinamento unico delle associazioni di volontariato. Quest'ultime hanno sottoscritto una convenzione unica con l'Unione che regola l'attivazione del soccorso. Tutto si può dire conclude - tranne che la protezione civile non sia gestita in forma associata. Samanta Panelli Giuseppe Torchia segue il bilancio dell'Unione ed è sindaco di Vinci -tit_org- Altro che carrozzone inutileUnione fa risparmiare i Comuni

Maxi tamponamento in Fi-Pi-Li Cinque feriti e traffico paralizzato

Sotto choc i passeggeri dell'autobus: portati in osservazione all'ospedale

[Carlo Baroni]

Sotto choc i passeggeri dell'autobus: portati in osservazione all'ospedale di CARLO BARONI OLTRE trenta persone al pronto soccorso in osservazione, cinque feriti soccorsi in codice giallo, ore di inferno sulla Firenze-Pisa-Livorno, tra le uscite di San Miniato e Santa Croce. E' il bilancio della mattinata di ieri sulla superstrada quando un autobus con un gruppo di giovani francesi in vacanza - provenienti da San Vincenzo e che viaggiavano in direzione Firenze - avrebbe, secondo la ricostruzione dei fatti, tamponato un camion. Il mezzo pesante, a quel punto, è finito con forza sul new jersey che divide le carreggiate spostandolo proprio mentre nella direzione opposta arrivava un altro camion che non è riuscito ad evitare l'ostacolo improvviso scontrandosi, a sua volta, con un furgone che viaggiava sulla corsia di marcia. Un groviglio che poteva finire in tragedia I FRANCESI, appunto, sono stati portati per controlli al pronto soccorso ma solo due ragazzi e tre autisti hanno riportato ferite. Ricoverato l'autista del furgone con trenta giorni di prognosi: ma non è in pericolo di vita. Dopo poco tempo - effettuate tutte le verifiche del caso dai sanitari del San Giuseppe - il gruppo di turisti è stato caricato su un altro autobus e ha proseguito per il capoluogo toscano. Tutti spaventati da quello che era accaduto, ma sani e salvi per proseguire la vacanza nel Granducato Problemi invece per il traffico: la superstrada è stata chiusa in entrambe le direzioni dalle 9.45 alle 12.45. L'allarme è scattato poco dopo le 9.30. Sul posto, oltre alla polstrada di Pisa e Firenze, sono state inviate numerose ambulanze e i vigili del fuoco. All'opera anche i volontari della protezione civile della Misericordia di San Miniato, insieme alla polizia municipale, per dare assistenza agli automobilisti sotto il sole: distribuita una grande quantità di bottiglie di acqua fresca. LA CODA ha superato anche dieci chilometri per poi smaltirsi quando il traffico è stato riaperto sia verso Firenze sia verso Pisa. Intanto però - chiusa la Fi-pi-li si è altrettanto velocemente intasata la strada statale 67 e tutte le arterie alternative sulle quali si è riversato l'imponente traffico che non ha potuto utilizzare la superstrada. La viabilità collaterale su cui si è riversato il traffico veicolare, infatti, ne è risultata gravemente appesantita, tanto che si sono create code anche lungo Tosco Romagnola tra Santa Croce e Ponte a Egola e sulle altre strade principali e minori. Le code che si sono create lungo la strada di grande comunicazione sono arrivate oltre Empoli, per chi procedeva in direzione mare, e a Pontedera per chi invece si spostava in direzione Firenze. Il transito su entrambe le direzioni fra San Miniato e Santa Croce è stato ripristinato nelle prime ore del pomeriggio ma è servito tempo per la ripresa del normale scorrimento. Oltre dieci chilometri di coda. La viabilità è tornata normale solo dopo le 14 L'incidente L'allarme è scattato poco dopo le 9.30. Sul posto, oltre alla polstrada di Pisa e Firenze, sono state inviate numerose ambulanze e i vigili del fuoco 5000 IL SOLE DISTRIBUITE CENTINAIA DI BOTTIGLIE AGLI AUTOMOBILISTI BLOCCATI IN ENTRAMBI I SENSI ESAUSTI Per ore sotto il sole ad aspettare che la strada si liberasse Grande spavento per tutti i coinvolti nell'incidente: soprattutto per i turisti francesi del bus che da San Vincenzo stava raggiungendo Firenze I soccorsi Sul posto numerosi mezzi dopo l'allarme al 118: la protezione civile di San Miniato ha dato assistenza agli automobilisti in coda sotto il sole AL PRONTO SOCCORSO L'AUTISTA DEL FURGONE E L'UNICO RICOVERATO CON UNA PROGNOSI DI 30 GIORNI -tit_org-

Un tuffo notturno da record Assalto al guinness dei primati

Singolare iniziativa in programma la sera dell'11 agosto

[Redazione]

Singolare iniziativa in programma la sera dell'11 agosto -PORTOFERRAIO- ENTRARE nel Guinness world record per il tuffo collettivo in notturna più numeroso del mondo, ma soprattutto far parlare in modo positivo di Portoferraio e dell'Elba. E' questo l'obiettivo della singolare iniziativa che andrà in scena la sera dell'11 agosto nel tratto di mare antistante la spiaggia delle Ghiaie. L'idea è venuta a Enrico Cioni e Marco Prianti ed è stata subito sposata dall'amministrazione comunale che, con una delibera di giunta, ha approvato un apposito atto di indirizzo in materia decidendo di patrocinare l'evento, verificare la possibilità di contribuire alla sua organizzazione anche finanziariamente e impegnarsi come parte co-organizzatrice per gli aspetti connessi al coinvolgimento delle forze dell'ordine, delle organizzazioni della protezione civile e sanitaria, dei circoli sportivi e ricreativi e della polizia municipale per la regolamentazione del traffico e della sosta. Ogni giorno - dice il sindaco Ferrari - abbiamo a che fare con mille problemi e mille difficoltà. E ogni tanto è bene che la mente venga fatta viaggiare per risollevarci un po'. Allora perché non far ricordare l'Elba anche per qualcosa che possa attirare l'attenzione generale come un bagno collettivo in notturna stabilendo il record mondiale in materia che attualmente non c'è e sarebbe una novità assoluta? E quale migliore location può esserci se non la spiaggia delle Ghiaie, che è facilmente raggiungibile dagli ospiti che soggiornano negli altri comuni dell'isola?. Il sindaco spiega come si svolgerà il tentativo di record. I partecipanti - spiega Ferrari - confluiranno all'interno dei giardini delle Ghiaie in una zona ben delineata e, tramite un corridoio, potranno accedere alla zona centrale della spiaggia. Sarà presente un notaio che provvederà a certificare il risultato che poi trasmetteremo al Guinness world record per la sua omologazione. Invito tutti a partecipare. Mi auguro che ci siano almeno un migliaio di persone. L'idea di Enrico Cioni e Marco Prianti è stata sposata dal Comune QUI SBARCARONO GLI ARGONAUTI La spiaggia delle Ghiaie, dove avverrà la caccia al record -tit_org-

Codice arancione: rischio temporali fino a mezzanotte

[Redazione]

Protezione civile LA REGIONE Toscana ha emesso eri un Bollettino di Valutazione delle Criticità Regionali nel quale si evidenzia una criticità del tipo Codice Arancione per il rischio di temporali forti e per il rischio idrogeologico e idraulico del reticolo minore, dalle ore 7 di oggi 5 agosto fino alla mezzanotte di domani 6 agosto. -tit_org-

ALLARME INCENDI IL FUOCO HA LAMBITO ALCUNE ABITAZIONI DI GRAGNANO**Rogo in collina minaccia le case = Paura per un incendio in collina Fiamme davanti alle abitazioni**

L'impegno di vigili e volontari evita il peggio. Distrutti stalla e bosco Il fuoco ha distrutto una stalla, 4mila metri di bosco e 5 ettari di incolto

[Massimo Stefanini]

IL FUOCO HA LAMBITO ALCUNE ABITAZIONI DI GRAGNANO Rogo in collina minaccia le case (L'impegno di vigili e volontari evita il peggio. Distrutti stalla e bosco) STEFANINI A pagina 10 Paura per un incendio in collina Fiamme davanti alle abitazioni Il fuoco ha distrutto una stalla, 4mila metri di bosco e 5 ettari di incolto UN VASTO INCENDIO (gli accertamenti stabiliranno di che natura) ha interessato la Piana di Lucca al confine con la Valdinievole, con le fiamme che si sono propagate anche in una porzione di territorio pesciatino. Nel primo pomeriggio di ieri, intorno alle 14,30, una nube nera si è estesa nell'area compresa tra Gragnano, San Martino in Colle, sul territorio di Capannori, a breve distanza da quello montecarlese e, successivamente, si è spostato nella zona denominata Quattro Mura, sfociando nella provincia pistoiese. La coltre nera era ben visibile anche da Pescia. IN UN PRIMO momento sembrava che si trattasse di un focolaio partito dalla combustione di semplici sterpaglie, ma successivamente, a causa del forte vento, le fiamme sono divampate autonomamente in modo progressivo e spostandosi pericolosamente verso est. Sul posto, appena lanciato l'allarme da parte dei residenti che hanno visto arrivare il fuoco vicino alle loro case, sono giunte tre squadre dei vigili del fuoco di Lucca e di Pescia per cercare intanto di arginare e delimitare il rogo per poi domarlo. La situazione però si è complicata per le raffiche di vento che hanno richiesto un mezzo di appoggio. QUATTRO MILA metri quadri di bosco e 5 ettari di incolto. Questo il risultato dell'incendio che, a metà pomeriggio, ha richiesto anche il tempestivo intervento dell'elicottero antincendio. Prezioso, come sempre, il lavoro dei numerosi volontari VAB, sempre attivi sul territorio per la tutela del patrimonio boschivo; alcuni di loro si sono giunti anche dalla vicina Montecarlo e dal versante valdinievole. Momenti di paura ed apprensione per una stalla che è andata completamente in fumo, così come centinaia di metri di piante e boschi. IL PROLOGO si era verificato nella notte tra mercoledì e giovedì in via Valico, a pochi metri dal centro di Altopascio, quando ad andare a fuoco è stato un bosco a ridosso di alcune abitazioni e attività produttive. Lanciato l'allarme dai residenti, sul posto sono arrivati immediatamente i vigili del fuoco che sono riusciti a domare il focolaio, sviluppatosi per cause ancora da chiarire. L'area è stata bonificata ma, purtroppo, una gran quantità di patrimonio boschivo è andata distrutta. Massimo Stefanini AREA SOTTO Le cause del rogo sono ancora da chiarire. Sul posto i vigili del fuoco e l'elicottero FIAMME Il vento ha fatto sì che il fuoco arrivasse vicinissimo alle abitazioni e agli orti privati -tit_org- Rogo in collina minaccia le case - Paura per un incendio in collina Fiamme davanti alle abitazioni

Allerta meteo per forti temporali fino a mezzanotte

[Redazione]

Massa Carrara_____ LA SALA operativa della protezione civile toscana ha emesso uno stato di allerta regionale valido dalle 7 di stamani fino alla mezzanotte per temporali forti e rischio idrogeologico del reticolo idraulico minore. Sulle zone di nord-ovest sono previsti cumulati significativi con intensità oraria elevata. - tit_org-

In gita con la Vab all`Oktoberfest

[Redazione]

In gita con la Yab allOktoberfest Montemurlo LAVAB di Montemurlo organizza una gita a Monaco di Baviera in occasione dell'Oktoberfest dal 23 al 25 settembre. Il ricavato andrà destinato all'acquisto di un nuovo mezzo per la protezione civile. Per informazioni e prenotazioni chiamare il 339-2113969 oppure 339-4090549. -tit_org- In gita con la Vab all Oktoberfest

Assisi - Distribuiti oltre sette quintali d'acqua

[Daneile Cervino]

ANGELI DEL SOCCORSO PIÙ" DI TRECENTO VOLONTARI IN PIAZZA Distribuiti oltre sette quintali d'acqua di DANEILE CERVINO -ASSISI IÈÁ ANGELI del soccorso indossano divise colorate. Hanno lavorato senza sosta sotto il sole cocente, distribuendo bottiglie d'acqua e informazioni, aiutando i circa cinquemila pellegrini giunti ieri ad Assisi per abbracciare il Papa. La macchina dei volontari non si è fermata un attimo. Sono stati im piegati oltre trecento persone della Protezione Civile, dislocate in diversi punti della piazza di Santa Maria degli Angeli, che hanno lavorato al fianco del personale dei servizi di soccorso e di assistenza ai fedeli. Massimo Simonetti ha 58 anni e dal 1994 Áé parte della Protezione Civile Montecucco-Sigillo. Dal terremoto del 1997 che ha messo in ginocchio l'Umbria all'alluvione dell'anno scorso a Benevento, lui c'era sempre. E non potevo mancare qui ad Assisi per la visita del Papa - racconta Simonetti -. Hanno lavorato 40 gruppi e oltre 300 volontari, ci siamo occupati di numerosi compiti: dalla viabilità all'assistenza, fino alla distribuzione di bottiglie. Abbiamo distribuito oltre sette quintali di acqua ai pellegrini e ogni volta abbiamo trasportato a mano il materiale, perché nella 'zona rossa' si entrava solo con il pass. Dalle 6.30 del mattino, divisi in due turni, abbiamo fatto il nostro. Oltre ai volontari sono stati attivati due punti di presidio medico avanzato con otto ambulanze del 118. Tutto ha funzionato per il meglio. Grazie a loro. -tit_org- Assisi - Distribuiti oltre sette quintaliacqua

Assisi - Blocchi di cemento anti-camion Prevenzione dopo la strage di Nizza

New Jersey per evitare eventuali incursioni di mezzi pesanti

[Eri.p.]

Blocchi di cemento anti-camion Prevenzione dopo la strage di Nizza New Jersey per evitare eventuali incursioni di mezzi pesanti -ASSISI - PER LA PRIMA volta sono comparsi i new jersey, ai checkpoint, per bloccare l'eventuale transito di mezzi pesanti o auto lanciate a folle velocità. Anche a protezione delle stesse forze di polizia. Lo impone la delicata situazione internazionale. Perché ieri, nonostante il carattere privato della visita del Pontefice e un'affluenza di fedeli ridotta - cinquemila (4mila con i pass) - Santa Maria degli Angeli è stata blindata dalle forze di polizia con un imponente servizio di sicurezza di agenti, carabinieri e guardia di finanza (in tutto quasi 400 unità) e misure straordinarie, come il blocco dei camion nel perimetro urbano. L'esperienza di Nizza ha fatto tanto. Moltissimi gli agenti in borghese per evitare - espresso desiderio del Pontefice - di vedere accanto a sé troppe divise. E, in molti casi, gli stessi funzionali si sono ritrovati a 'nascondere' sotto le magliette la placca di riconoscimento. Agenti antiterrorismo e dei servizi segreti infiltrati anche tra la folla, mentre su tetti e finestre erano stati posizionati i tiratori scelti. Al VARCHI per raggiungere la zona rossa si accedeva solo con i controlli delle forze deH'ordine che hanno ispezionato ogni singola borsa, mentre l'accesso alla piazza dinanzi alla Basilica era 'bloccata' dai controlli con metal-detector mobili. MA NESSUNO si è lamentato dei controlli e di qualche 'coda' che si è creata. Non ci danno fastidio, anzi ringraziamo le forze di polizia per quello che fanno per noi, ha raccontato suor Angelica dell'ordine francescano missionario di Gesù. Lei, al pari di frati e preti, è stata controllata. A' ANDATO tutto nel modo migliore. C'era qualche preoccupazione per qualcosa di imprevedibile, dice il questore Carmelo Gugliotta che ha coordinato il sistema-sicurezza insieme, ovviamente al Ministero e alla Gendarmaria vaticana, il primo anello attorno al Pontefice. Oltre ai controlli di sicurezza - continua il questore - ci sono state limitazioni al traffico, ma la gente non si è lamentata. Ha capito il momento, il clima, e ha condiviso il nostro lavoro. Grazie - ha concluso Gugliotta - a quanti, volontari compresi, si sono adoperati per la riuscita della giornata. IN CAMPO anche numerosi vigili del fuoco impegnati con un elicottero con personale soccorritore a bordo e una speciale strumentazione per la rilevazione in aria di gas e sostanze pericolose, posizionata proprio nella zona antistante il sagrato della Basilica di Santa Maria degli Angeli. In tutto una cinquantina che si sono mobilitati per la visita di Papa Francesco. Oltre al nucleo Nbc, i vigili del fuoco hanno dislocato mezzi e personale per l'assistenza alle fasi di atterraggio e decollo dell'elicottero che ha trasportato il Pontefice. A.Đ. IL GU6LIOTTA NESSUNA LAMENTELA DEI CITTADINI PER CONTROLLI E OSTACOLI ALLA CIRCOLAZIONE QUESTO HA FACILITATO IL NOSTRO LAVORO NONOSTANTE IL CARATTERE PRIVATO DELL'EVENTO E UN'AFFLUENZA DI FEDELI RIDOTTA SANTA MARIA È STATA BLINDATA IN ALLERTA ANCHE 1 V161LI DEL FUOCO IN CAMPO ANCHE NUMEROSI VIGILI DEL FUOCO POI UN ELICOTTERO CON PERSONALE SOCCORRITORE E STRUMENTI PER RILEVARE GAS PERICOLOSI I varchi Per accedere alla zona rossa bisognava passare i controlli delle forze dell'ordine. Ispezionate borse e usati metal detector mobili sulle persone Ecco tutti i numeri Imponente servizio di sicurezza di polizia, carabinieri e guardia di finanza (quasi 400 le persone impegnate nei vari punti della città) -tit_org-

LE PAROLE DEL POPOLO ANCHE LE AUTORITA' CELEBRANO L'EVENTO

Assisi - La gente: Questo Papa è davvero uno di noi

[C.s.]

LE DEL ANCHE LE AUTORITA' CELEBRANO L'EVENTO La gente: Questo Papa è davvero uno di noi - ASSISI - A NOI francescani e a tutti i fedeli che in questi ottocento anni hanno solcato la soglia della Porziuncola, la 'porta della vita eterna', il Papa dice indirettamente di essere uno di noi. Lui, prima di essere pastore, fa parte del gregge salvato da Cristo. Così padre Rosario Gugliotta, custode della Porziuncola, commenta il pellegrinaggio di preghiera e misericordia di Bergoglio a Santa Maria degli Angeli. Ci auguriamo davvero - continua - che la sua capacità di arrivare al cuore di tanta gente, possa favorire l'accoglienza di una parola speciale che dalla Porziuncola si irradia nel mondo intero: perdono. Inoltre Gugliotta definisce un gesto di tenerezza la visita del Santo Padre ai frati malati. SULLA TAPPA umbra del Pontefice interviene anche la presidente della Regione, Catuscia Marini, che parla di una giornata carica di significato. Rinnovando la propria gratitudine a Francesco per la nuova visita (dopo quella di tre anni fa), la governatrice rivolge un ringraziamento particolare a tutte le forze dell'ordine e a quelle di soccorso, ma anche ai volontari e alle strutture di protezione civile per il lavoro svolto. Soddisfazione è stata espressa anche da padre Enzo Fortunato, che ha seguito con cura l'organizzazione dell'evento: Tutto ha funzionato alla perfezione, ha detto al termine della giornata il francescano, che al Pontefice ha consegnato in dono l'edizione speciale della rivista San Francesco Patrono d'Italia, di cui è direttore. C.S. -tit_org-

Perugia - Incendio in una legnaia Vigili del fuoco al lavoro in via Chiusi

[Redazione]

Incendio in una Legnaia Vigili del fuoco al Lavoro in via Chiusi Ponte della Pietra UN INCENDIO si è sviluppato la scorsa notte in una legnaia in via Chiusi, a Ponte della Pietra. Secondo quanto hanno riferito i vigili del fuoco i danni sono stati limitati e hanno riguardato solo in parte la struttura e non hanno coinvolto comunque le persone. Sul fatto però sarebbero in corso le verifiche da parte dei carabinieri che stanno approfondendo le cause del rogo. -tit_org-

Fumogeni e tafferugli tre asserragliati sul tetto = Asserragliati nel palazzo per evitare lo sgombero in tré salgono sul tetto

Fumogeni e taffemgli tra anarchici e forze dell'ordine, strade chiuse e traffico nel caos. Un agente ferito, nove arrestati

[Massimo Mugnaini]

Fumogeni e tafferugli tré asserragliati sul tetto PALAZZO Vecchio rilancia il pugno duro contro le occupazioni selvagge e a San Jacopino è subito alta tensione tra forze dell'ordine e anarco-antagonisti per lo sgombero di un palazzo occupato in via Toselli. Gli agenti irrompono nell'edificio ma tré occupanti si rifugiano sul tetto chiudendosi una botola alle spalle. Estenuate la trattativa, chiuse le strade e traffico in tilt. Nel corso della giornata tafferugli, fumogeni elacrimogeni. Nove arrestati, un agente ferito. MUGNAINI A PAGINA VII Asserragliati nel palazzo per evitare lo sgombero in tré salgono sul tetto Fumogeni e taffemgli tra anarchici e forze dell'ordine, strade chiuse e traffico nel caos. Un agente ferito, nove arrestati MASSIMO MUGNAINI PALAZZO Vecchio rilancia il pugno duro contro le occupazioni selvagge e a San Jacopino è subito alta tensione tra forze dell'ordine e anarco-antagonisti per lo sgombero di un palazzo occupato. Tensione che inizia a metà mattinata e si protrae per l'intera giornata, perché non appena gli agenti riescono a fare irruzione nell'edificio al civico 2 di via Toselli, angolo via Marcello, tré occupanti riescono a rifugiarsi sul tetto chiudendosi una botola alle spalle. Così facendo, costringono da un lato gli addetti all'ordine pubblico a un'estenuante trattativa per farli scendere e dall'altra i vigili urbani a deviare il traffico e smaltire code e rallentamenti a Firenze Nord per tutta la mattinata e metà pomeriggio. Nel frattempo, un manipolo di simpatizzanti dell'area antagonista, circa venti persone avvertite via telefono del blitz delle forze dell'ordine, si raduna nella zona dello sgombero e comincia a giocare a nascondino con polizia, carabinieri e finanzieri: i manifestanti girano intorno alle strade limitrofe all'incrocio Toselli-Marcello, tutte bloccate dalle camionette di polizia, carabinieri e finanza, alla ricerca di un pertugio che permetta loro di raggiungere il palazzo occupato e dar man forte ai 'compagni'. Non ci riescono, perché lo spiegamento di forze dell'ordine è imponente. Ma entrano comunque a contatto con gli agenti in tenuta anti sommossa quando, a metà pomeriggio, si rifiutano di far passare un mezzo dei vigili del fuoco provocando una blanda carica di alleggerimento da parte dei finanzieri, a seguito della quale non si registrano contusi. Ben più consistente il rischio incidenti a fine mattinata, quando le forze dell'ordine erano riuscite a penetrare nel palazzo con una manovra diversiva: fingendo di forzare una finestra per accedere nell'edificio con i vigili del fuoco, avevano indotto i 12 occupanti ad accorrere alla finestra per bloccarla con mobili e letti. Ed è a quel punto che il grosso delle forze dell'ordine, riunito dal lato opposto del palazzo, forza un'altra entrata e penetra nel palazzo. Dopo pochi minuti, uno alla volta, nove anarco-antagonisti tra cui tré donne vengono portati fuori dal palazzo, caricati a macchina e arrestati per resistenza aggravata e violenza a pubblico ufficiale, in attesa del processo per direttissima previsto per domani. Un agente è costretto a ricorrere alle cure mediche, con 5 giorni di prognosi. Prima della resa (parziale, perché in tré riescono a salire sul tetto) gli anarchici, dalle scale interne del palazzo, cominciano a lanciare addosso ai poliziotti qualunque oggetto capiti loro tra le mani: vernice, farina, pezzi di legno. Precedentemente avevano murato tutte le porte e saldato le grate alle finestre: i pompieri devono buttarle giù una ad una. Nel frattempo, una pioggia di fumogeni investe gli addetti all'ordine pubblico che si trovano in strada, sotto l'edificio. Uno centra in pieno una camionetta dei carabinieri. La polizia risponde lanciando alcuni lacrimogeni ma non forza ulteriormente la mano, evitando così scontri aperti con gli occupanti. I tré sul tetto - due uomini e una donna dal canto loro non si arrendono e, al grido di "basta sgomberi", si rifugiano sotto un ombrellone rosso per pararsi dal sole cocente e protrarre ad oltranza la resistenza. Avevano m

urato le porte e saldato le grate alle finestre, i pompieri hanno dovuto buttarle giù una ad una per evacuare l'edificio GLI SCONTRI Momenti di tensione tra gli occupanti e la poi zia dopo lo sgombero della mattina in via Toselli - tit_org- Fumogeni e tafferugli tre asserragliati sul tetto - Asserragliati nel palazzo per evitare lo sgombero in tré

salgono sul tetto

IL PERSONAGGIO

Sigilli a Tor Crescenza per il conte finto povero = Il castello delle nozze vip intestato al giardiniere

[Giuseppe Corrado Scarpa Zunino]

IL PERSONAGGIO Sigilli a Tor Crescenza per il conte finto povero SCARPA E ZUMINO A PAGINA IX Il castello delle nozze vip intestato al giardiniere L'escamotage del conte Sardagna per la dimora di Tor Crescenza GIUSEPPE SCARPA CORRADO ZUNINO DICHIARAVA redditi per 16mila euro lordi l'anno, il conte Fabrizio Sardagna Ferrari von Neuburg. Un compenso da telefonista di cali center. Per undici stagioni, dal 2000 al 2011, addirittura ha dichiarato nulla. Nullatenente. I finanzieri del comando provinciale di Roma gli hanno attribuito la proprietà di beni immobiliari nascosti per tre anni, dal 2012 al 2014: il Castello di Tor Crescenza, alle porte di Roma, poi cinque ville estese su 4.000 metri quadrati nel Parco di Veio a nord della Capitale (con una piscina al centro) e sette, edificate abusivamente, a ridosso del Parco del Monte Argentario. Gli affitti delle location migliori gli avevano fruttato 12 milioni di euro, tutti nascosti al fisco (con 300 mila euro di tasse comunali non versate). Per ora, la magistratura gli ha sequestrato 2,9 milioni. Sul conto corrente personale il nobile, quasi nullatenente, aveva 66mila euro. Il conte Sardagna, 73 anni, aveva creato undici società fittizie (anche inglesi e lussemburghesi) e le aveva intestate al giardiniere e alla domestica. Lui stesso, ex marito della principessa Sofia Borghese, figlia di Scipione Borghese (discendente diretto di Papa Paolo V) e attuale compagna dell'imprenditore Francesco De Vito Piscicelli, diventato famoso per aver riso al telefono la notte del terremoto dell'Aquila pregustando i grandi affari della ricostruzione, aveva preso residenza in Lussemburgo. Sardagna e Piscicelli erano già finiti alla procura di Grosseto per un contenzioso relativo alla proprietà di Villa Spini Bianchi, sempre all'Argentario. Operazione "Scholoss" (in tedesco "Castello") l'hanno battezzata i finanzieri guidati dal colonnello Cosimo Di Gesù. Tra le proprietà del conte nato solo Fabrizio Ferrari e diventato Sardagna tramite procedura di affiliazione da un nobiluomo di Trento senza eredi c'è appunto il Castello di Tor Crescenza, sulla Cassia, alle porte di Roma, edificato nel XVI secolo. Una residenza di lusso con chiesa, teatro, sala quadri. Negli anni ha ospitato il regale ricevimento di nozze tra Francesco Totti e la conduttrice tv Iàòò Blasi, il matrimonio di Flavio Briatore con Elisabetta Gregoraci e un'estate di riposo di Silvio Berlusconi (che quella dimora, immersa in un parco secolare, l'avrebbe comprata se fosse riuscito a convincere donna Sofia Borghese). Le indagini hanno permesso di scoprire che il castello, e i beni migliori del nobile Sardagna, sono stati affittati per almeno tre stagioni anni per cerimonie, convegni, soggiorni. Gli investigatori hanno poi certificato la proprietà di due elicotteri, uno con insegna nobiliare utilizzato dal conte per i suoi spostamenti e custodito in un hangar sotterraneo. Anche questo è stato sequestrato. La Guardia di Finanza chiederà ai comuni interessati di abbattere o acquisire i beni abusivi. conte di origini veneziane è appena usato sconfitto da un'altra querelle giudiziaria. Lo scorso 23 giugno è stato condannato a tre anni di reclusione per maltrattamenti nei confronti dell'ex moglie e dei figli all'epoca in cui i due coniugi, già sepa- In lite con la moglie e il nuovo compagno, avrebbe occultato 12 milioni, 3 sono stati sequestrati Il nobile si difende: "Sanerò tutto" rati, vivevano in diverse ali del prestigioso castello. Di fronte alle contestazioni fiscali, Sardagna ha reagito attaccando il nemico Piscicelli! e ha parlato di manovre atte a sottrarre con artifici e raggiri l'intero patrimonio. Il suo avvocato ha diffuso: provvedimento di sequestro riguarda il periodo 2012-2014, ma in quegli anni il Castello di Tor Crescenza era nella piena disponibilità di Sofia Borghese e del suo compagno. Sono rientrato in possesso dei miei beni solo nel maggio 2015. Ho avviato un ravvedimento operoso per sanare la mia posizione con il fisco. LA DIMORA La dimora di Tor Crescenza, Cas sia, (a sinistra) insieme ad altre location ha fruttato 12 milioni in tre anni ILPARCODIVEIO Nell'area protetta di Roma nord il conte Sardagna, sposato con Sofia Borghese (in foto) possedeva cinque ville L'ARGENTARIO Nel Parco del Monte Argentario I nobile aveva edificato sette residenze abusive. La finanza ha chiesto di abatterle -tit_org- Sigilli a

Tor Crescenza per il conte finto povero - Il castello delle nozze vip intestato al giardiniere

Rombo di motori per Michael

Montegranaro: gli amici hanno scortato l'ultimo viaggio del 22enne

[Marisa Colibazzi]

Montegranaro: gli amici hanno scortato l'ultimo viaggio del 22enne - MONTEGRANAROLA BARA di Michael Bisconti aveva fatto ritorno a Montegranaro l'altra sera e nella chiesa di San Liborio c'era stata una veglia funebre. Ieri mattina, i funerali del ragazzo la cui vita è stata stroncata troppo presto, a soli 22 anni, in un tragico incidente stradale a Montecosaro. La gente ha cominciato ad arrivare con largo anticipo in chiesa. Il gruppo di amici con cui Michael condivideva la passione per i motori, si era organizzato con una t-shirt con la scritta: 'Non correre più veloce di quanto il tuo angelo custode possa volare'. terminate le esequie, sono stati loro, con il rombo dei motori a scortare Michael nel suo ultimo viaggio al cimitero. Gli amici si erano sistemati di fianco all'altare, insieme ai volontari del gruppo comunale di Protezione civile, col comandante della polizia municipale, Fanny Ercolanoni, e l'assessore Endrio Ubaldi. Davanti all'altare, bara bianca quasi sommersa dai tanti fiori che in molti avevano portato come omaggio e segno di affetto al giovane e sfortunato Michael. La mamma Emanuela è stata stretta in forti abbracci fatti di affetto e vicinanza. Toccante l'omelia del vice parroco Don Daniel che, chiedendo con quali sentimenti così tanta gente si era radunata in chiesa, ha parlato di rabbia, di un senso di ingiustizia, ma poi le sue sono state parole di speranza e fede: Credo che l'unica fonte a cui possiamo attingere tutti, questi casi, è la parola di Dio. Come possiamo definire la vita di Michael? - ha chiesto dal pulpito - La presenza di associazioni, compagni di scuola, insegnanti, autorità, colleghi di lavoro, testimoniano ciò che è stato. Le sue qualità sono venute fuori. Stava facendo la strada giusta per la sua età. Forse, anche troppo, se consideriamo che a 22 anni lavorava già ed era impegnato nel sociale. Stava camminando con la fiducia del futuro. Come superare il dolore? Mettiamoci ai piedi della croce come ha fatto Maria alla morte del suo unico Figlio. Il tempo per un ricordo e un commiato commoventi dal pulpito, e un applauso all'uscita della bara dalla chiesa per l'ultimo saluto della comunità a Michael. Marisa Colibazzi L'addio al ragazzo morto nell'incidente di Montecosaro -tit_org-

PROTEZIONE CIVILE**Allerta meteo, tutti i consigli utili***[Redazione]*

Allerta meteo, tutti i consigli utili LA PROTEZIONE civile segnala - no liberi, di fissare eventuali strutture l'attivazione della 'fase di attenzione all'aperto che possano essere danneggiate. Tutte le raccomandazioni 14 di sabato, viste le previsioni su: <http://www.protezioni-meteo.it>, che indicano l'arrivo di nevicate. La Protezione Civile regionale segnala il rischio, anche in area urbana, che la rete idraulica non riesca a smaltire le acque, con possibili allagamenti di locali interrati e temporanee interruzioni della rete stradale in prossimità di canali o zone depresse. Ai cittadini si raccomanda di verificare che i pozzetti delle loro abitazioni siano -tit_org-

Tre incendi in pochi giorni C'è il sospetto del dolo

L'ultimo episodio ieri quando sono andati a fuoco quattro ettari di bosco I carabinieri e il Corpo forestale indagano per individuare eventuali responsabili

[Redazione]

Tre incendi in pochi giorni C'è il sospetto del dolo L'ultimo episodio ieri quando sono andati a fuoco quattro ettari di bosco I carabinieri e il Corpo forestale indagano per individuare eventuali responsabili POMARANCE Cinque ettari di bosco sono andati in fumo ieri pomeriggio nel comune di Pomarance a causa di un rogo che si è sviluppato dopo le 16. Detta così può sembrare un evento di non grandissimo interesse. Ma il fatto che sul posto, oltre alle squadre dei vigili del fuoco e a tre elicotteri dell'antincendio della Regione, siano intervenuti anche il personale della Forestale e i carabinieri, fa pensare che ci possa essere qualcosa di più dietro questo episodio. Secondo quanto spiegato, negli ultimi giorni ci sono stati tre incendi nella stessa zona. E l'indagine cercherà capire se gli episodi sono o meno collegati. L'ultimo in ordine temporale è accaduto ieri dopo le 16, obbligando la squadra del distaccamento dei vigili del fuoco di Saline di Volterra all'intervento in via della Costituzione a Pomarance. Cipressi ed abeti sono stati interessati dal rogo che si è sviluppato velocemente, costringendo all'intervento anche varie squadre di volontari dei vigili del fuoco, oltre a tre elicotteri dell'antincendio della Regione che, dall'alto, hanno contribuito a circoscrivere l'area interessata dalle fiamme. È una zona che si trova su un poggio nelle vicinanze del paese dell'alta Valdera, da qui le abitazioni sono piuttosto lontane. Non è scattata, quindi, nessuna emergenza per le persone che vivono in quella porzione di territorio con la squadra del distaccamento di Saline e i volontari intervenuti sul posto che hanno presto dato il via alle operazioni di bonifica del terreno per evitare ulteriori focolai e la ripresa dell'incendio. Quattro giorni fa, invece, a due chilometri di distanza è avvenuto un episodio analogo. Così come l'altro giorno, sempre nelle vicinanze dell'incendio di ieri. Tre episodi che, apparentemente, sembrano solo coincidenze. Ma che potrebbero anche essere collegati. E a quel punto si aprirebbe la pista del dolo con qualcuno che sta cercando di trarre vantaggio dagli incendi nelle vicinanze di Pomarance. Del resto, la presenza dei carabinieri sul luogo dell'ultimo rogo lascia pensare che si cerchino eventuali responsabili. Inoltre i vigili del fuoco parlano di accertamenti per stabilire se i tre incendi siano collegati o meno. Nei prossimi giorni, quindi, sapremo probabilmente qualcosa di più dei rilievi e delle indagini svolte dalle forze dell'ordine su questi tre episodi in un momento in cui il rischio che siverifichino roghi come quelli degli ultimi giorni resta molto alto. -tit_org- Tre incendi in pochi giorni è il sospetto del dolo

a gragnano

Incendio nel Capannorese Paura per alcune abitazioni*[Redazione]*

AGRAGNANO CAPANNORI Un incendio di vaste proporzioni si è sviluppato ieri pomeriggio a Gragnano, in località Le Quattro Mura, richiedendo un notevole dispiegamento di forze e destando anche parecchia preoccupazione per la vicinanza con alcune abitazioni. Le fiamme hanno preso avvio nel primo pomeriggio nei campi e si sono propagate velocemente a causa del vento, avvicinandosi pericolosamente ad alcune case, che i pompieri hanno provveduto a mettere in sicurezza, senza però bisogno di ricorrere all'evacuazione. Sul posto sono intervenute due squadre dei vigili del fuoco, dodici uomini e anche l'elicottero. Le fiamme sono state domate in tempi relativamente brevi, e allo spegnimento del fuoco sono seguite le operazioni di bonifica andate avanti per parecchie ore. Il bilancio finale parla di dodici ettari colpiti dal fuoco tra boschi e campi incolti. Ancora ignote le cause dell'incendio, nessuna ipotesi al momento viene esclusa. Non è escluso che qualcuno, in barba ai rigidi divieti di questo periodo, abbia pensato dopo le piogge dei giorni scorsi, di bruciare un po' di sterpaglie, perdendo il controllo del fuoco. -tit_org-

Nel torrente Lima acqua torbida e con la schiuma

[Emanuela Ambrogli]

È allarme a Tana Tardine nelle località Scesta e Giardinetto Parte la richiesta di aiuto all'Arpat e ad altre autorità di Emanuela Ambrogli I BAGNI DI LUCCA Da alcuni giorni l'acqua del torrente Lima si presenta con un colore diverso dal solito, più torbido. Non solo, ma nella zona interessata dal fenomeno -Tana Tardini, alla Scesta e località il Giardinetto - si segnala anche la presenza di schiuma. Rivolgendo lo sguardo a monte l'acqua arriva già inquinata, come se fosse uno scarico di qualche fogna o come se, come ha affermato qualcuno, stessero facendo opere di pulizia in qualche complesso che insiste sul fiume. Il fenomeno è stato già segnalato alla Fore stale, mentre è comprensibile il disagio gli operatori del settore fluviale, infuriati perché i turisti arrivati per prendere il sole e rinfrescarsi sulle spiaggette lungo la Lima hanno trovato l'acqua sporca. Sconcerto esprime Sebastiano Pacini il quale, come portavoce degli abitanti della zona, invita il sindaco Massimo Betti a informarsi sull'accaduto e a prendere i provvedimenti del caso, come primo responsabile della salute pubblica e della salvaguardia del patrimonio naturale pubblico. Pacini invita chi di dovere a chiamare l'Arpat (l'agenzia regionale per l'ambiente) e le varie autorità competenti per le verifiche del caso, nella speranza di riuscire a individuare cause e responsabili di quel brutto fenomeno. Un problema che sulla Lima non è, purtroppo, isolato. L'acqua da diversi giorni non è più chiara neppure in prossimità del Ponte Nuovo, ma si tratterebbe più semplicemente di un "inquinamento" più naturale, fatto di normale terriccio. A provocare quell'intorbidamento dell'acqua sarebbero infatti alcuni lavori in corso alla centralina delle Ravacce, che avrebbero causato uno smottamento. Pacini segnala inoltre la chiusura delle fontane nelle frazioni collinari, oltre alla mancanza di acqua al bivio per Benabbio, dove si fermano tantissimi ciclisti. Ci dovrebbe essere l'acqua, magari data al minimo, ma non tolta del tutto - è il suo commento non si può dare sempre la colpa a Gaia. Si parla di risparmio quando qua a Tana Termini c'è una fuoriuscita da oltre 20 giorni, ancora non è stata riparata. Uno dei tratti interessati -tit_org-

Temporalì, allerta meteo arancione

Sotto osservazione oggi il reticolo di fossi minori per possibili precipitazioni violente

[Redazione]

Sotto osservazione oggi il reticolo di fossi minori per possibili precipitazioni violente PISTOIA La Regione Toscana ha emesso un avviso di allerta meteo di livello "arancione" (cioè per eventi definiti moderatamente forti) a partire dalle ore 7 di oggi fino a mezzanotte di sabato 6 agosto per rischio idrogeologico-idraulico sul reticolo minore su tutto il territorio comunale, sia in pianura che in collina. Si tratta, dunque, di un'allerta relativa non ai corsi di acqua maggiori (come la Brana o l'Ombrone), ma soprattutto per i fossi e i corsi minori. Per oggi, infatti, le previsioni meteorologiche evidenziano possibili forti temporali su tutta la regione a partire dalle zone di nord-ovest. I temporali forti saranno più probabili sulle zone centro settentrionali. Durante le precipitazioni potranno verificarsi violente raffiche di vento e grandinate. Per sapere cosa fare in caso di emergenza e per conoscere le procedure con le quali il Comune di Pistoia gestisce le situazioni di allerta, è possibile consultare il piano di protezione civile comunale e i consigli di comportamento utili alla pagina del sito istituzionale <https://www.comune.pistoia.it/1896>. È inoltre possibile consultare il sito www.procivipas.it per avere informazioni in tempo reale sulle situazioni di allerta e scaricare gratuitamente l'applicazione per Android e Iphone. La protezione civile del Comune ha già allertato i dipendenti comunali e il personale delle associazioni di volontariato per intervenire in caso di necessità. E a proposito di allerte meteo, Legambiente aveva già programmato una conferenza stampa sul rischio idrogeologico per stamani a Quarrata. Le fosse, a quarrata, sono pulite o sono foreste di arbusti?, si chiede l'associazione ambientalista. Allagamenti dopo un temporale estivo a Pistoia (Foto d'archivio)

a gragnano

Incendio nel Capannorese Paura per alcune abitazioni*[Redazione]*

AGRAGNANO CAPANNORI Un incendio di vaste proporzioni si è sviluppato ieri pomeriggio a Gragnano, in località Le Quattro Mura, richiedendo un notevole dispiegamento di forze e destando anche parecchia preoccupazione per la vicinanza con alcune abitazioni. Le fiamme hanno preso avvio nel primo pomeriggio nei campi e si sono propagate velocemente a causa del vento, avvicinandosi pericolosamente ad alcune case, che i pompieri hanno provveduto a mettere in sicurezza, senza però bisogno di ricorrere all'evacuazione. Sul posto sono intervenute due squadre dei vigili del fuoco, dodici uomini e anche l'elicottero. Le fiamme sono state domate in tempi relativamente brevi, e allo spegnimento del fuoco sono seguite le operazioni di bonifica andate avanti per parecchie ore. Il bilancio finale parla di dodici ettari colpiti dal fuoco tra boschi e campi incolti. Ancora ignote le cause dell'incendio, nessuna ipotesi al momento viene esclusa. Non è escluso che qualcuno, barba ai rigidi divieti di questo periodo, abbia pensato dopo le piogge dei giorni scorsi, di bruciare un po' di sterpaglie, perdendo il controllo del fuoco. -tit_org-

Assisi - Per la salute e la salvezza

[Pierluigi Gioia]

Per la salute e la salvezza l'8 agosto, domenica 21 agosto avrà luogo la Via crucis in onore di San Facondino, vescovo dell'antico municipio di Tadinum e terzo patrono della città di Gualdo Tadino e della diocesi di Nocera-Gualdo, prima che fosse unita nel 1986 a quella di Assisi. Un appuntamento che è divenuto ormai una tradizione dell'estate gualdese, dopo che, nel 2007, in occasione del XIV centenario della morte del santo eremita, la parrocchia di San Facondino provvide a ripristinare l'antico percorso che conduceva gli eremiti dalla vallata fino alle vette appenniniche, detto, per l'appunto, "strada dei santi". Su quel percorso, come racconta il Lezionario di san Facondino (opera agiografica della seconda metà del XIII secolo), il vescovo dell'antica città di Tadinum saliva ogni notte dal piano fino all'Appennino, finché non fu scoperto dal suo arcidiacono Gioventino, che volle così accompagnarlo. La salita, scandita oggi da 14 edicole di legno e ceramica, è lunga 6,75 km e conduce dalla pievania di San Facondino (a quota 479 m) fino all'eremo del Serrasanza (1.548 m), dove è situata la più alta chiesa della provincia di Perugia. La pendenza media del sentiero è complessivamente non troppo impegnativa (12,8%), anche se alcuni brevi tratti superano il 30%; tuttavia, visto che il corteo si ferma a ogni stazione per almeno tre o quattro minuti e che, lungo il percorso, grazie alla collaborazione con la Protezione civile, sono previsti numerosi punti di ristoro, con acqua, bevande e dolci, la Via crucis può essere affrontata da chiunque sia in buona salute e abbia un minimo di allenamento. E comunque una buona occasione per unire il benessere procurato da una sana attività fisica alla meditazione sui misteri della fede e alla contemplazione delle bellezze naturali, come ben sapevano gli eremiti che, per secoli, percorsero questi sentieri, fra i quali va annoverato anche san Francesco d'Assisi. La Via crucis aprirà le celebrazioni per san Facondino, che culmineranno sabato 27 agosto, alle 17.50, con i solenni vesperi e la successiva messa vespertina; domenica 28, invece, alle 11.15 la solenne concelebrazione eucaristica. Al corollario della festa religiosa è previsto da giovedì 25, una pesca di beneficenza con un torneo di burraco (25), bridge (26), un concerto di musica folk (28), ai quali vanno aggiunti il mercato delle arti e dei mestieri antichi (sabato 27), l'estemporanea di pittura e le prove dei giocolieri di Porta San Facondino (domenica 28). Pierluigi Gioia GUALDO TADINO' edizione 2016 della festa di San Facondino: su perlahealthcrucis.org

- Ambiente: il progetto Geoswim per il check-up di 23 mila km di coste mediterranee - Meteo Web - - - - -

[Redazione]

Ambiente: il progetto Geoswim per il check-up di 23 mila km di coste mediterranee "Geoswim è iniziato quattro anni fa con un obiettivo ambizioso: mappare tutta la costa rocciosa del Mediterraneo" Di Filomena Fotia - 4 agosto 2016 - 12:40 [Geoswim-2016-640x425] Mappare la costa rocciosa del Mediterraneo su una lunghezza complessiva di 23 mila chilometri per studiare i meccanismi di erosione attraverso le variazioni del livello del mare: questo obiettivo del progetto scientifico Geoswim, coordinato dall'Università di Trieste in collaborazione con ENEA, che nella sua prima missione 2016 ha fatto tappa al Conero nelle Marche. La particolarità di questo progetto sta nel fatto che il team di ricercatori lavora in acqua con maschera e pinne, spingendo a nuoto un piccolo laboratorio galleggiante, dal nome mitologico Ciclope, equipaggiato con due telecamere, un sonar e una sonda per le analisi chimico-fisiche. Esplorando la costa da vicino, metro dopo metro e sotto il pelo dell'acqua, sottolinea Fabrizio Antonioli, geomorfologo ENEA che da tre anni partecipa alle spedizioni di Geoswim, possiamo osservare ciò che satelliti ed imbarcazioni non riescono a vedere. In questo modo riusciamo a rilevare le variazioni della costa in continuo, studiare i meccanismi di erosione costiera e di formazione delle grotte marine e individuare la presenza di sorgenti d'acqua dolce. Tutte queste informazioni ci permettono di calcolare le recenti variazioni di livello del mare. Geoswim aggiunge Antonioli è iniziato quattro anni fa con un obiettivo ambizioso: mappare tutta la costa rocciosa del Mediterraneo, percorrendo a nuoto sia la sponda europea che quella africana, passando per Turchia e Medio Oriente. Fino ad allora, invece, erano stati studiati solo pochi tratti rocciosi del Mediterraneo. Il progetto si focalizza anche sullo studio di fauna e flora, come molluschi, patelle e balanidi che vivono attaccati alla roccia, ma anche piante e alghe, per raccogliere dati anche sulle condizioni ambientali, la presenza di acquedolci e azione erosiva delle onde. Mappa coste Mediterraneo I rilievi spiega il responsabile del progetto Geoswim Stefano Furlani, geomorfologo dell'Università di Trieste consistono principalmente nell'osservazione e nella mappatura delle forme costiere, ad esempio grotte, solchi marini e marmitte che sono cavità della roccia profonde e strette, oltre a raccogliere dati come temperatura e conducibilità. Tutte queste informazioni sono georeferenziate, ovvero accoppiate ad una precisa posizione geografica e di profondità. La spedizione al Conero, che ha indagato il tratto di Adriatico tra Portonovo e Sirolo in provincia di Ancona, ha visto la partecipazione nel team di ricercatori-subacquei anche delle Università di Urbino e La Sapienza di Roma. Abbiamo individuato, sottolinea Furlani, i solchi marini della costa e dei faraglioni detti le Due Sorelle, uno dei luoghi simbolo della riviera del Conero. Queste scanalature sulla roccia sono indicatori molto importanti, che raccontano la storia ultracentenaria di questo luogo attraverso i movimenti della crosta terrestre e le variazioni del livello del mare. Negli ultimi 300 anni aggiunge Antonioli il promontorio del Conero è stato interessato da significativi movimenti di frana. Infatti dai nostri rilievi è emersa una presenza ridotta di organismi marini litorali lungo le falesie a picco sul mare a causa di ammassi di rocce poco stabili e della alta energia delle onde. In alcuni punti è stato rilevato il solco di battente attuale, che ci indica una generale stabilità tettonica di tutto il Promontorio. Inoltre, abbiamo individuato anche un'alga particolare, *Ulva lactuca*, conosciuta anche come lattuga di mare, tipico indicatore della presenza in mare di sorgenti di acqua dolce. Dopo la prima campagna del 2012, nella quale sono stati percorsi 250 km da Sissano in Istria fino a Trieste, Geoswim ha proseguito la sua missione a Malta, in Sicilia (Egadi e Ustica), in Sardegna (alcune isole dell'arcipelago della Maddalena, Capo Caccia e Tavolara) e nel Lazio (promontorio di Gaeta), percorrendo a nuoto un totale di 600 km. Prossima tappa in Grecia.

Progetto Geoswim, mappare a nuoto le coste del Mediterraneo

[Redazione]

Pubblicato il: 04/08/2016 14:37 Mappare la costa rocciosa del Mediterraneo lungo 23 mila chilometri per studiare i meccanismi di erosione attraverso le variazioni del livello del mare: questo l'obiettivo del progetto scientifico Geoswim, coordinato dall'Università di Trieste in collaborazione con Enea, che nella sua prima missione 2016 ha fatto tappa al Conero nelle Marche. La particolarità di questo progetto sta nel fatto che il team di ricercatori lavora in acqua con maschera e pinne, spingendo a nuoto un piccolo laboratorio galleggiante, dal nome mitologico Ciclope, equipaggiato con due telecamere, un sonar e una sonda per le analisi chimico-fisiche. "Esplorando la costa da vicino, metro dopo metro e sotto il pelo dell'acqua - sottolinea Fabrizio Antonioli, geomorfologo Enea che da tre anni partecipa alle spedizioni di Geoswim - possiamo osservare ciò che satelliti ed imbarcazioni non riescono a vedere. In questo modo riusciamo a rilevare le variazioni della costa 'in continuo', studiare i meccanismi di erosione costiera e di formazione delle grotte marine e individuare la presenza di sorgenti d'acqua dolce. Tutte queste informazioni ci permettono di calcolare le recenti variazioni di livello del mare". "Geoswim - aggiunge Antonioli - è iniziato quattro anni fa con un obiettivo ambizioso: mappare tutta la costa rocciosa del Mediterraneo, percorrendo a nuoto sia la sponda europea che quella africana, passando per Turchia e Medio Oriente. Fino ad allora, invece, erano stati studiati solo pochi tratti rocciosi del Mediterraneo". [Geoswim_Ma] Il progetto punta anche allo studio di fauna e flora, come molluschi, patelle e balanidi che vivono attaccati alla roccia, piante e alghe, per raccogliere dati sulle condizioni ambientali, la presenza di acque dolci e azione erosiva delle onde. "I rilievi - spiega il responsabile del progetto Geoswim, Stefano Furlani, geomorfologo dell'Università di Trieste - consistono principalmente nell'osservazione e nella mappatura delle forme costiere, ad esempio grotte, solchi marini e marmitte che sono cavità della roccia profonde e strette, oltre a raccogliere dati come temperatura e conducibilità. Tutte queste informazioni sono georeferenziate, ovvero accoppiate a una precisa posizione geografica e di profondità". La spedizione al Conero, che ha indagato il tratto di Adriatico tra Portonovo e Sirolo in provincia di Ancona, ha visto la partecipazione nel team di ricercatori subacquei anche delle università di Urbino e La Sapienza di Roma. "Abbiamo individuato - sottolinea Furlani - i solchi marini della costa e dei faraglioni detti le Due Sorelle, uno dei luoghi simbolo della riviera del Conero. Queste scanalature sulla roccia sono indicatori molto importanti, che raccontano la storia ultracentenaria di questo luogo attraverso i movimenti della crosta terrestre e le variazioni del livello del mare". "Negli ultimi 300 anni - aggiunge Antonioli - il promontorio del Conero è stato interessato da significativi movimenti di frana. Infatti dai nostri rilievi è emersa una presenza ridotta di organismi marini litorali lungo le falesie apicco sul mare a causa di ammassi di rocce poco stabili e della alta energia delle onde. In alcuni punti è stato rilevato il solco di battente attuale, che ci indica una generale stabilità tettonica di tutto il Promontorio. Inoltre, abbiamo individuato anche un'alga particolare, *Ulva Lactuca*, conosciuta anche come lattuga di mare, tipico indicatore della presenza in mare di sorgenti d'acqua dolce". Dopo la prima campagna del 2012, nella quale sono stati percorsi 250 km da Sissano in Istria fino a Trieste, Geoswim ha proseguito la sua missione a Malta, in Sicilia (Egadi e Ustica), in Sardegna (alcune isole dell'arcipelago della Maddalena, Capo Caccia e Tavolara) e nel Lazio (promontorio di Gaeta), percorrendo a nuoto un totale di 600 km. Prossima tappa in Grecia. [Tweet](#) [Condividi su WhatsApp](#)

Toscana oggi colpita da una serie di incendi boschivi

[Redazione]

Firenze, 4 ago. (askanews) - Nel pomeriggio di oggi si sono verificati in Toscana vari incendi boschivi. Quello più impegnativo è stato a Larderello, nel Comune di Pomarance (Pisa), dove sono intervenuti oltre alle squadre a terra a partire dalle 16, 10, 3 elicotteri regionali. L'estensione dell'incendio ha riguardato circa 4 ettari di pineta. Altri incendi boschivi dove sono attualmente in corso le operazioni di spegnimento e sui quali sono intervenuti mezzi aerei regionali si sono verificati a Fucecchio in località Pinete (Firenze), con una superficie interessata di circa 1 ettaro, a Campagnatico, in località la Sabatina (Grosseto), dove sono andati in fumo 5 ettari di macchia mediterranea. Un altro incendio che ha richiesto l'intervento di un elicottero sta interessando la località La Campana, nel Comune di Asciano (Siena). E' già in fase di bonifica l'incendio sviluppatosi a Capannori, località Leccio (Lucca), dove sono stati attaccati dalle fiamme 4.000 metri quadri di bosco e 5 ettari di incolto.

Progetto Geoswim per check-up di 23mila km di coste mediterranee

[Redazione]

Roma, 4 ago. (askanews) - Mappare la costa rocciosa del Mediterraneo su un'alunghezza complessiva di 23 mila chilometri per studiare i meccanismi di erosione attraverso le variazioni del livello del mare: questo l'obiettivo del progetto scientifico Geoswim, coordinato dall'Università di Trieste in collaborazione con Enea, che nella sua prima missione 2016 ha fatto tappa al Conero nelle Marche. La particolarità di questo progetto sta nel fatto che il team di ricercatori lavora in acqua con maschera e pinne, spingendo a nuoto un piccolo laboratorio galleggiante, dal nome mitologico Ciclope, equipaggiato con due telecamere, un sonar e una sonda per le analisi chimico-fisiche. "Esplorando la costa da vicino, metro dopo metro e sotto il pelo dell'acqua - sottolinea Fabrizio Antonioli, geomorfologo Enea che da tre anni partecipa alle spedizioni di Geoswim - possiamo osservare ciò che satelliti ed imbarcazioni non riescono a vedere. In questo modo riusciamo a rilevare le variazioni della costa 'in continuo', studiare i meccanismi di erosione costiera e di formazione delle grotte marine e individuare la presenza di sorgenti d'acqua dolce. Tutte queste informazioni ci permettono di calcolare le recenti variazioni di livello del mare". "Geoswim - aggiunge Antonioli - è iniziato quattro anni fa con un obiettivo ambizioso: mappare tutta la costa rocciosa del Mediterraneo, percorrendo a nuoto sia la sponda europea che quella africana, passando per Turchia e Medio Oriente. Fino ad allora, invece, erano stati studiati solo pochi tratti rocciosi del Mediterraneo". Il progetto si focalizza anche sullo studio di fauna e flora, come molluschi, patelle e balanidi che vivono attaccati alla roccia, ma anche piante e alghe, per raccogliere dati anche sulle condizioni ambientali, la presenza di acque dolci e l'azione erosiva delle onde. "I rilievi - spiega il responsabile del progetto Geoswim Stefano Furlani, geomorfologo dell'Università di Trieste - consistono principalmente nell'osservazione e nella mappatura delle forme costiere, ad esempio grotte, solchi marini e marmitte che sono cavità della roccia profonde e strette, oltre a raccogliere dati come temperatura e conducibilità. Tutte queste informazioni sono georeferenziate, ovvero accoppiate ad una precisa posizione geografica ed i profondità". La spedizione al Conero, che ha indagato il tratto di Adriatico tra Portonovo e Sirolo in provincia di Ancona, ha visto la partecipazione nel team di ricercatori subacquei anche delle Università di Urbino e 'La Sapienza' di Roma. "Abbiamo individuato - sottolinea Furlani - i solchi marini della costa e dei faraglioni detti le Due Sorelle, uno dei luoghi simbolo della riviera del Conero. Queste scanalature sulla roccia sono indicatori molto importanti, che raccontano la storia ultracentenaria di questo luogo attraverso i movimenti della crosta terrestre e le variazioni del livello del mare". "Negli ultimi 300 anni - aggiunge Antonioli - il promontorio del Conero è stato interessato da significativi movimenti di frana. Infatti dai nostri rilievi è emersa una presenza ridotta di organismi marini litorali lungo le falesie a picco sul mare a causa di ammassi di rocce poco stabili e della alta energia delle onde. In alcuni punti è stato rilevato il solco di battente attuale, che ci indica una generale stabilità tettonica di tutto il Promontorio. Inoltre, abbiamo individuato anche un'alga particolare, l'Ulva Lactuca, conosciuta anche come lattuga di mare, tipico indicatore della presenza in mare di sorgenti d'acqua dolce". Dopo la prima campagna del 2012, nella quale sono stati percorsi 250 km da Sissano in Istria fino a Trieste, Geoswim ha proseguito la sua missione a Malta, in Sicilia (Egadi e Ustica), in Sardegna (alcune isole dell'arcipelago della Maddalena, Capo Caccia e Tavolara) e nel Lazio (promontorio di Gaeta), percorrendo a nuoto un totale di 600 km. Prossima tappa in Grecia.

Firenze, sgombero in via Toselli. Gli occupanti salgono sul tetto - 1 di 1 - Firenze - Repubblica.it

[Redazione]

Firenze, sgombero in via Toselli. Gli occupanti salgono sul tetto
 Firenze, sgombero in via Toselli. Gli occupanti salgono sul tetto
 Firenze, sgombero in via Toselli. Gli occupanti salgono sul tetto
 Firenze, sgombero in via Toselli. Gli occupanti salgono sul tetto
 Firenze, sgombero in via Toselli. Gli occupanti salgono sul tetto
 Firenze, sgombero in via Toselli. Gli occupanti salgono sul tetto
 Firenze, sgombero in via Toselli. Gli occupanti salgono sul tetto
 Firenze, sgombero in via Toselli. Gli occupanti salgono sul tetto
 Sgombero in corso, questa mattina, nell'angolo tra via Toselli e via Benedetto Marcello, a Firenze. Il palazzo è occupato da alcune persone, che si sono barricate all'interno dell'edificio. Sul posto sono presenti le forze dell'ordine, e sono intervenuti anche i vigili del fuoco. Alcuni degli occupanti sono saliti sul tetto con un ombrellone. Entrambe le strade sono state chiuse al traffico. (Foto Claudio Giovannini/Cge) 04 agosto 2016 Seguici su Facebook per essere sempre aggiornato sulle ultime notizie dalla città e dalla regione

Emergenza incendi in Toscana, decine di ettari di bosco in fiamme

[Redazione]

Colpite diverse zone della regione: dal pisano alla Lucchesia, ma anche Firenze, Grosseto e Siena 04 agosto 2016

Torna l'allarme incendi in Toscana. Nel pomeriggio sono andati a fuoco diversi ettari di bosco nel pisano e in Lucchesia. Le fiamme hanno avvolto campi e alberi in località Quattro Mura a Gragnano, nel comune di Capannori (Lucca) al confine con il comune di Pescia (Pistoia). Il rogo sarebbe partito da alcune sterpaglie, in pochi minuti, a causa del forte vento, il fuoco si è propagato nelle aree circostanti. Sul posto sono intervenute tre squadre dei vigili del fuoco di Lucca e un elicottero. Un altro incendio di vaste proporzioni ha colpito un bosco nella zona di Pomarance (Pisa). Il rogo si è sviluppato intorno alle 16 in un'area verde prevalentemente costituita da cipressi e abeti. Sul posto sono intervenute, da terra, le squadre del soccorso antincendio della protezione civile, e dal cielo tre elicotteri dei vigili del fuoco inviati dalla sala unificata antincendio della Regione Toscana. Le fiamme sono state domate solo in tarda serata e i volontari della protezione civile stanno procedendo alla bonifica dell'area. Le fiamme hanno distrutto cinque ettari di bosco. Quattro giorni fa la zona era stata colpita da un incendio a circa due chilometri dal punto da dove è partito quello di oggi, mentre ieri un altro rogo si era sviluppato nelle vicinanze. Il corpo forestale e i carabinieri hanno avviato indagini per stabilire se i tre incendi siano collegati tra loro. Altri incendi si sono verificati a Fucecchio in località Pinete (Firenze), con una superficie interessata di circa un ettaro, a Campagnatico, in località la Sabatina (Grosseto), dove sono andati in fumo cinque ettari di macchia mediterranea. Un altro incendio che ha richiesto l'intervento di un elicottero sta interessando la località La Campana, nel Comune di Asciano (Siena). Tags Argomenti: toscana incendi Protagonisti:

Pisa, bus di turisti francesi tampona un camion: 30 ragazzi in ospedale

[Redazione]

L'incidente è accaduto sulla Fi-Pi-Li, che è rimasta chiusa per tre ore. Cinque feriti lievi04 agosto 2016 Un bus di turisti francesi tampona un camion e 30 ragazzi finiscono in ospedale. Nessuno di loro è grave, sono stati portati al pronto soccorso per dei controlli, ma solo due ragazzi e tre autisti hanno riportato ferite leggere. Per gli altri solo tanta paura. L'incidente è accaduto questa mattina sulla Firenze-Pisa-Livorno, tra le uscite di San Miniato e Santa Croce sull'Arno, in provincia di Pisa. Secondo una prima ricostruzione, l'autobus è finito con forza sul new jersey che divide le carreggiate spostandolo proprio nel momento in cui, nella direzione opposta, arrivava un altro camion che non è riuscito ad evitarlo. Il tir si è scontrato, a sua volta, con un furgone che viaggiava sulla corsia di marcia. La superstrada è rimasta chiusa in entrambe le direzioni dalle 9.45 alle 12.45. Sul posto, oltre alla polstrada di Pisa, sono state inviate numerose ambulanze e i vigili del fuoco. La coda ha raggiunto anche i 20 chilometri per poi smaltirsi quando il traffico è stato riaperto sia verso Firenze sia verso Pisa. Tags Argomenti: Pisa incidente stradale fi-pi-li Protagonisti:

Incendi in Toscana, elicotteri della Protezione civile in azione

[Redazione]

A Fucecchio un ettaro di bosco è andato in fiamme[citynews-f]Redazione04 agosto 2016 19:12 Condivisionil più letti di oggi 1 Ragazza morta di meningite a Vienna: è stata in vacanza in Toscana, scatta la profilassi 2 Campi Bisenzio, tenta furto ai Gigli: arrestata 25enne 3 San Jacopino, sgombero in una villa: nove fermati, traffico in tilt / FOTO 4 Novoli, tremenda lite in strada: sfregiato al volto con una bottiglia[avw] [avw] Nel pomeriggio di oggi si sono verificati in Toscana vari incendi boschivi.Quello più impegnativo è stato a Larderello, nel comune di Pomarance (Pisa),dove sono intervenuti oltre alle squadre a terra a partire dalle 16,10, 3elicotteri regionali. L'estensione dell'incendio ha riguardato circa 4 ettaridi pineta.Altri incendi boschivi dove sono attualmente in corso le operazioni dispegnimento e sui quali sono intervenuti mezzi aerei regionali si sonoverificati a Fucecchio in località Pinete (Firenze), con una superficieinteressata di circa 1 ettaro, a Campagnatico, in località la Sabatina(Grosseto), dove sono andati in fumo 5 ettari di macchia mediterranea.Un altro incendio che ha richiesto l'intervento di un elicottero stainteressando la località La Campana, nel Comune di Asciano (Siena). E' già infase di bonifica l'incendio sviluppatosi a Capannori, località Leccio (Lucca),dove sono stati attaccati dalle fiamme 4.000 metri quadri di bosco e 5 ettaridi incolto.

Meteo, allerta per pioggia e vento su Firenze

[Redazione]

In arrivo un fronte di aria fredda. Previste grandinate e raffiche di vento[citynews-f]Redazione04 agosto 2016 16:20
Condivisionil più letti di oggi 1 Ragazza morta di meningite a Vienna: è stata in vacanza in Toscana, scatta la
profilassi 2 Lastra a Signa, picchiato a sangue dopo aver bevuto 3 Scuola, cambia il menù delle mense fiorentine:
piatti più local 4 Campi Bisenzio, tenta furto ai Gigli: arrestata 25enne[avw] [avw] Previsti rovesci e forti temporali dalle
ore 7.00 di domani, venerdì 5 agosto, fino alla mezzanotte. La protezione civile fa sapere che l'allerta è valida su tutto il
territorio provinciale ad eccezione della zona del Valdarno Superiore dove l'avviso ha inizio alle ore 12:00. Sono
previsti rovesci e temporali localmente di forte intensità associati a raffiche di vento e grandinate. L'allerta è stata
emessa dal Centro funzionale di monitoraggio della Regione a causa dell'ingresso di un fronte freddo che arriverà
sulla Toscana a partire dalle zone di nord-ovest in graduale estensione al resto della regione. Per la parte restante del
territorio regionale è stato emesso il codice giallo. I temporali saranno su tutta la regione a partire dalle zone di nord-
ovest. Quelli forti saranno più probabili sulle zone centro settentrionali.

Salario, arrestati ladri di appartamento che rubano in di corso Trieste

[Redazione]

In manette due malviventi. I ladri una volta forzata la porta finestra ed entrati in casa, hanno saldato la porta d'ingresso dall'interno per operare indisturbati. [citynews-r] Redazione 04 agosto 2016 08:21 Condivisione Il più letti di oggi 1 Ostia, topo morto nel magazzino: chiuso ristorante cino-giapponese 2 "C'è una bomba a Euroma2": falso allarme bomba al centro commerciale 3 Da Torvaianica ad Ardea: salvata bimba che si era allontanata dall'ombrellone 4 Incidente a Ciampino, scontro auto-moto: morto un 28enne [avw][avw] Fiamma ossidrica e saldatore. Così due ladri specializzati in furti in appartamenti di lusso colpivano. I due sono stati scoperti e arrestati dai Carabinieri del Nucleo Radiomobile di Roma, grazie anche alla segnalazione di alcuni condomini di un elegante palazzo ubicato nel quartiere Trieste. Si tratta di un romano di 58 anni, già noto alle forze dell'ordine, e un romeno di 30 anni residente a Villalba di Guidonia, con diversi precedenti analoghi. I FURTI - Colpivano gli appartamenti di chi era in vacanza. I ladri, questavolta, avevano preso di mira l'appartamento di un professionista, che si trovava in villeggiatura con la famiglia. Per entrare nella casa situata al terzo piano di uno stabile di corso Trieste, hanno quindi forzato una porta finestra. LA FIAMMA OSSIDRICA - Non è ancora chiaro come i ladri siano riusciti a raggiungere il balcone, dal tetto o arrampicandosi da alcune condotte dello stabile. Una volta forzata la porta finestra ed entrati in casa, hanno saldato la porta d'ingresso dall'interno per operare indisturbati e impedire l'ingresso ad eventuali proprietari o forze dell'ordine. Con la fiamma ossidrica hanno poi scassinato la cassaforte a muro presente nell'abitazione. UN INCENDIO - Quello che non avevano preventivato i ladri è che la parte in legno della porta d'ingresso potesse prendere fuoco dopo l'utilizzo della fiamma per la saldatura delle parti metalliche. Quando i Carabinieri sono intervenuti, hanno infatti trovato la porta sigillata dalla saldatura e in fiamme. E' stato così richiesto l'intervento dei Vigili del Fuoco che hanno messo a disposizione l'autoscala con la quale anche i Carabinieri sono saliti nell'appartamento arrestando due ladri. ARRESTATI - Sequestrati dai Carabinieri una bombola di ossigeno e una di propano, messe in sicurezza dal personale dei Vigili del Fuoco, un piede di porco, una scala in corda lunga più di 16 metri, con arpioni, cacciaviti, guanti ed un telefono cellulare. Dopo l'arresto i due sono stati accompagnati in caserma e nella notte, su disposizione dell'Autorità Giudiziaria, ristretti presso il carcere di Regina Coeli. NRM - L'attrezzatura sequestrata dai Carabinieri alla banda di ladri (2)-2 Gallery NRM - L'attrezzatura sequestrata dai Carabinieri alla banda di ladri (2)-2

Incendio sul Raccordo Anulare: auto in fiamme e traffico in tilt 4 agosto 2016

[Redazione]

Intorno alle 18 traffico rallentato causa veicolo in fiamme in carreggiata interna tra la Nomentana e la A24 [citynews-r]Redazione 04 agosto 2016 18:21 Condivisione il più letti di oggi 1 Due anziani soli piangono dal dolore: i poliziotti gli cucinano una pasta al burro 2 Da Torvaianica ad Ardea: salvata bimba che si era allontanata dall'ombrellone 3 Morta di meningite a Vienna: i funerali di Susanna Ruffi alla parrocchia San Policarpo 4 Primavalle, spaccia droga nella sala scommesse che gestisce: arrestato [avw][avw] Foto di Astral Info Mobilità Paura oggi 4 agosto sul Grande Raccordo Anulare per un incendio. Una grossa nuvola di fumo nero si è alzata in cielo. A bruciare un veicolo in fiamme, in carreggiata interna, tra la Nomentana e la A24 Roma-Teramo. Le fiamme, scoppiate per cause ancora imprecise, sono iniziate intorno alle 18. Tanti disagi al traffico come comunica anche Astral Info Mobilità.

Incendio a Fiumicino: auto prende fuoco in via delle Meduse

[Redazione]

L'incendio è divampato da una vettura in sosta davanti al ristorante Lo Zodiaco in via delle Meduse [mauro-cife] Mauro Cifelli 04 agosto 2016 18:30 Condivisione il più letti di oggi 1 Due anziani soli piangono dal dolore: i poliziotti gli cucinano una pasta al burro 2 Da Torvaianica ad Ardea: salvata bimba che si era allontanata dall'ombrellone 3 Morta di meningite a Vienna: i funerali di Susanna Ruffi alla parrocchia San Policarpo 4 Primavalle, spaccia droga nella sala scommesse che gestisce: arrestato [avw] [avw] Le auto in fiamme a Fiumicino (foto Associazione Nuovo Domani) Attimi di paura nel pomeriggio di oggi a Fiumicino dove un'auto ha preso fuoco colpendo altre quattro vetture parcheggiate accanto. A creare apprensione la vicinanza della macchina incendiata con il ristorante Lo Zodiaco, con le fiamme estinte da vigili del fuoco e volontari della Protezione Civile prima che potessero creare danni anche all'esercizio commerciale di via delle Meduse, sullungomare della Salute. Diversi i soccorritori al lavoro per domare l'incendio, sul posto, oltre ai pompieri, anche gli uomini dell'Associazione di Protezione Civile Nuovo Domani, la Polizia Locale di Fiumicino ed i carabinieri della Compagnia di Ostia, che indagano sull'accaduto. IN FIAMME DURANTE L'ACCENSIONE - In particolare l'incendio si è sviluppato poco dopo le 16:30 da un'auto in sosta. Come raccontato da alcuni testimoni sembra che l'incendio sia divampato al momento della messa in moto di una delle vetture coinvolte. Notate le fiamme il conducente della macchina è riuscito a uscire dalla stessa senza riportare co. L'incendio è stato poi domato dai vigili del fuoco al lavoro con un'autobotte ed una partenza. Circoscritta la zona si sono registrati degli inevitabili risentimenti alla circolazione stradale con il traffico tornato alla normalità una volta terminato l'intervento di spegnimento dell'incendio. Incendio auto lungomare della Salute (foto Associazione Nuovo Domani)

Incendio a Ciampino: fiamme alla Barbuta 3 agosto 2016

[Redazione]

A prendere fuoco rifiuti organici e ingombranti. La vasta colonna di fumo ha creato problemi anche ai voli in partenza ed in arrivo all'aeroporto di Ciampino [citynews-r] Redazione 04 agosto 2016 15:13 Condividi il più letti di oggi 1 "C'è una bomba a Euroma2": falso allarme bomba al centro commerciale 2 Due anziani soli piangono dal dolore: i poliziotti gli cucinano una pasta al burro 3 Da Torvaianica ad Ardea: salvata bimba che si era allontanata dall'ombrellone 4 Morta di meningite a Vienna: i funerali di Susanna Ruffi alla parrocchia San Policarpo [avw][avw] Soccorritori al campo della Barbuta (foto Raggruppamento Emergenza Roma 9) Oltre quindici ore di intervento. Questo il tempo impiegato da vigili del fuoco e volontari della Protezione Civile per avere ragione del vasto incendio divampato a partire da poco prima delle 19:00 di ieri nell'area dell'abbaraccopoli istituzionale de La Barbuta, tra i Comuni di Roma e Ciampino. Un vasto rogo segnalato dagli agenti della Polizia con una intensa colonna di fumo nero che ha determinato delle difficoltà ad alcuni voli in arrivo al secondo aeroporto romano. Come comunicano i vigili del fuoco le operazioni di spegnimento dell'incendio sono terminate intorno alle 10:30 di questa mattina con i pompieri che hanno proceduto allo smassamento ed allo spegnimento degli ultimi focolari di depositi di rifiuti organici ed inorganici (per lo più ingombranti).

Temporalì in arrivo domani in E-R

[Redazione]

(ANSA) - BOLOGNA, 4 AGO - Temporalì in arrivo domani in Emilia-Romagna. La protezione civile ha attivato una fase di attenzione per un'allerta meteo che scatterà alle 8 di domani e andrà avanti fino alle 14 di sabato e riguarderà tutto il territorio regionale. Il veloce transito di un'onda depressionaria sul nord Italia determinerà, infatti, l'innescò di una linea temporalistica che interesserà, dalla mattinata di venerdì, il settore occidentale ad iniziarsi dalla provincia di Piacenza e in spostamento verso est. Dalla serata i fenomeni temporalistici tenderanno a concentrarsi sulla pianura ferrarese e sulla Romagna. Rapida attenuazione delle precipitazioni dal primo pomeriggio. Per sabato si prevede un aumento dello stato del mare e del vento sulla costa, anche se al momento non sono previsti superamenti delle soglie di allertamento. 4 agosto 2016 Diventa fan di Tiscali su Facebook

In arrivo temporali al centro-nord

[Redazione]

(ANSA) - ROMA, 4 AGO - Una perturbazione atlantica comincerà a interessare da questa sera le Regioni nord-occidentali, con piogge sparse e temporali anche di forte intensità, che da domani interesseranno tutto il nord e parte del centro. Sulla base delle previsioni disponibili, il Dipartimento della Protezione Civile d'intesa con le Regioni coinvolte - alle quali spetta l'attivazione dei sistemi di protezione civile nei territori interessati - ha emesso un avviso di condizioni meteorologiche avverse. L'avviso prevede dal tardo pomeriggio di oggi, giovedì 4 agosto, precipitazioni sparse, a prevalente carattere di rovescio o temporale, accompagnate da locali grandinate e forti raffiche di vento, su Valle D'Aosta e Piemonte, in estensione, dalla notte, su Lombardia, Liguria, Trentino, Veneto, Friuli Venezia Giulia, Emilia-Romagna, Toscana, e dal pomeriggio di domani su Umbria e Marche. Per la giornata di domani l'allerta arancione riguarderà le zone alpine e prealpine della Lombardia e sulla Toscana centro-settentrionale. 4 agosto 2016 Diventa fan di Tiscali su Facebook

L`FBI Stronca la Cosa Nostra Americana. 36 Arresti tra le Famiglie Mafiose - Cronaca dal mondo -

[Redazione]

Maxi operazione dell'Fbi sulla costa orientale degli Stati Uniti. A finire in manette sono stati 46 sospetti appartenenti a quattro delle più potenti famiglie mafiose di New York: Genovese, Gambino, Luchese e Bonanno. Gli arresti dei 'goodfellas' sono avvenuti, oltre che a New York, in New Jersey, Connecticut, Massachusetts e Florida. I 46, ha riferito l'Fbi, sono sospettati di far parte della East Coast LCN Enterprise, che nel provvedimento federale che ha disposto gli arresti è definita come un'"impresa del crimine organizzato". Gli arrestati sono accusati a vario titolo di una lunga serie di reati: estorsione, incendio doloso, usura, gioco d'azzardo illegale, frode, contrabbando di sigarette, traffico d'armi, aggressione.

Emma Petitti nuovo assessore al bilancio della regione, ma Rimini perde il turismo

[Redazione]

Una riminese nella nuova giunta regionale nominata dal Presidente Stefano Bonaccini: è Emma Petitti, alla quale è stata assegnata la carica di Assessore al Bilancio. Rimini perde però l'Assessorato al Turismo, attribuito al ravennate Andrea Corsini. Nella nuova giunta, formata da 5 uomini e 5 donne, c'è la riconferma di Paola Gazzolo quale Assessore alla Protezione Civile. Il Direttore Generale dell'ospedale Sant'Orsola di Bologna, Sergio Venturi, mantiene l'Assessorato alla Sanità.

Pennabilli: una piazza da gioco polifunzionale, taglio del nastro con alunni Scuole

[Redazione]

Sono terminati i lavori di riqualificazione dell'area antistante Piazza Montefeltro. Oltre a prevedere una zona da destinare ad area di ammassamento ad uso della Protezione Civile, è stata conferita alla medesima un carattere di polifunzionalità. Tale spazio potrà essere largamente utilizzato dagli alunni che frequentano l'Istituto Comprensivo Padre Orazio Olivieri e dai ragazzi residenti nel comune per attività ludico sportive. A tale scopo oltre al contributo concesso a questo Ente dalla ex Comunità Montana Alta Valmarecchia ora Unione di Comuni Valmarecchia di 43.365 per finalità di Protezione Civile, è stato stipulato da Comune di Pennabilli un apposito mutuo pari ad 30.000 necessari per completare i lavori in modo decoroso ed attribuire all'area il carattere di polifunzionalità. Assessore ai Lavori Pubblici Luca Tentoni: I lavori edili, riguardanti la pavimentazione realizzata in calcestruzzo colorato, la predisposizione delle utenze principali e la sistemazione della pavimentazione circostante sono stati eseguiti dalla Ditta Angeli Agostino di Badia Tedalda. Successivamente è stata incaricata la Cooperativa Sociale Cieli e Terra Nuova per la fornitura e posa in opera delle piante e degli arbusti, grazie alle risorse che l'Unione di Comuni Valmarecchia sta provvedendo ad accreditare a questo Comune, quale acconto dei proventi delle sanzioni amministrative, comminate per violazioni del vincolo paesaggistico, e pertanto la somma stessa può essere utilmente impiegata per effettuare le piantumazioni necessarie. A completamento dell'intervento si è provveduto all'acquisto di due canestri da basket utilizzando parte della somma per imprevisti inclusa nel quadro economico del progetto. L'area è altresì attrezzata per il volley ed il pattinaggio anche su pista di ghiaccio. Il Sindaco Lorenzo Valenti: Siamo molto contenti di questa realizzazione, che ha visto un lungo percorso al quale ha partecipato in prima persona anche il compianto Assessore Patrizio Sartini al quale dedichiamo questa polifunzionale inaugurazione avverrà il 23 dicembre 2014 alle ore 11 in una polifunzionale, con la presenza degli alunni della Scuola Primaria e Secondaria di primo Grado dell'Istituto Statale Comprensivo di Pennabilli.

Video: Maltempo Altavalmarecchia, si approfitta della tregua

[Redazione]

Il Presidente della Provincia di Rimini, Stefano Vitali, si è recato questamattina al centro operativo della Protezione Civile di Novafeltria per incontrare Raffaele De Col, dirigente del Dipartimento Protezione civile della Provincia Autonoma di Trento, in visita ai suoi uomini impegnati nell'opera di soccorso ed assistenza nel nostro territorio. Oltre alle squadre già all'opera nei giorni scorsi, si sono aggiunte altre 7 gruppi extra in arrivo dal Trentino, uno per ogni comune. Oggi è stata effettuata una ricognizione in elicottero della polizia di stato sull'area dell'altavalmarecchia per verificare un possibile isolamento di alcuni aggregati urbani. Sono stati analizzati e perlustrati i tetti degli abitati di Pennabilli, Talamello e Sant'Agata Feltria. A bordo due tecnici del genio civile di Trento. Intanto si sta cercando di sfruttare il temporaneo miglioramento delle condizioni climatiche, che dovrebbe durare per la giornata di oggi e di domani, per liberare quanta più neve possibile dai tetti e dalle strade, in vista del prossimo peggioramento previsto da venerdì, con precipitazioni nevose che potranno arrivare in certi casi anche fino ad un metro, accompagnate da vento e da un forte calo delle temperature. Guarda il servizio video

Rimini, ora il problema è il gelo: vertice in Comune

[Redazione]

E' stata attiva in tutti questi giorni emergenza meteo la rete dei servizi messi in campo dal Comune di Rimini e da tutti i soggetti coinvolti. Centinaia di interventi, dallo sgombrare neve e ghiaccio o per la pulizia delle strade, all'assistenza agli anziani per le esigenze sanitarie o alimentari. Dalla collaborazione tra Comune di Rimini e volontariato attivo sul territorio, come la Capanna di Betlemme, e grazie all'insostituibile lavoro della Caritas, oltre a un centinaio sono state le persone assistite. Istituzioni, associazioni, ma anche privati. Grazie alla generosità della titolare dell'Hotel Britannia, a cui vogliamo rinnovare il ringraziamento dell'Amministrazione comunale, - ha detto il Vicesindaco con delega alla Protezione sociale Gloria Lisi al termine dell'incontro di oggi siamo riusciti a dare una risposta anche alla richiesta di alloggio per tutte quelle persone, che in questi giorni di gelo, avevano necessità di un riparo per la notte. Oggi dobbiamo uscire da quel tipo di emergenza per soluzioni adeguate che abbiano il carattere della temporaneità dovuta all'eccezionalità delle condizioni meteo. Sia ieri che oggi, a questo proposito, si sono tenuti in Comune vertici per capire come intervenire con tempestività ed efficacia. Oltre al Sindaco e alla Giunta, al vertice per il coordinamento di stamane in Residenza hanno partecipato la Questura di Rimini, la Polizia municipale, la Protezione civile provinciale e le associazioni che si occupano di prima accoglienza Caritas e Papa Giovanni XXIII. L'obiettivo è stato quello di individuare soluzioni in stretto raccordo e coerenza d'azione tra tutti i soggetti istituzionali e dell'associazionismo, per prestare soccorso ed eventuale ricovero alle persone in stato di difficoltà. Per individuare le soluzioni più idonee, la rete del volontariato ha fornito informazioni circa la dimensione del problema sul territorio e le caratteristiche delle persone a cui prestare un intervento di aiuto. E' emerso un lavoro già avviato e la piena conoscenza del fenomeno che ha suggerito la predisposizione di una soluzione temporanea di emergenza. Dal confronto, infatti, è emerso che le 85 persone ospitate all'Hotel Britannia sono tutte conosciute dagli operatori che si occupano delle persone marginali a Rimini. Il Comune di Rimini ha messo a disposizione una sua struttura sportiva che sarà destinata temporaneamente, fino al superamento dell'emergenza gelo, al ricovero notturno di 45 senza fissa dimora. Mentre Questura di Rimini e Polizia municipale si saranno impegnate sul fronte della vigilanza del centro, la Protezione civile provinciale metterà a disposizione le proprie attrezzature per adibire lo spazio a dormitorio temporaneo. Caritas si è impegnata ad ospitare 30 persone nel proprio centro di prima accoglienza, mentre Capanna di Betlemme accoglierà ulteriori 10 persone e garantirà il presidio notturno nonché la gestione di questa soluzione di emergenza.

Allerta temporali domani in Emilia Romagna

[Redazione]

temporaleLa protezione civile ha attivato una fase di attenzione per un allertameteo che scatterà alle 8 di domani e andrà avanti fino alle 14 di sabato eriguarderà tutto il territorio regionale. Il veloce transito di un ondadepressionaria sul nord Italia determineràinnescio di una linea temporalescache interesserà, dalla mattinata di venerdì, il settore occidentale ad iniziaredalla provincia di Piacenza e in spostamento verso est. Dalla serata i fenomenitemporaleschi tenderanno a concentrarsi sulla pianura ferrarese e sullaRomagna. Rapida attenuazione delle precipitazioni dal primo pomeriggio. Persabato si prevede un aumento dello stato del mare e del vento sulla costa,anche se al momento non sono previsti superamenti delle soglie di allertamento.

Take me back, il progetto di solidarietà sul web ideato da due teatini

[Redazione]

Prima la raccolta di fondi e materiale sul web, poi la ricerca di "corrieri solidali": ecco il crowdfunding di beneficenza [citynews-c] Redazione 04 agosto 2016 09:23 Condividi il più letti di oggi 1 Muore a 25 anni nello scontro con un tir 2 Venditti fa il pienone: 45 mila persone a Francavilla 3 Ai domiciliari a Chieti, evade per andare in piscina: arrestato 4 Cimitero comunale, cambiano gli orari [avw] [avw] Approfondimenti Terremoto in Ecuador, raccolta di solidarietà a Chieti 3 maggio 2016 Raccolta libri, iniziativa di solidarietà a Guardiagrele 2 maggio 2016 Al Supercinema trionfa la solidarietà per Noemi: raccolti 2.300 euro 23 dicembre 2015 Si chiama Take me back la campagna di crowdfunding di solidarietà ideata da due ragazzi teatini, Antonio Di Leonardo e Andrea Mariani. Si tratta di un'iniziativa, lanciata ieri (mercoledì 3 agosto), alle ore 12, per raccogliere fondi online a favore di oltre 300 bambini di una scuola thailandese, nella provincia di Chang Rai. I due giovani, appassionati di viaggi, hanno ideato un progetto solidale del tutto innovativo, che affonda le radici in un'esperienza personale. A novembre del 2015 Andrea, con la moglie Erika, ha intrapreso un viaggio itinerante in Sri Lanka. Qui, la giovane coppia ha conosciuto una famiglia del posto, che ha offerto loro ospitalità nella propria dimora, in mezzo alla giungla. Dopo qualche mese è Andrea a partire per lo Sri Lanka, per consegnare a quella famiglia le foto dell'esperienza degli amici, suggellando un'amicizia attraverso migliaia di chilometri. Così, i ragazzi ripensano alla propria esperienza e lanciano Take me back, chiamando in rassegna i viaggiatori: Se hai fatto una promessa a qualcuno all'altro capo del mondo - scrivono sui social - se vuoi inviare uno scatto, un cimelio, oppure semplicemente quattro righe per ringraziare una persona che è stata importante durante un tuo viaggio, Take Me Back fa al caso tuo. Se qualcun altro si troverà a percorrere la tua stessa strada, potrà rispondere alla richiesta e insieme dividerete un'esperienza meravigliosa. Ben presto il progetto si amplia con le richieste di beneficenza, ossia la possibilità di dare un sostegno concreto attraverso una vera e propria raccolta fondi per acquistare beni e servizi di prima necessità. Al momento in Thailandia sono già arrivate scarpe, calze, penne, quaderni, matite, righelli, computer e impianto audio per i 300 bambini della scuola già conosciuta dai due amici. Abbiamo deciso di avviare una campagna di crowdfunding per comprare tutto il materiale che occorre spiegano i giovani teatini - la raccolta fondi è già attiva e chiunque voglia donare, può farlo solo cliccando un link. Il passo successivo aggiungono sarà trovare persone in partenza per la Thailandia, ovvero corrieri solidali, per effettuare le prime consegne. Quindi se siete in partenza o conoscete qualcuno che ha in programma un viaggio in Thailandia contattateci sulla nostra pagina Facebook.

Estate in pausa, da venerd? temporali Allerta della Protezione civile

[Redazione]

in emilia-romagna Estate in pausa, da venerd temporali Allerta della Protezione civile Il maltempo, atteso soprattutto in Riviera, dovrebbe attenuarsi sabato. Rischio allagamenti, raffiche di vento e frane in montagna BOLOGNA - estate si prende una piccola pausa. Da venerd sono in arrivo forti temporali su tutta Emilia-Romagna, in particolare sulla Riviera. Un'aperturbazione veloce, che gi sabato dovrebbe esaurirsi. A diramare allerta maltempo la Protezione civile dell Emilia-Romagna, che ha attivato la fase di attenzione dalle 8 di venerd mattina, 5 agosto, fino alle 14 di sabato pomeriggio. I TEMPORALI - Il veloce transito di un'onda depressoria sul nord Italia - si legge nel bollettino - determinerà l'insorgere di una linea temporalesca che interesserà, dalla mattinata di venerd, il settore occidentale a iniziare dalla provincia di Piacenza e in spostamento verso est. Dalla serata di domani, i fenomeni temporaleschi tenderanno a concentrarsi sulla pianura ferrarese e sulla Romagna, dove potranno assumere carattere di persistenza fino alla tarda mattinata di sabato. Seguirà una rapida attenuazione delle precipitazioni dal primo pomeriggio. Sempre per sabato, per, si prevede un aumento dello stato del mare e del vento sulla costa, anche se al momento non sono previsti superamenti delle soglie di allertamento. RISCHIO ALLAGAMENTI, FRANE E VENTO FORTE - Per effetto dei temporali, avverte la Protezione civile, potrebbero verificarsi allagamenti di strade (in particolare sottopassi e tunnel) e cantine. In montagna come sempre il rischio di frane, mentre alcuni corsi d'acqua potrebbero esondare. La Protezione civile mette in guardia anche dal pericolo di possibili raffiche di vento, con danni ai tetti e alle strutture temporanee, grandinate e fulmini.

La Protezione Civile avverte: piogge intense su tutta la Romagna tra il 5 e 6 agosto

[Redazione]

[pioggia-scroscio]FORLÌ-CESENA. La Protezione Civile regionale ha appena segnalato attivazione della fase di attenzione a partire dalle ore 8 di venerdì 5 agosto fino alle 14 di sabato 6 agosto. Il provvedimento è stato preso alla luce delle previsioni meteo, che indicano arrivo nel nostro territorio di forti piogge e temporali. Di fronte a questo quadro, la Protezione Civile regionale segnala il rischio, anche in area urbana, che la rete idraulica non riesca a smaltire adeguatamente le acque, con possibili allagamenti di locali interrati e temporanee interruzioni della rete stradale in prossimità di impluvi, canali, zone depresse (sottopassi, tunnel, avvallamenti stradali, ecc.). Si potranno verificare anche rapidi innalzamenti nei corsi d'acqua minori e nella rete di bonifica, e fenomeni franosi localizzati. I servizi comunali sono già allertati per entrare immediatamente in azione in caso di necessità. Ai cittadini si raccomanda di verificare che i pozzetti e i tombini delle loro abitazioni siano liberi, in modo da favorire il deflusso dell'acqua, di fissare eventuali strutture e oggetti posti all'aperto che possano essere danneggiati, e di seguire le raccomandazioni stilate dalla Protezione Civile, che possono essere consultate collegandosi al seguente indirizzo: <http://www.protezionecivile.emilia-romagna.it/allerte-regionali>. Ufficio Stampa del Comune di Cesena Tag: Protezione Civile allerta meteo

Formazione e Lavoro La Gazzetta di Lucca

[Redazione]

Progetto Atelier Sardegna 2016: Open Call - residenze per artisti **martedì, 2 agosto 2016, 22:21** Progetto Contemporaneo, associazione di promozione sociale per la ricerca nelle arti visive, indice il primo bando di concorso del programma di residenze diffuse PAS_Progetto Atelier Sardegna relativo alla località di Nughedu Santa Vittoria, in provincia di Oristano, per la selezione di 3 artisti e/o collettivi

Formazione e Lavoro **Easitaly: roadshow per startup e PMI innovative** **sabato, 30 luglio 2016, 18:08** Riparte a settembre 2016 Easitaly, il roadshow che presenta tutte le agevolazioni messe in campo dal Governo per le startup e le PMI innovative. In tutto dieci incontri, da aprile a ottobre 2016, dedicati agli strumenti di semplificazione, alle opportunità, agli incentivi nazionali e regionali

Formazione e Lavoro **Laboratori Territoriali: FAB.CART dedicato alla meccanica cartaria e Re.Si.Na. dedicato alla nautica** **sabato, 30 luglio 2016, 18:06** Sono 58 i progetti finanziati nell'ambito del bando dedicato ai 'Laboratori Territoriali' previsto dalla legge Buona Scuola. Oltre 500 i progetti presentati alla scadenza del bando, 151 quelli ammessi, a febbraio, alla seconda fase della selezione e 58 quelli risultati finanziabili, di cui 2 in nel territorio di riferimento di Confindustria Toscana Nord

Formazione e Lavoro **FOUNDAMENTA #2, un bando per startup a impatto sociale** **martedì, 26 luglio 2016, 14:16** SocialFare, centro di innovazione sociale con sede a Torino ha lanciato "FOUNDAMENTA #2", la call per startup a impatto sociale. L'obiettivo è selezionare prodotti, servizi e modelli innovativi mirati a generare valore sociale ed economico

Formazione e Lavoro **Educazione spaziale: al via l'edizione 2017 di Mission X** **martedì, 26 luglio 2016, 14:13** "Mission- Allenati come un astronauta" è un programma didattico internazionale sul tema dell'attività fisica e della corretta alimentazione che incoraggia i ragazzi ad allenarsi come veri astronauti, coordinato per il nostro Paese dall'Agenzia Spaziale Internazionale (ASI)

Formazione e Lavoro **Sve in a Day: il Social Film sullo SVE!** **martedì, 26 luglio 2016, 00:56** Per i 20 anni del Servizio Volontario Europeo, L'Agenzia Nazionale per i Giovani lancia l'iniziativa "SVE in a DAY". Ispirato all'idea di Gabriele Salvatores, "Italy in a day", l'ANG chiede di girare un video, della durata massima di due minuti, che riprenda un momento della giornata da Volontario Europeo

Formazione e Lavoro **Posto di Project Manager per l'Agenzia Europea dell'Ambiente** **giovedì, 21 luglio 2016, 12:36** L'Agenzia Europea dell'Ambiente (EEA) seleziona un Project Manager da inserire per un periodo di 4 anni (rinnovabili) presso la sua sede di Copenaghen. Il candidato opererà sotto la responsabilità del dirigente del gruppo Media, Social Media e Web, e si occuperà di gestire e supportare il lavoro di web e comunicazione online dell'agenzia

Formazione e Lavoro **Bando NanoInnovation's Got Talents** **giovedì, 21 luglio 2016, 12:34** La Fondazione Bracco, in occasione della prima edizione di NanoInnovation 2016, che si terrà dal 20 al 23 settembre a Roma, apre il bando per giovani ricercatori in Nanotecnologie. I vincitori potranno presentare la propria ricerca a un'audience qualificata composta da imprese, enti e istituzioni attivi nell'ambito delle nanotecnologie e delle tecnologie abilitanti (KETs) nel corso della conferenza

Pagina: 1 2 3 di 3 totali

Ultime notizie brevi **Pomeriggio di incendi in Toscana, elicotteri della Protezione civile in azione** **Nel pomeriggio di oggi si sono verificati in Toscana vari incendi boschivi. Quello più impegnativo è stato a Larderello, nel Comune di Pomarance (Pisa), dove sono intervenuti oltre alle squadre a terra a partire dalle 16,10, 3 elicotteri regionali. L'estensione dell'incendio ha riguardato circa 4 ettari di pineta.** **giovedì, 4 agosto 2016, 18:31** Le opere di Marco Gondoli in mostra: Diario di un pittore bambino

Inaugura **sabato 6 agosto, alle 18, al palazzo delle esposizioni della Fondazione Banca del Monte di Lucca (piazza San Martino, 7) la mostra di Marco Gondoli: Diario di un pittore bambino prosegue fino al 25 agosto 2016. L'iniziativa, ad ingresso gratuito, rientra nell'ambito del programma delle mostre che la Fondazione Banca del Monte di Lucca organizza annualmente.** **giovedì, 4 agosto 2016, 17:41** Codice Rosa, sindaco Tambellini: "Necessarie più risorse. Porterò la questione all'interno della Conferenza Aziendale dei sindaci d'area vasta"

"Non è possibile continuare con l'uccisione di una donna pressoché quotidianamente dice il sindaco di Lucca, Alessandro Tambellini - Il femminicidio nelle condizioni in cui avviene, e per

le dimensioni che ha assunto, a mio avviso deve essere oggetto di normative particolari e non equiparato alle fattispecie di omicidio oggi...

giovedì, 4 agosto 2016, 17:27 Sabato 6 agosto, alle 21,15, nel tradizionale appuntamento annuale in ricordo del musicista lucchese "Alfredo Catalani", il circolo amici della musica, organizza presso l'Antica Zecca di Lucca (Baluardo San Paolino)) un concerto vocale e strumentale per tenore e pianoforte a quattro mani: giovedì, 4 agosto 2016, 17:18 In occasione della partita Lucchese-Pistoiese in programma domenica 7 agosto alle 20.45 allo Stadio Porta Elisa di Lucca, questi i prezzi dei tagliandi per il Settore Ospiti: giovedì, 4 agosto 2016, 17:15 Via Roma avrà il suo marciapiede. La giunta comunale, infatti, ha appena approvato il progetto per la realizzazione dell'ultimo lotto di marciapiede lungo la strada che, da Altopascio, porta alle direttrici per Fucecchio e San Miniato. giovedì, 4 agosto 2016, 17:11 Il cordoglio del sindaco Tambellini per la scomparsa di monsignor Manueto Bianchi Il cordoglio del sindaco Tambellini per la scomparsa di monsignor Manueto Bianchi: "Ho avuto la fortuna di conoscere Mansueto Bianchi e di seguirlo nella sua attività di sacerdote e di vescovo. Ricordo una bella conversazione a casa sua a Santa Maria a Colle, il luogo e la comunità da cui... giovedì, 4 agosto 2016, 13:15 Terrorismo: Bergamini, ministro Orlando ammette che c'è Isis dietro sbarchi "Fino ad oggi abbiamo sentito dire dal Governo che gli sbarchi di immigrati sulle nostre coste avvenivano perché queste persone fuggivano dall'Isis. Oggi il ministro Orlando, sconfessando clamorosamente il Governo, ammette esattamente il contrario, e cioè che dietro l'organizzazione di questi sbarchi c'è probabilmente proprio l'Isis". giovedì, 4 agosto 2016, 11:05 Scuola&Cinema: il corto 'Identità' in finale al Festival Internazionale di Lenola Il cortometraggio intitolato "Identità" che raccoglie brevi video realizzati dagli studenti del territorio provinciale è stato selezionato nella lista dei finalisti della sezione scuola al festival internazionale "Lenola" (Latina) "Inventa un film", in programma dal 9 al 13 agosto, giorno in cui quest'ultimo sono in programma le premiazioni delle varie categorie partecipanti. mercoledì, 3 agosto 2016, 15:14 Cordoglio dell'Azienda USL Toscana nord ovest per la morte di Vania Vannucchi La direzione dell'azienda USL Toscana nord ovest esprime profondo cordoglio per la tragica scomparsa di Vania Vannucchi, a seguito dell'aggressione subita martedì 2 agosto nella zona dei magazzini dell'ex ospedale "Campo di Marte" di Lucca. Si è trattato di un episodio terribile e ingiustificabile, che ha sconvolto e profondamente segnato il...

Incidente con il parapendio a Norma per Adriano Pappalardo

[Redazione]

Spavento per il famoso artista che nella serata di ieri è stato trasportato al pronto soccorso dell'ospedale Goretti di Latina dove è stato ricoverato[citynews-l]Redazione04 agosto 2016 12:37 Condivisione il più letti di oggi 1 Incidente sulla Flacca, moto prende fuoco dopo lo scontro con un'auto: centauro grave 2 Paura nel negozio Wind: aggredisce le commesse e distrugge la vetrina. Arrestato 3 Ragazza morta di meningite dopo la Gmg, ragazzi pontini sottoposti a profilassi 4 Soccorso un gommone in mare a Sabaudia: salvate 7 persone tra cui 3 bambini[avw] [avw] . Spavento per il 71enne famoso cantante nel tardo pomeriggio di ieri, mercoledì 3 agosto. Soccorso dai sanitari del 118 Pappalardo è stato trasportato al pronto soccorso dell'ospedale Santa Maria Goretti di Latina per gli accertamenti. Il noto artista ora è ricoverato nel nosocomio del capoluogo pontino; avrebbero riportato oltre ad una frattura della tibia anche altre fratture alle costole. Il volo con il parapendio è da tempo una sua grande passione.

Pontina chiusa di notte tra 4 e 5 agosto 2016

[Redazione]

Ad annunciarla l'Astral. La chiusura riguarda la carreggiata in direzione Roma all'altezza dello svincolo al km 23 fino al km 23,450, dalle 21.30 di questasera alle 6.30 di domani, venerdì 5 agosto [citynews-I]Redazione04 agosto 2016 16:23 Condivisione il più letti di oggi 1 Incidente sulla Flacca, moto prende fuoco dopo lo scontro con un'auto: centauro grave 2 Paura nel negozio Wind: aggredisce le commesse e distrugge la vetrina. Arrestato 3 Norma, incidente col parapendio per Adriano Pappalardo. Il cantante in ospedale 4 Ragazza morta di meningite dopo la Gmg, ragazzi pontini sottoposti a profilassi [avw] [avw] (fonte foto Astral Infomobilità) Approfondimenti Incendi: quattro grossi roghi in provincia. Ancora fiamme sulla Pontina 27 luglio 2016 Incendio all'altezza dell'ex università, ancora disagi sulla Pontina 24 luglio 2016 Incendio sulla Pontina, arteria riaperta anche in direzione Latina. Ma i lavori proseguono 22 luglio 2016 Programmata a partire da questa sera una nuova chiusura sulla Pontina per consentire i lavori sull'arteria. Ad annunciarla Astral. La chiusura notturna riguarda la carreggiata in direzione nord all'altezza dello svincolo al km 23,000 circa, fino al km 23,450. Il tratto sarà interdetto al traffico dalle 21.30 di questa sera, giovedì 4 agosto, alle 6.30 di domani, venerdì 5 agosto. Prevista adeguata segnalazione di viabilità alternativa all'altezza dello svincolo di Castel Romano/Trigoria concludono dalla società. La Pontina era stata chiusa al traffico anche la notte di lunedì scorso per gli interventi necessari dopo gli incendi delle scorse settimane.

Inaugurato il primo parco giochi acquatico della Versilia

[Redazione]

Il primo parco giochi acquatico della storia della Versilia: così è stata presentata l'attrazione inaugurata oggi (4 agosto) in mare a Lido di Camaiore. Un grande parco giochi per bambini e adulti, in mezzo al mare, che resterà fruibile fino alla fine dell'estate. Si tratta di una grande struttura galleggiante composta da diversi moduli. Un parco giochi in acqua con tanto di discioli, arrampicate in corda, ponti traballanti, quadri scozzesi, mini-piscine. La struttura, lunga 40 metri per 38, è stata posizionata in prossimità di viale Kennedy, proprio di fronte al bagno Bragozzo, a circa 90 metri dalla costa, in un punto dove il fondale raggiunge 2 metri circa di profondità. A volere questa struttura, realizzata dalla società Wonder Dive di Monza, è stato il Comune di Camaiore assieme all'associazione balneari di Lido di Camaiore. L'attrazione sarà attiva tutti i giorni, dalle 9 alle 19 a 10 euro all'ingresso per gli adulti (per un'ora di servizio) e 5 euro per i bambini. Il parco giochi è fruibile dai 4 anni di età in su, ma i piccoli dovranno essere accompagnati da un adulto fino agli 8 anni di età. La struttura spiega uno dei soci della Wonder Dive, Carlo Felice Moscotti è composta in pvc, ed è ancorata sul fondale con corde elastiche e pali nel fondale. Per arrivare sulla struttura si passa in mare, attraverso una secca, poi si percorrono a nuoto gli ultimi 10-15 metri. La struttura può ospitare fino ad un massimo di 65 persone contemporaneamente, è obbligatorio l'uso del giubbotto salvagente e, a riva, è possibile lasciare al sicuro e al riparo dall'acqua chiavi dell'auto, portafogli o cellulari. E' la prima volta che una struttura del genere viene realizzata da queste parti. In caso di forte libeccio la struttura viene smontata e rimontata. Per la prima volta in Versilia conferma l'assessore al turismo del Comune di Camaiore, Carlo Alberto Carrai abbiamo un parco acquatico di queste dimensioni. Una cosa del genere non si era mai vista e siamo ben lieti di poter offrire questo servizio a Lido di Camaiore. Vogliamo ringraziare aggiunge Luca Petrucci, presidente dei balneari di Lido di Camaiore tutti gli enti e gli uffici che hanno reso possibile questo: l'ufficio demanio, l'ufficio commercio, l'ufficio dogana, la Capitaneria di porto, i vigili del fuoco, l'Asl, l'ufficio commercio, il comando della polizia municipale, la Regione e l'ufficio commercio del Comune di Monza. La concessione demaniale ottenuta dalla Wonder Dive dura 4 anni. Il prossimo anno garantisce Luca Petrucci il parco acquatico sarà attivo già a giugno.

Allerta temporali domani in Emilia Romagna

[Redazione]

temporaleLa protezione civile ha attivato una fase di attenzione per un allertameteo che scatterà alle 8 di domani e andrà avanti fino alle 14 di sabato eriguarderà tutto il territorio regionale. Il veloce transito di un ondadepressionaria sul nord Italia determineràinnescio di una linea temporalescache interesserà, dalla mattinata di venerdì, il settore occidentale ad iniziaredalla provincia di Piacenza e in spostamento verso est. Dalla serata i fenomenitemporaleschi tenderanno a concentrarsi sulla pianura ferrarese e sullaRomagna. Rapida attenuazione delle precipitazioni dal primo pomeriggio. Persabato si prevede un aumento dello stato del mare e del vento sulla costa,anche se al momento non sono previsti superamenti delle soglie di allertamento.

In arrivo temporali in Romagna tra venerdì e sabato •

[Redazione]

La Protezione Civile dell'Emilia Romagna ha emanato una nuova fase di attenzione per temporali su tutto il territorio regionale dalle 8 di venerdì mattina alle 14 di sabato. La perturbazione interesserà prima l'Emilia poi, tra domani pomeriggio e domani sera, la Romagna. Il veloce transito di un'onda depressionaria sul nord Italia si legge nel bollettino determinerà, infatti, l'insorgenza di una linea temporalesca che interesserà, dalla mattinata di venerdì, il settore occidentale ad iniziare dalla provincia di Piacenza e in spostamento verso est. Dalla serata i fenomeni temporaleschi tenderanno a concentrarsi sulla pianura ferrarese e sulla Romagna. Rapida attenuazione delle precipitazioni dal primo pomeriggio. Per sabato si prevede un aumento dello stato del mare e del vento sulla costa, anche se al momento non sono previsti superamenti delle soglie di allertamento. Le previsioni di Arpa e Aeronautica Militare. Redazione Newsrimini

In arrivo pioggia intensa, temporali forti, vento e grandine

[Redazione]

[18-tempora]Allerta Meteo, è allarme per rischio idrogeologico ed idraulicoIl Centro Funzionale della Regione Toscana ha emesso un avviso di allerta meteoCodice Arancione valido dalle ore 07 di venerdì 5/8 alle ore 00 di sabato 6/8su tutto il territorio metropolitano per rischio idrogeologico/idraulico reticolo minore e temporali forti. Saranno possibili precipitazioni intense a carattere temporalesco localmente associate anche a vento forte e grandine. A renderlo noto è la Protezione Civile della Città Metropolitana di Firenze che invita a restare aggiornati anche attraverso FacebookRedazione Nove da Firenze

Tarquinia: ?Febbre? altissima per Alessio Bernabei

[Redazione]

04-08-2016 02:08 Febbre altissima per Alessio Bernabei La febbre per Alessio Bernabei altissima: sabato 6 agosto, ore 21.45, ladata del primo attesissimo concerto (gratuito) del giovane cantante tarquiniese nella sua citt. Alessio animer il Lido, nella piazza di fronte alla chiesa Maria S.S. Stella Del Mare, con Noi siamo infinito Live, il tour che promuove il suo primo album da solista. Intanto la macchina organizzativa a pieno regime e, ancora una volta, si rinnova la collaborazione tra Comune e Pro Loco Tarquinia che, insieme alle forze dell ordine e alla Protezione Civile, stanno definendo tutti gli aspetti del grande evento. Per occasione Amministrazione ha deciso misure straordinarie. Queste le principali: dalle ore 17.30 del 6 agosto alle ore 1 del 7 agosto, sar invigore il divieto alle attivit ricadenti nell area individuata per evento disomministrare e/o vendere bevande super alcoliche; nell area individuata per il concerto vietato a chiunque il possesso e la detenzione di bottiglie di vetro, latta o plastica, o qualunque altro tipo di contenitori per liquidi (fatta eccezione per le bottiglie di plastica fino a 500 ml, contenenti acqua senza tappo). Cambier anche la viabilit: in piazza Luigi Capotorti sosta vietata dalle ore 7 del 5 agosto alle ore 7 del 7 agosto; in viale dei Tritoni, viale dei Navigatori (tra piazza Luigi Capotorti e via dell Ancora), viale Mediterraneo (tra piazza Luigi Capotorti e viale di Porto Clementino), transito e sosta vietati a qualsiasi tipo di veicolo dalle ore 12 del 6 agosto alle ore 2 del 7 agosto; in via Regas, via Quintiana, via Rapinio, via Algi, via Odisseo, via degli Argonauti e via Palinuro transito e sosta vietati a qualsiasi tipo di veicolo dalle ore 17 del 6 agosto al termine del concerto; in via Axia, sosta e transito vietati a qualsiasi tipo di veicolo con divieto assoluto di immissione in viale dei Tritoni, via dell Ancora, via delle Carene (tra via dell Ancora e viale dei Tritoni e via Pirgi), dalle ore 12 del 6 agosto alle ore 1 del 7 agosto; divieto di sosta nel parcheggio tra via degli Argonauti e via Odisseo, dalle ore 7 del 6 agosto alle ore 7 del 7 agosto; su lungomare dei Tirreni, tra viale di Porto Clementino e via delle Vele, divieto di transito a qualsiasi tipo di veicolo (a eccezione per il trasporto pubblico), dalle ore 17 del 6 agosto alle ore 1 del 7 agosto; divieto di transito e sosta a qualsiasi tipo di veicolo dalle ore 14 del 6 agosto alle ore 1 del 7 agosto nel parcheggio tra viale Mediterraneo, viale dei Tritoni e via Axia; in via delle Carene, tra via dell Ancora e via delle Carene) istituito il senso unico da via dell Ancora a via delle Vele, costituzione del divieto di sosta sullato sinistro (direzione di marcia) dalle ore 17 del 6 agosto alle ore 1 del 7 agosto; in via Pirgi istituito il senso unico da viale dei Tritoni a viale di Porto Clementino, dalle ore 16 del 6 agosto alle ore 1 del 7 agosto; nel parcheggio tra viale dei Tritoni, via Pirgi e via Axia consentita la sosta delle sole autovetture, dalle ore 14 del 6 agosto alle ore 1 del 7 agosto. Per conoscere nel dettaglio tutte le disposizioni possibili consultare il sito www.comune.tarquinia.vt.it alla sezione pubblicit legale.

Marcinelle. Conclusa la giornata del ricordo con Laura Boldrini

[Redazione]

Lettomanoppello - Con la visita della Presidente della Camera dei Deputati, Laura Boldrini, si è conclusa oggi la "4 giorni" voluta dal Presidente della Regione, Luciano D'Alfonso, per onorare i caduti della tragedia di Marcinelle, dove, come ha ricordato lo stesso Presidente della Regione, "l'8 agosto del 1956, avvenne il più grave disastro minerario della storia d'Europa". All'interno della miniera di carbone di del Bois du cazier, a 975 metri di profondità, si sviluppò un violento incendio causato dalla combustione di olio ad alta pressione innescata da una scintilla provocata dal malfunzionamento di un ascensore. Essendosi sviluppato inizialmente nel "Pozzo 1", il principale condotto di entrata dell'aria, le fiamme riempirono di fumo nero in brevissimo tempo l'intero impianto sotterraneo, provocando la morte per asfissia di 262 persone, delle 274 presenti, tra le quali 136 italiani. Di questi, 60 erano giovani minatori abruzzesi, di cui 23 provenienti dal comune di Lettomanoppello. Il 23 giugno 1946 fu firmato il Protocollo italo-belga che prevedeva l'invio di 50.000 lavoratori in cambio di carbone. Nacquero così ampie migrazioni verso il paese, uno dei quali, forse il più importante, fu quello degli italiani verso le miniere belghe. Nel 1956 fra i 142.000 minatori impiegati, 63.000 erano stranieri e fra questi 44.000 erano italiani. Il "pozzo 1" della miniera di Marcinelle era in funzione sin dal 1830. Tra le altre funzioni, questo pozzo serviva da canale d'entrata per l'aria.

L'ELENCO DEI CADUTI ABRUZZESI: Raffaele Ammazzalorso, Farindola (PE) 26/02/1920? moglie e 3 figli in Italia - Orlando Canzano, Turrivalignani (PE) 02/07/1930? celibe - Rocco Ceccomancini, Turrivalignani (PE) 29/08/1937? celibe - Attilio Cirone, Farindola (PE) 29/09/1908? moglie e 4 figli in Italia - Edmondo Cirone? Farindola (PE) 21/09/1929? celibe - Angelo Damiani, Farindola (PE) 20/04/1937? celibe - Donato D'Astolfo, Manoppello (PE) 02/07/1929? celibe - Evandro Delli Passeri, Elice (PE) 09/05/1928? celibe - Paolo DelRosso, Manoppello (PE) 13/05/1914? moglie e 5 figli in Italia - Pancrazio DeLuca, Manoppello (PE) 19/05/1928? moglie e 1 figlio - Cesare Di Bernardino, Turrivalignani (PE) 23/08/1913? moglie e 4 figli - Benito Di Biase, Manoppello (PE) 20/10/1929? celibe - Donato Di Biase, Manoppello (PE) 23/04/1921? moglie e 2 figli - Nicola Di Biase, Manoppello (PE) 10/04/1932? celibe - Bartolomeo Di Cecco, Lettomanoppello (PE) 18/10/1926? moglie e 1 figlio - Santino Di Donato, Manoppello (PE) 27/02/1928? moglie e 1 figlio - Antonio Di Pietrantonio, Lettomanoppello (PE) 27/11/1919? moglie e 4 figli - Emidio Di Pietrantonio, Lettomanoppello (PE) 05/10/1915 moglie e 4 figli - Giovanni Di Pietro, Turrivalignani (PE) 21/06/1917? moglie e 3 figli - Dante Di Quilio, Alanno (PE) 10/11/1928? moglie e 2 figli - Alfredo Di Rocco, Rosicano (PE) 01/08/1926? moglie e 1 figlio in Italia - Rocco Di Rocco, Manoppello (PE) 13/02/1913? moglie e 3 figli - Camillo Ferrante, Turrivalignani (PE) 07/04/1930? celibe - Orlando Ferrante, Turrivalignani (PE) 20/07/1933? celibe - Pasquale Ferrante, Lettomanoppello (PE) 06/07/1922? moglie e 3 figlie in Italia - Giulio Fidanza, Farindola (PE) 21/02/1926? moglie e 3 figli - Camillo Iezzi, Manoppello (PE) 02/11/1930? moglie e 1 figlio - Donato Iezzi, Manoppello (PE) 10/09/1924? moglie e 2 figli - Orlando Iezzi, Manoppello (PE) 06/11/1924? moglie e 3 figli - Rocco Iezzi, Manoppello (PE) 24/08/1935? celibe - Vincenzolezzi, Manoppello (PE) 21/07/1931? moglie e 1 figlio - Antonio Lachetta, Farindola (PE) 25/03/1928? moglie e 2 figli in Italia - Francesco Martinelli, Turrivalignani (PE) 25/11/1919? moglie e 3 figli in Italia - Modesto Martinelli, Turrivalignani (PE) 12/01/1928? moglie e 3 figli - Gabriele Minichili, Manoppello (PE) 29/05/1935? celibe - Leonino Nubile, Turrivalignani (PE) 11/04/1925? moglie e 2 figli - Giuseppe Palazzone, Manoppello (PE) 10/02/1927? moglie - Giuseppe Petaccia, Manoppello (PE) 18/12/1929? celibe - Ottavio Setaccia, Manoppello (PE) 29/09/1924? moglie e 1 figlio - Sante Ranieri, Manoppello (PE) 18/02/1909? moglie e 3 figli - Edoardo Romasco, Manoppello (PE) 10/12/1920? moglie e 2 figli - Camillo Rulli, Manoppello (PE) 15/07/1921? moglie e 2 figli - Rocco Rulli, Manoppello (PE) 17/12/1935? celibe - Giuseppe Semplecino, Manoppello (PE) 26/06/1914? moglie e 3 figli in Italia - Pantaleone Toppi, Lettomanoppello (PE) 10/04/1931? celibe - Sante Toppi, Lettomanoppello (PE) 27/07/1929? moglie in Italia - Federico Zazzara, Manoppello (PE) 16/06/1924? moglie - Eligio Di Donato,

Roccascalegna (CH) 20/02/1921? moglie e 2 figli in Italia - Valente Di Donato, Roccascalegna (CH) 28/02/1914? moglie e 1 figlio in Italia - Antonio Di Pomponio, Roccascalegno(CH) 17/12/1905? moglie - Nicola Di Pomponio, Roccascalegno (CH) 17/10/1928?moglie in Italia - Domenico Luciani, Casoli (CH) 29/11/1926? moglie e 2 figli- Nicola Salomone, Sant'Eusannio Del Sangro (CH) 01/05/1920? moglie e 1 figlio- Raffaele Travaglino, Roccascalegno (CH) 14/09/1927? moglie - Mario Zinni,Roccascalegno (CH) 31/01/1930? moglie in Italia - Attilio Colangelo,Castelvecchio Subequo (AQ) 07/03/1914? moglie e 5 figli - Esmeraldo Pallante,Castel Del Monte (AQ) 17/07/1924? moglie e 2 figli in Italia - SecondoPetronio, Castel Del Monte (AQ) 04/01/1920? moglie in Italia - Vincenzo Riga,Ovindoli (AQ) 23/03/1925? moglie e 2 figli in Italia - Donato Rocchi, Isoladel Gran Sasso (TE) 10/07/1927? moglie e 2 figli in Italia

Finte profughe, vere schiave sessuali: un piano per frenare la tratta

[Redazione]

prostitute. È attraverso il Progetto Oltre la Strada che la Regione andrà in aiuto alle potenziali vittime di tratta presenti all'interno del sistema di accoglienza profughi della nostra regione. Un progetto portato avanti dal 1996 in collaborazione con le Amministrazioni locali e soggetti qualificati del Terzo settore, nell'ambito del quale, in considerazione delle novità normative relative al raccordo tra le Amministrazioni che intervengono in materia di tratta e in materia di asilo, la Regione Emilia-Romagna ha programmato per quest'anno e per il prossimo, azioni sperimentali e innovative per la tutela delle donne migranti di origine nigeriana che arrivano nei nostri centri di accoglienza. [INS::INS] Provenivano da villaggi poverissimi della Nigeria, in particolare quelli intorno a Benin City, come poverissime sono le loro famiglie. Vendute ai trafficanti dai loro parenti, che vedono in loro una possibilità di riscatto sociale ed economico o in alcuni casi di mera sopravvivenza. Ci sono anche loro tra le migliaia di migranti che ogni anno sbarcano sulle nostre coste e che le reti criminali agganciano al loro arrivo in Italia e seguono nei centri di accoglienza per poi avviarle alla prostituzione. È un altro aspetto, drammatico, dei flussi migratori affrontato a Bologna, nella sede della Regione, nella riunione del Tavolo di coordinamento dell'emergenza profughe, oltre all'Amministrazione regionale, raccoglie al suo interno anche i 38 principali Comuni emiliano-romagnoli e i rappresentanti del Ministero. Presente anche la Prefettura di Bologna, a cui compete istituzionalmente il coordinamento dell'accoglienza dei profughi. Il fenomeno delle ragazze nigeriane (spesso minorenni) vittime di tratta presenti all'interno dei flussi migratori non programmati è divenuto dal 2015 oggetto di forte attenzione a livello europeo, e ha assunto rilevanza nazionale anche mediatica grazie ai report di Enti specializzati e alle operazioni di forze dell'ordine e autorità giudiziaria. Secondo i dati disponibili, il numero delle donne nigeriane arrivate in Italia via mare ha registrato un sensibile incremento rispetto agli anni precedenti: 433 nel 2013, 1.450 nel 2014, più di 5.000 nel 2015; secondo l'Organizzazione Internazionale per le Migrazioni (OIM), almeno l'80% sono destinate allo sfruttamento sessuale. Oggetto di reclutamento tra i migranti da parte di sfruttatori (spesso proprio di origine nigeriana) ci sono anche uomini provenienti dal Pakistan e Bangladesh destinati a forme di sfruttamento lavorativo. Sono molto soddisfatta dell'incontro di oggi che ha visto ancora una volta Regione, Comuni, Anci, prefettura, protezione civile e sistema sanitario lavorare insieme sul tema dei richiedenti asilo. - ha commentato Elisabetta Gualmini, vicepresidente della Regione Emilia-Romagna e assessore al Welfare e alle Politiche abitative - unico modo per affrontare una sfida globale e complessa come quella degli sbarchi è lavorare insieme con molta serietà senza farsi prendere da insicurezze e paure. I numeri - spiega Gualmini - sono in linea con quelli dello scorso anno, per ora lievemente inferiori, ma per assicurare una accoglienza responsabile e civile, ribadiamo con forza che non possiamo ospitare tutti e buttare sulle spalle dei sindaci dell'Emilia-Romagna impegni a cui non riescono a rispondere. Dunque vigileremo con attenzione affinché il principio dell'equa distribuzione tra le regioni italiane sia sempre rispettato. Oggi prosegue la vicepresidente abbiamo anche parlato dell'aumento tra i flussi migratori delle donne vittime di tratta, un vero e proprio sfruttamento di giovani donne a cui viene fatta la promessa di salvarsi arrivando in Europa per poi essere immediatamente inserite in giri criminali di tratta. Ogni donna, ogni ragazza, ogni essere umano che riusciamo a sottrarre a pratiche disumane di sfruttamento, abuso e vessazione è per noi motivo di orgoglio e di successo.

Maltempo, allerta della Protezione Civile per venerdì 5 e sabato 6 agosto

[Redazione]

Dalle ore 8 di venerdì 5 agosto per 30 ore, fino alle ore 14 di sabato 6 agosto: è stata diramata dalla Protezione Civile dell'Emilia-Romagna[citynews-p]Redazione ParmaToday04 agosto 2016 17:58 CondivisioniIl più letti di oggi 1 Sgombero in via Zarotto: soluzioni temporanee per le famiglie, i tre scendono dal tetto 2 Non rispetta la fila all'autogrill: 60enne lo prende a bottigliate in faccia 3 Sequestrati 8 quintali di tonno rosso: coinvolta anche Parma 4 In cassaforte 1.3 chili di hashish: tatuatore in manette[avw][avw] Allerta maltempo per temporali in tutte le città dell'Emilia-Romagna dalle ore 8 di venerdì 5 agosto per 30 ore, fino alle ore 14 di sabato 6 agosto.L'allerta è stata diramata dalla Protezione Civile dell'Emilia-Romagna."Possono verificarsi -si legge nel testo dell'allerta- scorrimenti superficiali delle acque nelle strade e possibili fenomeni di rigurgito dei sistemi di smaltimento delle acque piovane con tracimazione e coinvolgimento delle aree urbane in particolare di quelle depresse, con localizzati allagamenti di locali interrati e di quelli posti a pian terreno lungo vie potenzialmente interessate da deflussi idrici e con temporanee interruzioni della rete stradale in prossimità di impluvi, canali, zone depresse (sottopassi, tunnel, avvallamenti stradali, ecc.). Possono verificarsi fenomeni localizzati di erosione, frane superficiali e colate rapide di detriti o di fango in bacini di dimensioni limitate e di ruscellamenti e scorrimenti superficiali delle acque con possibili fenomeni di trasporto di materiale, con localizzati danni alle infrastrutture, edifici e attività agricole, cantieri, insediamenti civili e industriali e temporanee interruzioni della rete stradale e/o ferroviaria. Possono verificarsi innalzamenti dei livelli idrometrici dei corsi d'acqua minori con inondazioni delle aree limitrofe, anche per effetto di criticità locali (tombature, restringimenti, occlusioni delle luci dei ponti, ecc.) e innalzamenti dei livelli idrometrici della rete di bonifica con limitati danni alle opere idrauliche ed alle attività agricole, ai cantieri, agli insediamenti civili e industriali in prossimità della stessa. Possono verificarsi forti raffiche di vento, con localizzati danni alle coperture e alle strutture provvisorie, trasporto di materiali, rottura e caduta di rami ed alberi, pali, segnaletica ed impalcature e con conseguenti effetti sulla viabilità e sulle reti aeree di comunicazione e di distribuzione di servizi (in particolare telefonia ed elettricità). Possono verificarsi grandinate che possono causare danni alle colture agricole, alle coperture ed agli automezzi. Possono verificarsi fulminazioni che possono causare lesioni ed innesci di incendi.

Temporalì in arrivo, 30 ore di allerta della Protezione Civile

[Redazione]

Allerta Meteo per temporalì in tutta Emilia-Romagna: la protezione civile regionale ha attivato la fase di attenzione a partire dalle 8 di venerdì 5 agosto fino alle 14 di sabato 6 agosto. Il veloce transito di un'onda depressionaria sul nord Italia, - spiega la protezione civile - determinerà l'insorgere di una linea temporalesca che interesserà, dalla mattina di venerdì 5 agosto, il settore occidentale ad iniziare dalla provincia di Piacenza ed in spostamento verso est. Dalla sera di venerdì 5 agosto, i fenomeni temporaleschi tenderanno a concentrarsi sulla pianura ferrarese e sulla Romagna, dove potranno assumere carattere di persistenza fino alla tarda mattinata di sabato 6 agosto. Rapida attenuazione delle precipitazioni dal primo pomeriggio. "Per sabato 6 agosto, si prevede un aumento dello stato del mare e del vento sulla costa, anche se al momento non sono previsti superamenti delle soglie di allertamento.

Allerta della Protezione civile per temporali, dalle 8 di domani per 30 ore

[Redazione]

Giovedì 4 Agosto 2016[0000040746]In Romagna le previsioni parlano di precipitazioni dalla sera di venerdì 5 alla tarda mattinata di sabato. Dalle 8 di domani, venerdì 5 agosto, fino alle 14 di sabato 6 (30 ore) è attiva in tutta Emilia Romagna allerta numero 77 dell'Agenzia regionale di protezione civile, di livello 1 fase di attenzione, per temporali. Per quanto riguarda nello specifico la Romagna le previsioni parlano di precipitazioni dalla sera di venerdì 5 alla tarda mattinata di sabato 6. Si raccomanda ai gestori di attività all'aperto di sistemare e fissare gli oggetti sensibili agli effetti del vento e della grandine o suscettibili di essere danneggiati. Per eventuali aggiornamenti si possono consultare le Allerte di protezione civile al link <http://bit.ly/2aT7nbo> e il sito del Comune www.comune.ra.it.

Peggiora il tempo nelle prossime ore, scatta l'allerta meteo

[Redazione]

E' attiva in tutta l'Emilia Romagna l'allerta numero 77 dell'Agenzia regionale di protezione civile, di livello 1 - fase di attenzione, per temporali. Redazione 04 agosto 2016 17:11 Condivisione il più letti di oggi 1 Violentissimo schianto frontale: muore una donna, due feriti gravissimi 2 Travolge e uccide un ciclista, era ubriaco: arrestato per omicidio stradale 3 Anziano salvato dall'annegamento in mare: è gravissimo all'ospedale 4 Sbatte contro il guard-rail e si ribalta in mezzo alla prima corsia: paura in A-14 - FOTO [avw] [avw] Dalle 8 di venerdì fino alle 14 di sabato, per 30 ore, è attiva in tutta Emilia Romagna l'allerta numero 77 dell'Agenzia regionale di protezione civile, di livello 1 fase di attenzione, per temporali, diramata giovedì pomeriggio. Per quanto riguarda nello specifico la Romagna le previsioni parlano di precipitazioni dalla sera di venerdì alla tarda mattinata di sabato. Si raccomanda ai gestori di attività all'aperto di sistemare e fissare gli oggetti sensibili agli effetti del vento e della grandine o suscettibili di essere danneggiati.

Allerta della Protezione civile per temporali, dalle 8 di domani per 30 ore | Ravennawebtv

[Redazione]

Pubblicato: agosto 04, 2016 - Commenta04/08/2016 Dalle 8 di domani, venerdì 5 agosto, fino alle 14 di sabato 6 (30ore) è attiva in tuttaEmilia Romagnaallerta numero 77 dell'Agenziaregionale di protezione civile, di livello 1 fase di attenzione, pertemporali, diramata poco fa. Per quanto riguarda nello specifico la Romagna leprevisioni parlano di precipitazioni dalla sera di venerdì 5 alla tardamattinata di sabato 6.Si raccomanda ai gestori di attività all aperto di sistemare e fissare glioggetti sensibili agli effetti del vento e della grandine o suscettibilid essere danneggiati.Per eventuali aggiornamenti si possono consultare le Allerte di protezionecivile al link <http://bit.ly/2aT7nbo> e il sito del Comune www.comune.ra.it.

Allerta temporali domani in Emilia Romagna

[Redazione]

temporaleLa protezione civile ha attivato una fase di attenzione per un allertameteo che scatterà alle 8 di domani e andrà avanti fino alle 14 di sabato eriguarderà tutto il territorio regionale. Il veloce transito di un ondadepressionaria sul nord Italia determineràinnescio di una linea temporalescache interesserà, dalla mattinata di venerdì, il settore occidentale ad iniziaredalla provincia di Piacenza e in spostamento verso est. Dalla serata i fenomenitemporaleschi tenderanno a concentrarsi sulla pianura ferrarese e sullaRomagna. Rapida attenuazione delle precipitazioni dal primo pomeriggio. Persabato si prevede un aumento dello stato del mare e del vento sulla costa,anche se al momento non sono previsti superamenti delle soglie di allertamento.

MARCINELLE: I NUMERI DELLA MEMORIA

[Redazione]

Lettomanoppello, 4 ago - Con la visita della Presidente della Camera dei Deputati, Laura Boldrini, si conclude oggi la "4 giorni" voluta dal Presidente della Regione, Luciano D'Alfonso, per onorare i caduti della tragedia di Marcinelle, dove, come ha ricordato lo stesso Presidente della Regione, "l'8 agosto del 1956, avvenne il più grave disastro minerario della storia d'Europa". All'interno della miniera di carbone del Bois du cazier, a 975 metri di profondità, si sviluppò un violento incendio causato dalla combustione di olio ad alta pressione innescata da una scintilla provocata dal malfunzionamento di un ascensore. Essendosi sviluppato inizialmente nel "Pozzo 1", il principale condotto di entrata dell'aria, le fiamme riempirono di fumo nero in brevissimo tempo l'intero impianto sotterraneo, provocando la morte per asfissia di 262 persone, delle 274 presenti, tra le quali 136 italiani. Di questi, 60 erano giovani minatori abruzzesi, di cui 23 provenienti dal comune di Lettomanoppello. Il 23 giugno 1946 fu firmato il Protocollo italo-belga che prevedeva l'invio di 50.000 lavoratori in cambio di carbone. Nacquero così ampi flussi migratori verso il paese, uno dei quali, forse il più importante, fu quello degli italiani verso le miniere belghe. Nel 1956 fra i 142.000 minatori impiegati, 63.000 erano stranieri e fra questi 44.000 erano italiani. Il "pozzo 1" della miniera di Marcinelle era in funzione sin dal 1830.

ELENCO DEI CADUTI ABRUZZESI: Raffaele Ammazalorso, Farindola (PE) 26/02/1920? moglie e 3 figli in Italia - Orlando Canzano, Turrivalignani (PE) 02/07/1930, celibe - Rocco Ceccomancini, Turrivalignani (PE) 29/08/1937? celibe - Attilio Cirone, Farindola (PE) 29/09/1908? moglie e 4 figli in Italia - Edmondo Cirone? Farindola (PE) 21/09/1929? celibe - Angelo Damiani, Farindola (PE) 20/04/1937? celibe - Donato D'Astolfo, Manoppello (PE) 02/07/1929? celibe - Evandro Delli Passeri, Elice (PE) 09/05/1928? celibe - Paolo Del Rosso, Manoppello (PE) 13/05/1914? moglie e 5 figli in Italia - Pancrazio De Luca, Manoppello (PE) 19/05/1928? moglie e 1 figlio - Cesare Di Bernardino, Turrivalignani (PE) 23/08/1913? moglie e 4 figli - Benito Di Biase, Manoppello (PE) 20/10/1929? celibe - Donato Di Biase, Manoppello (PE) 23/04/1921? moglie e 2 figli - Nicola Di Biase, Manoppello (PE) 10/04/1932? celibe - Bartolomeo Di Cecco, Lettomanoppello (PE) 18/10/1926? moglie e 1 figlio - Santino Di Donato, Manoppello (PE) 27/02/1928? moglie e 1 figlio - Antonio Di Pietrantonio, Lettomanoppello (PE) 27/11/1919? moglie e 4 figli - Emidio Di Pietrantonio, Lettomanoppello (PE) 05/10/1915 moglie e 4 figli - Giovanni Di Pietro, Turrivalignani (PE) 21/06/1917? moglie e 3 figli - Dante Di Quilio, Alanno (PE) 10/11/1928? moglie e 2 figli - Alfredo Di Rocco, Rosicano (PE) 01/08/1926? moglie e 1 figlio in Italia - Rocco Di Rocco, Manoppello (PE) 13/02/1913? moglie e 3 figli - Camillo Ferrante, Turrivalignani (PE) 07/04/1930? celibe - Orlando Ferrante, Turrivalignani (PE) 20/07/1933? celibe - Pasquale Ferrante, Lettomanoppello (PE) 06/07/1922? moglie e 3 figlie in Italia - Giulio Fidanza, Farindola (PE) 21/02/1926? moglie e 3 figli - Camillo Iezzi, Manoppello (PE) 02/11/1930? moglie e 1 figlio - Donato Iezzi, Manoppello (PE) 10/09/1924? moglie e 2 figli - Orlando Iezzi, Manoppello (PE) 06/11/1924? moglie e 3 figli - Rocco Iezzi, Manoppello (PE) 24/08/1935? celibe - Vincenzo Iezzi, Manoppello (PE) 21/07/1931? moglie e 1 figlio - Antonio Lachetta, Farindola (PE) 25/03/1928? moglie e 2 figli in Italia - Francesco Martinelli, Turrivalignani (PE) 25/11/1919? moglie e 3 figli in Italia - Modesto Martinelli, Turrivalignani (PE) 12/01/1928? moglie e 3 figli - Gabriele Minichilli, Manoppello (PE) 29/05/1935? celibe - Leonino Nubile, Turrivalignani (PE) 11/04/1925? moglie e 2 figli - Giuseppe Palazzone, Manoppello (PE) 10/02/1927? moglie - Giuseppe Petaccia, Manoppello (PE) 18/12/1929? celibe - Ottavio Setaccia, Manoppello (PE) 29/09/1924? moglie e 1 figlio - Sante Ranieri, Manoppello (PE) 18/02/1909? moglie e 3 figli - Edoardo Roma

sco, Manoppello (PE) 10/12/1920? moglie e 2 figli - Camillo Rulli, Manoppello (PE) 15/07/1921? moglie e 2 figli - Rocco Rulli, Manoppello (PE) 17/12/1935? celibe - Giuseppe Semplecino, Manoppello (PE) 26/06/1914? moglie e 3 figli in Italia - Pantaleone Toppi, Lettomanoppello (PE) 10/04/1931? celibe - Sante Toppi, Lettomanoppello (PE) 27/07/1929? moglie in Italia - Federico Zazzara, Manoppello (PE) 16/06/1924? moglie - Eligio Di Donato,

Roccascalegna(CH) 20/02/1921? moglie e 2 figli in Italia - Valente Di Donato, Roccascalegna(CH) 28/02/1914? moglie e 1 figlio in Italia - Antonio Di Pomponio, Roccascalegno (CH) 17/12/1905? moglie - Nicola Di Pomponio, Roccascalegno (CH) 17/10/1928? moglie in Italia - Domenico Luciani, Casoli (CH) 29/11/1926? moglie e 2 figli - Nicola Salomone, Sant'Eusannio Del Sangro (CH) 01/05/1920? moglie e 1 figlio - Raffaele Travaglino, Roccascalegno (CH) 14/09/1927? moglie- Mario Zinni, Roccascalegno (CH) 31/01/1930? moglie in Italia - Attilio Colangelo, Castelvechio Subequo (AQ) 07/03/1914? moglie e 5 figli - Esmeraldo Pallante, Castel Del Monte (AQ) 17/07/1924? moglie e 2 figli in Italia - Secondo Petronio, Castel Del Monte (AQ) 04/01/1920? moglie in Italia - Vincenzo Riga, Ovindoli (AQ) 23/03/1925? moglie e 2 figli in Italia - Donato Rocchi, Isola del Gran Sasso (TE) 10/07/1927? moglie e 2 figli in Italia (Regflash) GIZZI/160804 Nelal foto, Da (sx) Luciano D'Alfonso e Laura Boldrini WEB TV REGIONE ABRUZZO Condividi questa pagina su Twitter Condividi questa pagina su Facebook Torna al sommario

ESQUILINO, INCENDIO AL MUSEO ARTI ORIENTALI: NESSUN FERITO

[Redazione]

Incendio nel Museo di Arti orientali di via Merulana 248. Secondo quanto riferito le fiamme sono divampate all'interno dei locali a causa dell'incendio di un motore di un condizionatore. Al momento nessuno risulta ferito. Il Museo è stato evacuato a scopo precauzionale. Sul posto sono al lavoro i Vigili del Fuoco.

Roma, incendio al museo di Arti orientali: nessun ferito

[Redazione]

Paura in via Merulana per un rogo causato da un condizionatore. Sul posto ivigili dei fuocodi FLAMINIA SAVELLI04 agosto 2016Incendio nel Museo di Arti orientali di via Merulana 248. Secondo quantoriferito le fiamme sono divampate all'interno dei locali a causa dell'incendiodi in motore di un condizionatore. Al momento nessuno risulta ferito. Il Museoè stato evacuato a scopo precauzionale. Sul posto sono al lavoro i Vigili delFuoco.

FROSINONE, CAMION SI RIBALTA SU A1: AUTOSTRADA CHIUSA PER QUASI DUE ORE*[Redazione]*

Disagi sull'autostrada Roma Napoli, questa notte, a causa del ribaltamento e successivo incendio di un camion frigorifero. Il sinistro è avvenuto poco prima della mezzanotte al chilometro 629 tra i caselli di Ceprano e Frosinone in direzione nord. La dinamica del sinistro che ha visto coinvolto il solo mezzo che trasportava surgelati è al vaglio degli agenti della polizia stradale di Frosinone. Sul posto i vigili del fuoco che hanno domato il rogo e messo in sicurezza l'area ma il traffico ha ripreso a circolare poco prima delle due.

Cambia il tempo nelle prossime ore, scatta l'allerta della Protezione Civile

[Redazione]

Salvamamme: a Viterbo Free pop-up School Shop

[Redazione]

ARGOMENTI- Eventi- Servizi- Famiglia- Solidarietà- Enti e istituzioni- Associazioni e comitati 11 Settembre a Viterbo: una giornata all insegna della solidarietà, della sicurezza e della salute. Sarà attivato il Free pop-up School Shop per la distribuzione di zaini, materiale scolastico e abbigliamento alle famiglie in condizioni di disagio socio-economico. L'Associazione "I Diritti Civili nel 2000 - Salvabebè/Salvamamme", il Rotary International e l'Associazione di Protezione Civile RNS Monterosi con la partecipazione della Croce Rossa Italiana, nel quadro del Progetto Regionale "Salvamamme" in collaborazione con la Regione Lazio Assessorato alle Politiche Sociali e Famiglia, organizzano una giornata all insegna della solidarietà, della sicurezza e della salute in favore delle famiglie che si svolgerà a Viterbo il giorno 11 settembre 2012, ore 11:00, presso la Parrocchia di San Leonardo Murialdo. Partecipano: Assessore alla Regione Lazio, Aldo Forte, Assessore alla Provincia di Viterbo, Gianmaria Santucci, la Presidente ANCI Donna, Regione Lazio, Gabriella Sisti, la Presidente dell'Associazione "I Diritti Civili nel 2000 - Salvabebè/Salvamamme", Grazia Passeri, il Presidente dell'Associazione di Protezione Civile RNS Monterosi, Mauro Elefante, il Presidente del Rotary Club Viterbo, Luigi Orsini, il Presidente della Sottocommissione "Protezione mamme" del Distretto 2080 del Rotary International, Adolfo Gusman, la Presidente del comitato provinciale C.R.I. di Viterbo, Maria Teresa Gasbarri e la Commissaria provinciale Sezione femminile C.R.I. di Viterbo, Maria Scriboni. In un momento di acuta crisi, Associazione Salvamamme, grazie anche al supporto di C.R.I., continua ad aiutare le famiglie in condizioni socio-economiche di difficoltà nella cura dei loro figli con fornitura di materiali ed assistenza sociale e sanitaria, offrendo così una mano concreta ed efficiente a sostegno della maternità. Il Rotary International - Distretto 2080, da sempre vicino a Salvamamme, ha avviato, sin dallo scorso anno, un progetto di collaborazione per sostenere le iniziative dell'Associazione nell'ambito del territorio di sua competenza (Lazio e Sardegna). Sempre in questo spirito, è stata sostenuta la campagna avviata da alcuni medici volontari per diffondere i sistemi di primo soccorso per disostruire le vie respiratorie dei neonati e dei bambini. L'Associazione di Protezione Civile RNS Monterosi ha stipulato un protocollo di intesa con Salvabebè/Salvamamme con il quale è stata avviata nel territorio della Provincia di Viterbo una collaborazione per il contrasto alle nuove forme di emarginazione ed esclusione sociale, attraverso iniziative congiunte in favore della famiglia, della maternità e dell'infanzia. L'11 settembre presso la Parrocchia di San Leonardo Murialdo sita in via Caduti IX Stormo a Viterbo, sarà anche attivato Free pop-up School Shop per fornire un aiuto concreto con la distribuzione di zaini, materiale scolastico e abbigliamento alle famiglie in condizioni di disagio socio-economico. Durante la manifestazione verrà anche proposto un piano di formazione per volontari che vorranno operare nella provincia di Viterbo ed avrà luogo una lezione interattiva di disostruzione pediatrica a cura della Croce Rossa Italiana. Sarà presentata una unità mobile modulare di assistenza socio-sanitaria per mamma e bambino della Protezione Civile RNS Monterosi per Salvamamme che, mirando alla reale esigenza di fronteggiare situazioni di emergenza della più varia natura e di rischio, talora anche molto gravi, spesso con eventi calamitosi o di potenziale pericolo, intende fornire gratuitamente beni e servizi alle gestanti, mamme, bambini (con o senza genitori) e a gruppi di persone. **CONDIVIDITweet**

Allerta meteo Valdichiana Senese

[Redazione]

unionecomunivaldichianasenese-logo300Allerta meteo di colore giallo per Pienza, Sarteano, Cetona e San Casciano dei Bagni e di colore arancione per Chiusi, Montepulciano, Sinalunga, Torrita di Siena, Trequanda e Chianciano Terme per temporali forti con possibile vento e grandine e rischio idrogeologico dalle ore 12:00 alle ore 24:00 di domani, venerdì 5 agosto. Lo comunica il servizio di Protezione Civile dell'Unione dei Comuni Valdichiana Senese. Succ. >

Pomeriggio di incendi in Toscana, elicotteri della Protezione civile in azione

[Redazione]

incendiobosco-vigilidelfuoco650Nel pomeriggio di oggi si sono verificati inToscana vari incendi boschivi. Quello più impegnativo è stato a Larderello, nelComune di Pomarance (Pisa), dove sono intervenuti oltre alle squadre a terra a partire dalle 16,10, 3 elicotteri regionali. L'estensione dell'incendio hariguardato circa 4 ettari di pineta.Altri incendi boschivi dove sono attualmente in corso le operazioni dispegnimento e sui quali sono intervenuti mezzi aerei regionali si sonoverificati a Fucecchio in località Pinete (Firenze), con una superficieinteressata di circa 1 ettaro, a Campagnatico, in località la Sabatina(Grosseto), dove sono andati in fumo 5 ettari di macchia mediterranea.Un altro incendio che ha richiesto l'intervento di un elicottero stainteressando la località La Campana, nel Comune di Asciano (Siena).E' già in fase di bonifica l'incendio sviluppatosi a Capannori, località Leccio(Lucca), dove sono stati attaccati dalle fiamme 4.000 metri quadri di bosco e 5ettari di incolto.Succ. >

Palio di Siena del 16 agosto 2016, gli orari delle previsite

[Redazione]

previsite-(06)Gli orari delle previsite dei 92 cavalli per il Palio di Siena del 16 agosto 2016, che si terranno domenica 7 e lunedì 8 agosto alla clinica veterinaria Il Ceppo (località Monteresi, 3) a Monteriggioni. Domenica 7 agosto Ore 6 REYNARD KING SOLERO QUARZUSPICCOLO SOGNO ORGOLESE Ore 7 RE BULLPHATOS DE OZIERI REXYQUORE DE SEDINI TUE GALANA Ore 8 ROMBO DE SEDINI SISI SILU REMO SECONDO QUESTURINI OTTUGODDU Ore 9 QUERINORAKTOU QUADRIVIA TECHEROSONI ABINO Ore 10 SAPIENZA QUE MASCATISSERAN ROCCO RONINFA DA CLODIA Ore 11 BOMBARDINO TRISTEZZA MOCAMBO QUASIMODO DI GALLURA Ore 17 SOLE ANDROSSAUZER REMISTIRIOSARAJEDDA DE MARCHESANA OTTUBELLU Ore 18 ONDINA PRIMASU RETIGHELZO ENETAULADUTONINA Ore 19 QUINOA PRIMATAKATURSATRIKKEROTEGAGIUL Lunedì 8 agosto Ore 6 PORTO ALABESUNTOTAMARALARAMYSABURGHESA Ore 7 TABACCORE SOLZARODRIGO BAIOSOGNADORATRIGU MORISCU Ore 8 BURIANA DA CLODIATERREMOTOQUANTO VALITRATTU DE ZAMAGLIAQUERIDA DE MARCHESANA Ore 9 ROCCO NICENICOLAS DE P.ULPUSMERALDO NULESESAPORE BAYOPARLEDIO Ore 10 FULMINE FEMMINARENALZOSTORNASOLTROPICO DE SEDINI POLONSKI Ore 11 TALE E QUALESCHIETTASCEICCORIO MANIGOSSU DILLU Ore 12 OSAMA BINREMOREXSORAYA BRILLANTESINTENZA DI GALLURA Ore 17 ROMANZO PER ANNASOLU TUE DUESORIGHITTUTABARS AVAGE Ore 18 SU CONTEMALI BOOM BOOM QULPA DI GALLURARADESKISCANDALOSO Ore 19 OPPIO PREZIOSA PENELOPE PESTIFEROMOROSITA PRIMAMISSISSIPPI Foto di Alessia Bruchi www.paliodisiena.photography facebook www.alessiabruchifotografia.it facebook [instagram paliodisiena-ale650](https://www.instagram.com/paliodisiena-ale650) Succ. >

Pomeriggio di incendi in Toscana, elicotteri della Protezione civile in azione

[Redazione]

[5514b9d4-4]Nel pomeriggio di oggi si sono verificati in Toscana vari incendi boschivi. Quello più impegnativo è stato a Larderello, nel Comune di Pomarance (Pisa), dove sono intervenuti oltre alle squadre a terra a partire dalle 16, 10, 3 elicotteri regionali. L'estensione dell'incendio ha riguardato circa 4 ettari di pineta. Altri incendi boschivi dove sono attualmente in corso le operazioni di spegnimento e sui quali sono intervenuti mezzi aerei regionali si sono verificati a Fucecchio in località Pinete (Firenze), con una superficie interessata di circa 1 ettaro, a Campagnatico, in località la Sabatina (Grosseto), dove sono andati in fumo 5 ettari di macchia mediterranea. Un altro incendio che ha richiesto l'intervento di un elicottero sta interessando la località La Campana, nel Comune di Asciano (Siena). E' già in fase di bonifica l'incendio sviluppatosi a Capannori, località Leccio (Lucca), dove sono stati attaccati dalle fiamme 4.000 metri quadri di bosco e 5 ettari di incolto.

Maltempo, venerdì 5 agosto codice arancione per temporali e rischio idrogeologico*[Redazione]*

[2ef5ba64-6]FIRENZE Codice arancione per rovesci e forti temporali e rischio idrogeologico ed idraulico dalle ore 7.00 di domani, venerdì 5 agosto, fino alla mezzanotte. Lo ha emesso il Centro Funzionale di Monitoraggio della Regione a causa dell'ingresso di un fronte freddo che arriverà sulla Toscana a partire dalle zone di nord-ovest in graduale estensione al resto della regione. Per la parte restante del territorio regionale è stato emesso il codice giallo. I temporali saranno su tutta la regione a partire dalle zone di nord-ovest. Quelli forti saranno più probabili sulle zone centro settentrionali. Potranno verificarsi anche violente raffiche di vento e grandinate. Fermo restando le indicazioni delle amministrazioni comunali si ricorda, in via generale, la necessità di evitare durante l'allerta ambienti all'aperto o zone esposte al rischio quali corsi d'acqua, creste di monte, rive del mare e dilaghi, zone depresse nonché, in caso di evento, la necessità di cercare riparo in luoghi chiusi evitando comunque scantinati e locali al di sotto del piano di campagna, mantenersi a distanza quanto più possibile da pali, alberi e tralicci con tensione, evitare di attraversare ponti che sono interessati da una piena del corso d'acqua, e spostarsi in auto solo per quanto strettamente necessario, non utilizzando sottopassaggi. Per ogni ulteriore informazione e per gli aggiornamenti della situazione in atto far riferimento alla Protezione Civile del proprio Comune e sul sito regionale www.regione.toscana.it/allertameteo

Maltempo, venerdì 5 agosto codice arancione per temporali e rischio idrogeologico

[Redazione]

[2ef5ba64-6]FIRENZE Codice arancione per rovesci, forti temporali e rischio idrogeologico ed idraulico dalle ore 7.00 di domani, venerdì 5 agosto, fino alla mezzanotte. Lo ha emesso il Centro Funzionale di Monitoraggio della Regione a causa dell'ingresso di un fronte freddo che arriverà sulla Toscana a partire dalle zone di nord-ovest in graduale estensione al resto della regione. Per la parte restante del territorio regionale è stato emesso il codice giallo. I temporali saranno su tutta la regione a partire dalle zone di nord-ovest. Quelli forti saranno più probabili sulle zone centro settentrionali. Potranno verificarsi anche violente raffiche di vento e grandinate. Fermo restando le indicazioni delle amministrazioni comunali si ricorda, in via generale, la necessità di evitare durante l'allerta ambienti all'aperto o zone esposte al rischio quali corsi d'acqua, creste di monte, rive del mare e dilaghi, zone depresse nonché, in caso di evento, la necessità di cercare riparo in luoghi chiusi evitando comunque scantinati e locali al di sotto del piano di campagna, mantenersi a distanza quanto più possibile da pali, alberi e tralicci con tensione, evitare di attraversare ponti che sono interessati da una piena del corso d'acqua, e spostarsi in auto solo per quanto strettamente necessario, non utilizzando sottopassaggi. Per ogni ulteriore informazione e per gli aggiornamenti della situazione in atto far riferimento alla Protezione Civile del proprio Comune e sul sito regionale www.regione.toscana.it/allertameteo

Papa Francesco, sul fronte sicurezza va tutto bene. Questore: C'era timore per azioni imprevedibili

[Redazione]

Allerta massima per la visita del Pontefice. Introdotti nel dispositivo new-jersey di cemento per evitare stragi come quella di Nizza. Controlli serrati e straordinaria attività di intelligence. Papa Francesco, sul fronte sicurezza va tutto bene. Questore: erano timori per azioni imprevedibili. Una suora perquisita dalla polizia di Enzo Beretta. È stata la prova del fuoco. Ma sul fronte sicurezza la visita di Papa Francesco a Santa Maria degli Angeli non ha fatto registrare nessuna nota negativa. Era massima allerta ma il dispositivo ha funzionato alla perfezione. Nonostante lo spettro degli attentati terroristici che continuano a ripetersi in Europa. Per la prima volta, dopo Nizza, il perimetro intorno alla Porziuncola è stato blindato con new-jersey di cemento. Dietro le protezioni si partiva traffico e il cartello di divieto erano gli agenti del reparto mobile a controllare zainetti e marsupi ai fedeli che sin dal mattino hanno iniziato ad avvicinarsi alla zona rossa. Poche migliaia, in ogni modo. Il metal-detector è stato utilizzato per controllare anche le suore. Il questore: era timore per qualcosa di imprevedibile. Il protocollo prevedeva controlli serrati, agenti antiterrorismo tra la folla, quattro chilometri di transenne, check-point e tiratori scelti. E andata bene ha detto il questore Carmelo Gugliotta -. Abbiamo adottato misure nuove rispetto al passato ma per fortuna la gente ha capito e non ha sollevato problemi. Il timore, però, era, per qualcosa di imprevedibile in un evento straordinario come la visita del Papa. Qualcuno avrebbe potuto pensare di improvvisare qualcosa fuori dalle regole ma i controlli sono stati utili a diminuire la vulnerabilità del sistema. Almeno 200 agenti per servizio straordinario. Sono stati almeno 200 gli agenti impegnati nel servizio. Poliziotti, carabinieri, finanzieri, ma anche pompieri, municipale, volontari della protezione civile. Tra la folla si sono camuffati numerosi 007 pronti ad intervenire creando cordoni di protezione ma non c'è stato bisogno. Attività di intelligence. La visita del Pontefice alla Porziuncola è durata dalle 15.35 alle 18.14, quando la Gendarmeria Vaticana insieme alla polizia stradale ha scortato nuovamente il Pontefice fino al campo sportivo Migaghelli, dove è decollato in direzione Roma. Buona parte del lavoro dal punto di vista della sicurezza, però, è stato svolto prima: le bonifiche, le schedature dei fedeli che hanno preso posto nei settori A ed anzi al sagrato della basilica, l'attività di intelligence. Insieme agli specialisti della Digos e agli artificieri dell'Arma anche i vigili del fuoco hanno messo in campo le forze speciali: oltre al nucleo Nbc dalla Capitale sono arrivate le squadre per le rilevazioni di sostanze pericolose e tossiche nell'aria. Riproduzione riservata

DiVino Etrusco, oltre 13mila presenze nei 3 giorni

[Redazione]

TARQUINIA - "Un DiVino Etrusco dai grandi numeri, un successo che condivido con i cittadini, perché è un successo di Tarquinia". Lo afferma l'assessore al turismo Sandro Celli, commentando i numeri della edizione della manifestazione dedicata al vino e agli etruschi, che ha visto nelle tre serate oltre 13mila presenze e, solo in quella di sabato 30 luglio, di circa 8mila visitatori, con le attività ristorative al completo. "È stato bello vedere la città nella sua veste a festa. - prosegue l'assessore Celli. Gente ovunque, ottimo vino, buona musica, spettacoli di danza itineranti, mostre e street food sono stati gli ingredienti di una 'ricetta' che si è rivelata vincente, anche grazie all'eccezionale lavoro di squadra svolto. Doverosi e sentiti ringraziamenti vanno all'Amministrazione e al sindaco Mauro Mazzola, alla Pro Loco Tarquinia, con il presidente Stefano Attili, al comitato San Martino, alla ditta Lanzi, agli operai comunali, alla Protezione Civile, a Maurizio e Roberto Benedetti, a Manola Grassi, ai produttori vinicoli, su tutti Patrizia e Marcella Giorgini, alle associazioni dei commercianti, ai giovani Cristiano Ciurluini, Tiziano Paracucchi, Alessandro Rosati e Fabrizio Centini, al personale della segreteria del sindaco e dell'Infopoint, a tutte le persone che hanno offerto il loro aiuto in modo volontario. Ognuno ha fatto al meglio la sua parte".

Pranzo nei corridoi e aule affollate ? emergenza asili

[Redazione]

VETRALLA - Un asilo che prima è. Poi scompare. E dove vanno a finire tutti i bambini regolarmente iscritti dai genitori ad inizio anno? Semplice. Tutti insieme, in un'altra struttura. Sarebbe la logica e semplice soluzione al problema che affligge da giorni ormai, l'istituto comprensivo Marconi di Vetralla. Eppure così non è. Perché sì, i bambini verranno trasferiti in un'altra struttura e fin qui tutto regolare ma che già ospita le sue classi. Il risultato? Aule sovraffollate e nessuna mensa dove consumare il pranzo. È quanto sta succedendo nelle scuole per l'infanzia del comune di Vetralla, per volere del dirigente Roberto Santoni e del sindaco Francesco Coppari. A causa di un maggior numero di bambini iscritti rispetto alle strutture ricettive presenti sul territorio, la passata amministrazione, che faceva capo a Sandrino Aquilani, aveva messo a disposizione del dirigente scolastico una casa famiglia in località Mazzocchio da adibire ad asilo. Ora, secondo il nuovo primo cittadino, neoeletto alle amministrative di luglio, l'emergenza sarebbe rientrata. Meno iscritti, quindi via la casa famiglia. E i bambini, regolarmente segnati all'anagrafe nel gennaio 2016 e destinati al plesso di Mazzocchio, dovranno spostarsi nella struttura più vicina, quella in località Pietrara. Peccato che, così facendo, si andrebbe ben oltre ogni tipo di legalità. I piccoli ospitati ammonterebbero a circa 80, a fronte di una capienza massima di 56. E, per di più, a loro verrebbe destinata l'aula mensa, costringendo tutti a pasteggiare nello stretto corridoio della scuola. Mangiare con i giacchetti per il freddo sarebbe il male minore. Qui si parla di rischio. Cosa accadrebbe se scoppiasse un incendio o ci fosse un'emergenza? Le vie di fuga sarebbero difficili da raggiungere e ogni piano di evacuazione salterebbe, hanno commentato i genitori di C.B., quattro anni. Ma non sono solo loro a dirsi arrabbiati e delusi per la poca profondità del dirigente scolastico e dell'amministrazione comunale nella gestione del problema. In molti hanno partecipato ad una raccolta firme e sottoscritto una lettera da depositare agli uffici tecnici del comune. Abbiamo offerto valide soluzioni, tra cui quella di dividere le due classi di Mazzocchio mandando metà dei bambini alla Pietrara e l'altra metà nella struttura di Tre Croci ha commentato il loro portavoce Mauro Galloni purtroppo ciò che è semplice e logico sembra non essere preso nemmeno in considerazione. Questa mattina depositeremo la nostra lettera, speriamo che il problema venga risolto. Non solo perché interessa i nostri figli, ma per tutti: la sicurezza dei più piccoli va tutelata ha concluso - Sono la cosa più preziosa che abbiamo.

Concerto gratuito domani sera alle ore 21,45 al Lido di Tarquinia

``Febbre`` altissima per Alessio Bernabei

[Redazione]

Concerto gratuito domani sera alle ore 21,45 al lido di Tarquinia Febbre altissima per Alessio Bernabei Gr apriamo pp
tom to EARQUINIA - La "febbre" per Alessio Bernabei è altissima: domani, ore 21,45, è la data del yã ôi attesissimo
concerto gratuito) del giovane cantante tarquiniese nella sua città. Alessio animerà il lido, nella)iazza di fronte alla
chiesa Èää à S.S. Stella Del Mare, con "Noi siamo infinito Live", il tour che promuove il suo primo album da solista.
ntanto la macchina organizzativa è a pieno regime e, ancora una volta, si rinnova la collaborazione tra Comune e Pro
Loco Tarquinia che, insieme alle forze dell'ordine e alla Protezione civile, stanno definendo tutti gli aspetti del;rande
evento. ' l'occasione l'amministrazione ha deciso misure straordinarie. Queste le principali: dalle ore 17,30 di domani
alle ore del 7 agosto, sarà in vigore il divieto alle attività ricadenti nell'area individuata per 'evento di somministrare e/o
vendere bevande super alcoliche; nell'area individuata per il concerto è vietato a chiunque il possesso e la detenzione
di)ottiglie di vetro, latta o plastica, o qualunque altro tipo di contenitori per liquidi (fatta eccezione per le bottiglie di
plastica fino a 500 ml, contenenti acqua e senza tappo). Cambierà anche la viabilità: in piazza Luigi Capotorti sosta
vietata dalle ore 7 del 5 agosto alle ore 7 del 7 agosto; in viale dei Tritoni, viale dei Navigatori (tra piazza Luigi
Capotorti e via dell'Ancora), viale Mediterraneo (tra piazza Luigi Capotorti e viale di Porto dementino), transito e sosta
vietati a qualsiasi tipo di veicolo dalle ore 12 di domani alle ore 2 del 7 agosto; via Regas, via Quintiana, via Rapinio,
via Algi, via Odissee, via degli Argonauti e via Palinuro transito e sosta vietati a qualsiasi tipo di veicolo dalle ore 17 di
domani al termine del concerto; in via Axia, sosta e transito vietati a qualsiasi tipo di veicolo con divieto as soluto di
immissione in viale dei Tritoni, via dell'Ancora, via delle Carene (tra via dell'Ancora e viale dei Tritoni e via Pirgi), dalle
ore 12 di domani alle ore 1 del 7 agosto; divieto di sosta nel parcheggio tra via degli Argonauti e via Odisseo, dalle 7
di domani alle ore 7 del 7 agosto; su lungomare dei Tirreni, tra viale di Porto dementino e via delle Vele, divieto di
transito a qualsiasi tipo di veicolo (a eccezione per il trasporto pubblico), dalle ore 17 del 6 agosto alle ore 1 del 7
agosto; divieto di transito e sosta a qualsiasi tipo di veicolo dalle ore 14 di domani alle ore 1 del 7 agosto nel
parcheggio tra viale Mediterraneo, viale dei Tritoni e via Axia; in via delle Carene, tra via dell'Ancora e via delle
Carene) è istituito il senso unico da via dell'Ancora a via delle Vele, con l'istituzione del divieto di sosta sul lato sinistro
(direzione di marcia) dalle ore 17 del 6 agosto alle ore 1 del 7 agosto; in via Pirgi è istituito il senso unico da viale dei
Tritoni a viale di Porto dementino, dalle ore 16 del agosto alle ore 1 del 7 agosto; nel parcheggio tra viale dei Tritoni,
via Pirgi e via Axia è consentita la sola sosta delle sole autovetture, dalle ore 14 di domani alle ore 1 del 7 agosto. -
tit_org- Febbre altissima per Alessio Bernabei